



liceo scientifico statale
"Pier Paolo Pasolini"

PTOF

TRIENNIO 2022-2025

Sito web: www.liceoscientificopasolinipz.gov.it

*"Puoi leggere, leggere, leggere,
che è la cosa più bella che si
possa fare in gioventù: e piano
piano ti sentirai arricchire dentro,
sentirai formarsi dentro di te
quell'esperienza speciale che è
la cultura." (P.P. Pasolini)*



sede di Potenza



sede di Muro Lucano



sede di Laurenzana

*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola L.S. "PASOLINI" POTENZA è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **22/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **9667** del **01/10/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **23/12/2021** con delibera n. 2*

Anno di aggiornamento:

2024/25

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 9** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 10** Aspetti generali
- 15** Priorità desunte dal RAV
- 16** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 17** Piano di miglioramento
- 22** Principali elementi di innovazione
- 26** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 27** Aspetti generali
- 37** Insegnamenti e quadri orario
- 40** Curricolo di Istituto
- 81** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 90** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 137** Moduli di orientamento formativo
- 157** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 218** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 251** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 254** Attività previste in relazione al PNSD
- 256** Valutazione degli apprendimenti
- 262** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 268** Aspetti generali
- 278** Modello organizzativo
- 295** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 298** Reti e Convenzioni attivate
- 310** Piano di formazione del personale docente
- 320** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il Liceo Scientifico "Pier Paolo Pasolini" inizia la sua attività nell'anno scolastico 2004/2005. L'Istituto si colloca in via Anzio snc, in una zona di espansione urbana e di importanti insediamenti amministrativi, commerciali e produttivi; risulta inoltre essere ben collegato con il centro e facilmente raggiungibile, anche dai mezzi provenienti dall'hinterland. Circondato dal verde, dotato di un ampio parcheggio e realizzato secondo i più moderni ed avanzati criteri di sicurezza, dispone di aule accoglienti, ampie e ben illuminate e di numerosi altri ambienti idonei allo svolgimento delle varie attività. Per queste sue caratteristiche, l'istituto ben si presta ad ospitare una scuola moderna, centro di educazione – istruzione e formazione continua, in grado di offrire servizi di supporto all'insegnamento, agli studenti, ai docenti e alle famiglie secondo logiche di tipo modulare polivalente e flessibile .

I due plessi sono delle realtà ben radicate nel loro territorio e rappresentano un punto di riferimento ineludibile, anche se risentono fortemente dello spopolamento delle aree interne.

Nello specifico, il Liceo Scientifico di Laurenzana è stato istituito nell'anno scolastico 1970-71 come sezione staccata del Liceo Scientifico "Galilei" di Potenza. Negli anni successivi, pur tra notevoli difficoltà ed alterne vicende, l'istituto si è consolidato e ha svolto la propria azione a servizio dei giovani del territorio, provenienti dai Comuni di Laurenzana, Calvello, Corleto ed Anzi. Dopo il difficile inizio in una sede precaria ed inadeguata, il Liceo ha trovato la sua definitiva sistemazione nell'attuale sede di Contrada Braida che risponde a tutti i criteri di funzionalità e di sicurezza. In seguito allo sdoppiamento del Liceo "G. Galilei", l'Istituto di Laurenzana è stato aggregato al Liceo Scientifico "P. P. Pasolini" di Potenza.

Per quanto riguarda il Liceo scientifico di Muro Lucano, la sua istituzione risale all'anno scolastico 1966/67 come sezione staccata del Liceo scientifico "Galilei". In seguito al sisma del 1980, l'edificio del Seminario vescovile, che ospitava il Liceo, venne abbandonato perché fortemente danneggiato. Dopo cinque anni di sistemazioni precarie, il Liceo trovò la collocazione definitiva in un nuovo edificio, costruito ex novo con i fondi offerti dal Congresso degli Stati Uniti d'America. Nel tempo l'Istituto è diventato un punto di riferimento per i giovani provenienti dai comuni dell'area. Nel 1997, dall'aggregazione del Liceo scientifico "E. Fermi" di Muro Lucano con la sezione coordinata di



Pescopagano dell'Istituto Professionale per l'Industria e l'Artigianato" (IPIAS) del "Ten. Righetti" di Melfi, nasce l'Istituto d'Istruzione Superiore di Muro Lucano. Nel 2011, a seguito del dimensionamento scolastico regionale, all'IIS "Fermi" viene aggregato anche l'ITIS "Albert Einstein" di Picerno. Nel 2018, a seguito del nuovo dimensionamento, l'IIS "Fermi" è stato smembrato e il Liceo scientifico è stato aggregato al "Pier Paolo Pasolini" di Potenza.

Gli alunni e le loro famiglie

Gli alunni provengono dalla città capoluogo e dai Comuni limitrofi che sono generalmente ben collegati. Il livello socio-economico delle famiglie è medio. Gli studenti in ingresso presentano una buona preparazione di base, infatti più della metà degli iscritti alle classi prime, negli esami di licenza media, ha riportato una valutazione compresa tra 8 e 10 e lode. Soprattutto nelle sedi staccate, il contesto di provenienza dei ragazzi è più basso. Qui il disagio determinato dalla pandemia ha acuito ulteriormente le difficoltà di diverse famiglie che, a volte, non hanno le risorse economiche e culturali per supportare i ragazzi nel percorso di crescita umana e scolastica. Bisogna altresì evidenziare che la pandemia, soprattutto nei plessi di Muro Lucano e di Laurenzana, ha incrementato le iscrizioni di ragazzi con una media poco più che sufficiente nel diploma della secondaria di primo grado, evidenziando una preparazione di base non sempre adeguata al percorso liceale.

La scuola viene percepita dalle famiglie come un punto di riferimento importante per la crescita culturale ed umana dei ragazzi ed esse partecipano attivamente alle iniziative di varia natura che l'Istituto promuove. Gli studenti stranieri, in numero limitato, sono presenti nel plesso di Muro Lucano e consentono a tutta la comunità scolastica di confrontarsi con l'alterità. Anche la presenza di studenti diversamente abili, soprattutto nelle sedi staccate, costituisce un elemento importantissimo per la crescita umana dei ragazzi, che imparano a confrontarsi con la diversità e a considerarla una risorsa e non un limite per la vita scolastica; inoltre la loro presenza consente la crescita degli studenti in termini di prosocialità. Nel corso degli anni, le due sedi periferiche hanno visto una graduale riduzione di iscrizioni: ciò è da imputare sia al calo del tasso di natalità, che a quello di spopolamento dei paesi della provincia. Nello stesso tempo, anche dai piccoli paesi di provincia c'è la tendenza dei ragazzi ad iscriversi a Potenza, anche perché non sempre le sedi staccate possono contare su una rete di trasporti che garantisca il collegamento degli istituti con i paesi dell'area.

I collegamenti sul territorio

La sede centrale, in città, dispone di funzionali centri ricreativi frequentati dagli alunni durante le attività pomeridiane. Gli enti locali, da parte loro, contribuiscono attivamente alla formazione dei giovani con attività progettuali specifiche, mettendo a disposizione personale competente, favorendo così una



vivacità culturale che è stimolo importante per la crescita dei ragazzi. Da parte loro, anche le associazioni di volontariato, l'Università e i vari centri culturali presenti sul territorio, contribuiscono ad arricchire l'offerta formativa per i giovani. La scarsa disponibilità di collegamenti, però, soprattutto in orario pomeridiano, non sempre permette agli studenti pendolari di partecipare in modo costante alle attività organizzate dalla scuola in tale fascia oraria.

Gli istituti delle sedi staccate, invece, rappresentano l'unico presidio culturale del territorio in cui operano, e, più che usufruire di iniziative promosse dagli Enti, spesso se ne fanno promotori. Allo stesso tempo, però, l'ambiente piuttosto circoscritto permette di creare rapporti di collaborazione con le associazioni presenti in esso e di realizzare delle attività strettamente collegate al territorio.

Tali collaborazioni con i diversi riferimenti territoriali, sia a Potenza, che nelle sedi staccate, si sono via via allentate per il diffondersi della pandemia, dal momento che non è stato possibile organizzare attività culturali in presenza; ciò ha avuto una ricaduta di diverso spessore sugli alunni. La situazione pandemica ha ulteriormente acuito l'isolamento nelle sedi staccate, in quanto sono venute meno le già poco iniziative culturali e sociali.

1.2 CARATTERISTICHE PRINCIPALI DELLA SCUOLA

LICEO SCIENTIFICO "PIER PAOLO PASOLINI"

POTENZA

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PZPS12000V
Indirizzo	VIA ANZIO 85100 POTENZA
Telefono	0971650649
Email	paps12000v@istruzione.it
Pec	pzps12000v@pec.istruzione.it

MURO LUCANO

Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PZPS12001X



Indirizzo
MURO LUCANO

C/DA CAPODIGIANO 85054

LAURENZANA

Tipologia scuola

LICEO SCIENTIFICO

Codice

PZPS12001X

Indirizzo
LAURENZANA

C/DA BRAIDA 85014

1.3 RICOGNIZIONE ATTREZZATURE E INFRASTRUTTURE MATERIALI

Le risorse economiche di cui la scuola dispone derivano dallo Stato, da contributi volontari delle famiglie, da finanziamenti di privati, ma anche dalla partecipazione a bandi e progetti. La scuola è perfettamente in linea con le norme di sicurezza, è dotata di spazi sufficientemente illuminati e adeguati alle esigenze didattiche degli alunni, nonché privi di barriere architettoniche. Nell'ultimo anno scolastico l'Istituto ha utilizzato al meglio tutti i finanziamenti PNRR, nel corso del triennio ha partecipato ai PON così da poter migliorare in qualità e quantità la propria dotazione di strumentazione didattica.

La scuola dispone di diversi laboratori (di arte, di lingua, di scienze, di fisica), di cui, venute meno le misure imposte per il contenimento del contagio da Covid, si è ricominciato a fare un uso sistematico e regolare. Nelle sedi staccate, dove gli spazi sono notevoli rispetto alla popolazione scolastica, i laboratori sono ancor più fruibili dagli studenti. Nel tempo si sta lavorando in modo tale da migliorare le infrastrutture delle aule. Nella sede di Muro, è presente una biblioteca ricca ed accogliente utilizzabile sia dagli studenti che dai docenti. Gli spazi comuni presenti nell'istituto sono:

- nella sede centrale

- laboratorio di informatica
- laboratorio di fisica e di scienze
- laboratorio linguistico
- aula magna/aula realtà immersiva
- palestra

- nel plesso di Muro Lucano

- laboratorio di informatica



- laboratorio di fisica
- laboratorio di scienze
- laboratorio linguistico
- aula di disegno
- aule attrezzate per il sostegno
- aula magna
- biblioteca
- palestra

- nel plesso di Laurenzana

- laboratorio di informatica
- laboratorio di fisica
- laboratorio di scienze
- aula di disegno
- sala multimediale
- palestra

1.4 RISORSE PROFESSIONALI

Il personale scolastico si pone nella fascia d'età media. La maggior parte, compresi i docenti di sostegno, è assunta con un contratto a tempo indeterminato ed è piuttosto stabile nella sede, cosa che favorisce la continuità didattica. Anche nelle sedi staccate, il personale fa parte delle comunità di riferimento degli Istituti, garantisce continuità alle attività della scuola. Tutti i docenti hanno svolto formazione sull'utilizzo delle nuove tecnologie e una parte di essi è titolare di certificazioni linguistiche e/o informatiche. Con i piani di formazione previsti, si sta potenziando la formazione per favorire la piena attuazione dell'innovazione didattica, ma anche di percorsi personalizzati e individualizzati, così da garantire il successo scolastico dei nostri studenti. La DDI ha fatto, inoltre, emergere la necessità di una formazione più adeguata nell'ambito dell'applicazione delle TIC alla didattica, nonché nell'utilizzo di nuove metodologie adeguate alle nuove modalità del fare scuola, con la consapevolezza che non si può riprodurre nel virtuale ciò che è l'attività didattica in presenza.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

L.S. "PASOLINI" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PZPS12000V
Indirizzo	VIA ANZIO SNC POTENZA 85100 POTENZA
Telefono	0971650649
Email	PZPS12000V@istruzione.it
Pec	pzps12000v@pec.istruzione.it
Sito WEB	https://www.liceoscientificopasolinipz.edu.it/
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• SCIENTIFICO• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE
Totale Alunni	533

Plessi

L.S. LAURENZANA - PASOLINI PZ (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	LICEO SCIENTIFICO
Codice	PZPS12001X
Indirizzo	C/DA BRAIDA LAURENZANA 85014 LAURENZANA



Indirizzi di Studio

• SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Totale Alunni

40

L.S. "E.FERMI" MURO LUCANO - PASOLINI PZ (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

LICEO SCIENTIFICO

Codice

PZPS120021

Indirizzo

C.DA CAPODIGIANO MURO LUCANO 85054 MURO LUCANO

Indirizzi di Studio

• SCIENTIFICO

Totale Alunni

85



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	10
	Fisica	3
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	1
	Scienze	2
Biblioteche	Classica	1
Aule	Magna	2
Strutture sportive	Palestra	3
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	65
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	7
	PC e Tablet presenti in altre aule	31



Risorse professionali

Docenti	70
Personale ATA	31



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Il percorso liceale fornisce agli studenti una base culturale strutturata sia per l'ambito scientifico che umanistico e si pone l'obiettivo di far acquisire loro i saperi e le competenze necessarie, non solo per l'accesso all'università e al mondo del lavoro, ma anche e soprattutto per godere a pieno titolo dei diritti di cittadino e partecipare attivamente alla vita della comunità.

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è chiamato a perseguire i seguenti obiettivi:

- Migliorare il sistema di conoscenze/ competenze degli studenti, fondando l'attività didattica su un impianto progettuale che rispetti i tempi e gli stili di apprendimento di ciascuno, perseguendo le forme di flessibilità proprie dell'autonomia didattica ed organizzativa, ponendo lo studente al centro delle dinamiche scolastiche, in modo da rendere personale ed esclusivo il percorso formativo;
- Contrastare la dispersione scolastica, attraverso azioni miranti alla prevenzione di questo fenomeno;
- Garantire il diritto allo studio e pari opportunità di successo formativo;
- Realizzare una scuola aperta e inclusiva, un'istituzione in grado di dialogare con il proprio contesto di riferimento, di accogliere la complessità e farne uno strumento di crescita per le studentesse e gli studenti; una scuola che riesca a progettare avventure, cognitive ed emotive, per imparare di più e meglio.

OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA

1. valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning;
2. potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
3. sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;



4. sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;
5. potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;
6. prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal MIUR il 18 dicembre 2018;
7. definizione di un sistema di orientamento.

2.1 PRIORITA' E TRAGUARDI DESUNTI DAL RAV

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

TRAGUARDI

Migliorare di due punti i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi Seconde e ridurre mediamente del 2% la percentuale di studenti delle classi Quinte collocati nelle fasce più basse dei livelli di apprendimento nelle prove di Italiano e Matematica.

2.2 OBIETTIVI PRIORITARI

Gli obiettivi di processo su cui lavorare per la realizzazione dei traguardi relativi alle priorità individuate nel RAV sono i seguenti:

CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

1. Consolidare la pratica della progettazione comune in sede di Dipartimenti e Consigli di



classe;

2. Predisporre e somministrare prove comuni per classi parallele nelle discipline oggetto di prove standardizzate ed implementare pratiche sistematiche di monitoraggio al fine di individuare gli elementi di criticità e attivare azioni efficaci di miglioramento.

INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE

1. Diversificare le strategie di insegnamento al fine di favorire i diversi stili di apprendimento degli studenti.

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

1. Promuovere iniziative di formazione su metodologie didattiche innovative;
2. Promuovere lo scambio e il confronto tra docenti per l'elaborazione e la condivisione di materiali didattici e buone pratiche.

2.3 PIANO DI MIGLIORAMENTO

ATTIVITÀ PREVISTE: LABORATORI DI PREPARAZIONE ALLE PROVE INVALSI

Tempistica prevista per la realizzazione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Gennaio - Febbraio 2025	Studenti delle classi V	Docenti di Italiano, Inglese e Matematica
Marzo - Aprile 2025	Studenti delle classi II	Docenti di Italiano e Matematica
Risultati attesi		



Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, rispetto ai risultati dell'a. s. 2023/24

ATTIVITÀ PREVISTE NEL PERCORSO: PREDISPOSIZIONE E SOMMINISTRAZIONE PROVE PARALLELE

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
--	-------------	------------------------------------

Febbraio- Maggio 2025	Studenti delle classi I-III	Docenti di Italiano e Matematica Personale ATA
-----------------------	-----------------------------	---

Risultati attesi

- Allineamento delle programmazioni dei dipartimenti disciplinari all'interno dei diversi Consigli di classe e miglioramento degli esiti in Italiano e Matematica , oggetto delle rilevazioni delle prove standardizzate nazionali.

2.4 PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

Per il prossimo triennio, l'innovazione del Piano dell'Offerta Formativa, seguirà tre linee direttive:

1. Definizione di un curriculum di istituto rispondente alle esigenze formative e alle aspettative di famiglie e contesto, con la previsione dell'inserimento di discipline opzionali e/o potenziamento delle discipline di indirizzo;
2. Progettazione e valutazione per competenze, nell'ottica di una personalizzazione dei



processi di insegnamento-apprendimento finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità e al successo formativo di ogni singolo studente;

3. Uso flessibile del tempo, volto a potenziare la trasformazione del modello tradizionale di fare scuola, favorendo tempi più distesi, che consentono l'introduzione di attività di tipo laboratoriale, collaborativo e cooperativo, nonché l'ampliamento dell'offerta formativa e del curriculum, permettendo, altresì, la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, consentendo così a ciascuno studente di sviluppare le proprie potenzialità e di immaginarsi come costruttore del proprio futuro .

In particolare, l'adozione della flessibilità oraria è funzionale

- a. all'introduzione nel curriculum di uno spazio orario assegnato al docente di diritto, referente di Educazione civica, in modo da rendere più organiche e coerenti con le UdA programmate, le compresenze atte a garantire la trasversalità dell'insegnamento;
- b. all'introduzione nel curriculum del primo biennio delle classi di ordinamento di laboratori di potenziamento delle competenze digitali;
- c. alla realizzazione di attività di recupero e potenziamento, con diverse modalità (sportello didattico, compresenze per la realizzazione dei percorsi CLIL o di altri percorsi formativi interdisciplinari, seminari anche con esperti esterni, preparazione all'Esame di Stato, attività laboratoriali, corsi strutturati) finalizzate al successo formativo degli studenti con difficoltà, ma anche alla valorizzazione delle eccellenze;
- d. all'attuazione del Piano di Miglioramento, contenuto nel PTOF: corsi finalizzati al consolidamento delle competenze di Italiano e Matematica nelle classi Seconde e di Italiano, Matematica, Inglese nelle classi Quinte, oggetto delle rilevazioni delle prove standardizzate nazionali.

Per la realizzazione di questi obiettivi, la formazione degli insegnanti diviene strategica non solo per l'acquisizione e il consolidamento di metodologie didattiche innovative e coinvolgenti, ma anche per la riflessione su aspetti relativi alla organizzazione di un impianto didattico flessibile e rispondente alle finalità che l'istituto si prefigge di realizzare per il benessere e il successo formativo dei suoi studenti.



Priorità desunte dal RAV

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare di 2 punti i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi Seconde rispetto alla rilevazione precedente; ridurre mediamente del 2% la percentuale di studenti delle classi Quinte collocati nelle fasce più basse dei livelli di apprendimento nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alla rilevazione precedente.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Laboratori di preparazione alle prove INVALSI

Tempistica prevista per la realizzazione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Gennaio-Febbraio 2025	Studenti delle classi V	Docenti di Italiano, Inglese e Matematica
Marzo-Aprile 2025	Studenti delle classi II	Docenti di Italiano e Matematica

Risultati attesi

Miglioramento dei risultati nelle prove standardizzate nazionali, rispetto ai risultati dell' a. s.



2023/24.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali.

Traguardo

Migliorare di 2 punti i risultati delle prove standardizzate nazionali nelle classi Seconde rispetto alla rilevazione precedente; ridurre mediamente del 2% la percentuale di studenti delle classi Quinte collocati nelle fasce più basse dei livelli di apprendimento nelle prove di Italiano e Matematica rispetto alla rilevazione precedente.

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Consolidare la pratica della progettazione comune in sede di Dipartimenti e Consigli di classe.

Implementare pratiche sistematiche di monitoraggio al fine di individuare gli elementi di criticità e attivare azioni efficaci di miglioramento.



○ **Inclusione e differenziazione**

Diversificare le strategie di insegnamento al fine di favorire i diversi stili di apprendimento degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative di formazione su metodologie didattiche innovative

Promuovere lo scambio e il confronto tra docenti per l'elaborazione e la condivisione di materiali didattici e buone pratiche.

● **Percorso n° 2: Predisposizione e somministrazione di prove per classi parallele**

Tempistica prevista per la realizzazione dell'attività	Destinatari	Soggetti Interni/Esterni Coinvolti
Febbraio- Maggio 2024	Studenti delle classi I-III	Docenti di Italiano e Matematica



		Personale ATA
--	--	------------------

Risultati attesi

- Allineamento delle programmazioni dei dipartimenti disciplinari all'interno dei diversi Consigli di classe e miglioramento degli esiti in Italiano e Matematica, oggetto delle rilevazioni delle prove standardizzate nazionali.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Curricolo, progettazione e valutazione

Consolidare la pratica della progettazione comune in sede di Dipartimenti e Consigli di classe.

Implementare pratiche sistematiche di monitoraggio al fine di individuare gli elementi di criticità e attivare azioni efficaci di miglioramento.

○ Inclusione e differenziazione

Diversificare le strategie di insegnamento al fine di favorire i diversi stili di



apprendimento degli studenti

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere iniziative di formazione su metodologie didattiche innovative

Promuovere lo scambio e il confronto tra docenti per l'elaborazione e la condivisione di materiali didattici e buone pratiche.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Per il triennio 2022-25, l'innovazione del Piano dell'Offerta Formativa, seguirà due linee direttrici:

1. Definizione di un curriculum di istituto rispondente alle esigenze formative e alle aspettative di famiglie e contesto, con la previsione dell'inserimento di discipline opzionali e/o potenziamento delle discipline di indirizzo;
2. Progettazione e valutazione per competenze, nell'ottica di una personalizzazione dei processi di insegnamento-apprendimento finalizzata alla valorizzazione delle potenzialità e al successo formativo di ogni singolo studente.

Anche per l'anno scolastico 2024-25 si è inteso far ricorso ad un uso flessibile del tempo volto a potenziare la trasformazione del modello tradizionale di fare scuola, in quanto favorisce tempi più distesi che consentono l'introduzione di attività di tipo laboratoriale, collaborativo e cooperativo, nonché l'ampliamento dell'offerta formativa e del curriculum, permettendo la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, consentendo così a ciascuno studente di sviluppare le proprie potenzialità e di immaginarsi come costruttore del proprio futuro .

In particolare, l'adozione della flessibilità oraria è funzionale

- a) all'introduzione nel curriculum di uno spazio orario assegnato al docente di diritto, referente di Educazione civica, in modo da rendere più organiche e coerenti con le UdA programmate, le presenze atte a garantire la trasversalità dell'insegnamento;
- b) all'introduzione nel curriculum del primo biennio delle classi di ordinamento di laboratori di potenziamento delle competenze digitali;
- c) alla realizzazione di attività di recupero e potenziamento, con diverse modalità (sportello didattico, presenze per la realizzazione dei percorsi CLIL o di altri percorsi formativi interdisciplinari, seminari anche con esperti esterni, preparazione all'Esame di Stato, attività laboratoriali, corsi strutturati) finalizzate al successo formativo degli studenti con difficoltà, ma anche alla valorizzazione delle eccellenze;



d) all'attuazione del Piano di Miglioramento, contenuto nel PTOF: corsi finalizzati al consolidamento delle competenze di Italiano e Matematica nelle classi Seconde e di Italiano, Matematica, Inglese nelle classi Quinte, oggetto delle rilevazioni delle prove standardizzate nazionali.

Per la realizzazione degli obiettivi che ci si è posti, la formazione degli insegnanti diviene strategica non solo per l'acquisizione e il consolidamento di metodologie didattiche innovative e coinvolgenti, ma anche per la riflessione su aspetti relativi alla organizzazione di un impianto didattico flessibile e rispondente alle finalità che l'istituto si prefigge di realizzare per il benessere e il successo formativo dei suoi studenti.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

Si intende consolidare la progettazione didattica per competenze, implementando la pratica delle UDA e degli EAS (Episodi di apprendimento situato), in modo da rendere il percorso didattico funzionale alle esigenze formative degli studenti. Le UDA rappresentano la chiave di volta della innovazione didattica che è in atto, in quanto favoriscono la progettazione interdisciplinare, l'adozione di metodologie attive che mettono al centro lo studente e soprattutto la personalizzazione dell'esperienza di apprendimento. Inoltre tale pratica didattica assume una forte valenza orientativa, in quanto oggetto di valutazione è non solo il prodotto, ma il processo stesso di apprendimento da due punti di vista, quello del docente e quello dello studente. Per rispondere all'esigenza di una progettazione differenziata, che metta al centro lo studente con le sue risorse, si incrementerà l'approccio basato sul "Metodo EAS", ovvero sulla definizione di episodi di apprendimento situato attorno a cui ciascun insegnante costruisce il proprio percorso. La progettazione EAS induce a riflettere sulle pratiche didattiche e a ripensarle in base ai diversi livelli e ai diversi stili di apprendimento degli studenti; rende lo studente autonomo in quanto gli riserva uno spazio di esplorazione e di



approfondimento autonomi. Il docente, poi, valuta in modo autentico ciascuno studente , considerandone i progressi contestualizzati in un percorso individuale.

○ **CONTENUTI E CURRICOLI**

Nel nostro Istituto è in corso una vera e propria rivoluzione copernicana, che si pone un duplice obiettivo: da una parte portare a compimento la definizione del curricolo di Istituto, già in atto con la individuazione e articolazione dei nuclei fondanti delle aree disciplinari e il potenziamento di alcuni insegnamenti, dall'altra attraverso l'introduzione massiva di strumenti didattici innovativi e di nuovi ambienti di apprendimento a sostegno della didattica. Gli strumenti didattici innovativi, sia analogici che digitali, sono strettamente connessi all'attività didattica, alle metodologie utilizzate e soprattutto agli obiettivi da raggiungere. Per quanto riguarda i nuovi ambienti di apprendimento, sono in corso di realizzazione, grazie ai fondi del PNRR, aule-laboratorio, con setting modulari e flessibili, grazie alle quali lo spazio dell'attività didattica diventerà policentrico e dinamico, permettendo l'attivazione di percorsi didattici che mettano in atto metodologie collaborative e cooperative, di ricerca, di elaborazione e presentazione del prodotto, dove gli studenti diventano soggetti attivi della propria formazione e il docente assume il ruolo di regista e facilitatore dell'apprendimento. Gli ambienti così rinnovati, insieme all'innovazione metodologico-didattica, già ampiamente avviata nel nostro Istituto, e agli strumenti tecnologici e digitali, permetteranno di promuovere e sviluppare negli studenti saperi e competenze spendibili anche nelle professioni emergenti. Il processo di potenziamento delle competenze digitali degli allievi, che si intende mettere in atto, favorendo l'accesso attivo e critico alle risorse digitali, si pone l'obiettivo di renderli non consumatori passivi, ma fruitori consapevoli ed eventualmente produttori di contenuti digitali .

○ **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

I fondi del PNRR hanno permesso di imprimere un'accelerazione ad un processo già in atto nell'istituto , quale la progettazione di spazi didattici innovati e l'integrazione delle TIC nella didattica. Sono infatti in corso di realizzazione ambienti di apprendimento innovativi, spazi dotati di set per la creatività e per la creazione di contenuti digitali e, per le aule di indirizzo



scientifico, di set di robotica educativa, per le biotecnologie medico-sanitarie, per le STEAM, indispensabili per sviluppare capacità di problem-solving e un approccio esperienziale alla conoscenza, che porti a saperi significativi e alla costruzione delle competenze. E' inoltre in corso di allestimento un'aula immersiva all'avanguardia, corredata di contenuti didattici già fruibili, e laboratori per le professioni digitali del futuro. Infine, obiettivo condiviso dall'intera comunità scolastica, è la realizzazione di una biblioteca scolastica diffusa, collocata in diversi punti dell'istituto, intesa come terzo spazio in cui, attraverso metodologie innovative, il sapere curricolare incontra e si fonde con il sapere di cui gli allievi sono portatori, secondo un sistema di apprendimento che valorizza i saperi personali e il pensiero divergente. Questo terzo spazio è finalizzato ad integrare funzioni proprie della biblioteca (promozione della lettura, information literacy, documentazione), con attività trasversali che vanno oltre la classe, oltre il laboratorio, dove ognuno può trovare occasioni per informarsi, leggere, lavorare sulla progettazione e sulla realizzazione di prodotti digitali e non, rispondenti ai propri interessi.



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Approfondimento

In coerenza e continuità con l'aggiornamento e la rimodulazione dell'impianto metodologico-didattico, relativi in particolare all'attivazione del percorso " Transizione ecologica e salute" nell'indirizzo di ordinamento e del percorso giuridico-economico all'interno dell'indirizzo Scienze applicate, con la previsione di un potenziamento delle attività laboratoriali, riferite sia all'ambito scientifico che a quello informatico, un gruppo di docenti appositamente costituito sta lavorando ad una riprogettazione degli spazi laboratoriali e degli ambienti di apprendimento dell'istituto, usufruendo delle risorse messe a disposizione dal PNRR "Scuola 4.0".



Aspetti generali

Consapevoli che l'Offerta Formativa di una scuola è la carta d'identità della scuola stessa che analizza e accoglie le esigenze formative e le aspettative che vengono dal territorio nel rispetto delle evoluzioni normative del sistema di istruzione, il Liceo Scientifico "P. P. Pasolini", oltre agli indirizzi di ordinamento e Scienze applicate, facendo ricorso a modalità organizzative flessibili di erogazione degli insegnamenti disciplinari nell'ottica dell'interdisciplinarietà, della trasversalità delle competenze da far acquisire e del potenziamento delle attività laboratoriali, ha strutturato un'articolazione aggiuntiva di Liceo Biomedico nell'ambito dell'indirizzo di ordinamento. Sono inoltre attive tre curvature specifiche: Liceo Matematico (sin dal primo anno), Biomedico e Geo ambientale (a partire dal terzo anno). Sono, altresì, previsti laboratori di potenziamento digitale indirizzati alle diverse fasce di classi di entrambi gli indirizzi.

L'indirizzo scientifico del nuovo ordinamento è orientato a far cogliere il nesso tra cultura scientifica e tradizione umanistica. Favorisce, oltre al conseguimento di un alto livello nella preparazione di base e di una solida cultura generale, l'acquisizione delle conoscenze e dei metodi propri della matematica, della fisica, delle scienze naturali e del latino. Guida lo studente ad approfondire e a sviluppare le conoscenze e le abilità e a maturare le competenze necessarie per seguire lo sviluppo della ricerca scientifica e tecnologica e per individuare le interazioni tra le diverse forme del sapere, assicurando la padronanza dei linguaggi, delle tecniche e delle metodologie relative, anche attraverso la pratica laboratoriale.

INDIRIZZO DI ORDINAMENTO

Materie	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-



<u>Storia</u>	-	-	2	2	2
<u>Filosofia</u>	-	-	3	3	3
<u>Matematica</u>	5	5	4	4	4
<u>Fisica</u>	2	2	3	3	3
<u>Scienze naturali</u>	2	2	3	3	3
<u>Disegno e storia dell'arte</u>	2	2	2	2	2
<u>Scienze motorie e sportive</u>	2	2	2	2	2
<u>Religione cattolica</u> o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

OPZIONE DI ORDINAMENTO - **LICEO BIOMEDICO**

Partendo da modalità e metodologie già in uso nel nostro Liceo, si è avvertito il bisogno di una strutturazione più organica e funzionale per far acquisire alle studentesse e agli studenti, al termine del percorso di studi, quegli strumenti culturali e metodologici peculiari dell'identità dei percorsi liceali, offrendo in aggiunta risposte concrete alle esigenze di orientamento post-diploma, per facilitare le scelte sia universitarie che professionali.

Infatti, oltre a conservare la specificità propria del nuovo ordinamento, orientato a far cogliere il nesso tra cultura scientifica e umanistica, tale articolazione favorisce, soprattutto attraverso la pratica laboratoriale e la modalità delle compresenze tra discipline, la strutturazione di abilità e competenze in grado di facilitare l'accesso alle facoltà medico-sanitarie.

La proposta è stata elaborata come "riprogettazione" del percorso istituzionalizzato di potenziamento e orientamento "Biologia con curvatura biomedica", che l'istituto sta attuando sin dall'anno scolastico 2019-20.

La validità del percorso biomedico già sperimentato ha spinto alla elaborazione di un progetto che potesse inglobare, in orario curriculare debitamente predisposto, gli argomenti delle discipline scientifiche orientate alla preparazione in ambito sanitario, in un contesto più ampio che



abbracciasse la totalità delle materie oggetto di studio in un liceo scientifico, dando vita ad un connubio tra umanesimo e scienza, nella consapevolezza che le discipline tutte sono legate dal comune interesse per l'uomo e dal desiderio di scandagliare tanto il suo corpo quanto la mente.

Nello specifico si è inteso andare a focalizzare l'interesse su nuclei fondanti afferenti alle varie discipline, che saranno affrontati secondo specifiche peculiarità, evitando ripetitività degli argomenti e frammentazione del sapere. Una fruttuosa collaborazione tra docenti guiderà gli allievi ad ottimizzare il tempo studio e ad affrontare ogni tema da diversi punti di vista, con gli opportuni approfondimenti e con gli arricchimenti laboratoriali, dove previsti.

Di fondamentale importanza anche l'insegnamento trasversale dell'educazione civica che, con le sue tematiche attuali e universali, condivide problemi e interessi con le altre discipline, e concorre alla formazione completa dell'individuo. Quest'ultima sarà arricchita dal potenziamento delle discipline STEAM, il cui contributo permette di leggere e comprendere il funzionamento del mondo in cui si vive.

Discipline	I Anno		II Anno		III Anno		IV Anno		V Anno	
	1 Q	2 Q	1 Q	2 Q	1 Q	2 Q	1 Q	2 Q	1 Q	2 Q
Lingua e letteratura italiana	4	4	3+ 1*	4	3+1*	4	4	4	3+1*	4
Lingua e cultura latina	3	3	3	3	2 + 1*	3	3	3	3	3
Lingua e cultura straniera/ Inglese	3	3	3	3	2+ 1	3	2+ 1	2+ 1	2+ 1	2+ 1
Storia e Geografia	3	2+ 1*	2	2	/	/	/	/	/	/
Storia	/	/	/	/	2	2	2	2	2	2
Filosofia	/	/	/	/	3	3	2+ 1	2+ 1	2+ 1*	3



Matematica	55	5	4+ 1©4	4	4	4	4	4	4
Fisica	22	2	2	3	2 + 1©	2+ 1*3	3	3	3
Scienze Naturali	22	3	3	4	4	2 + 1*3	2 + 1©	2 + 1©	2 + 1©
Disegno e Storia dell'arte	21+ 1*1+ 1*2			2	2	2	2	2	2
Scienze Motorie	22	2	2	2	2	2	2	2	2
Laboratorio biomedico e STEAM	11	1	1	1	1	2	2	2	2
IRC / Attività Alternative	11	1	1	1	1	1	1	1	1
Totale ore per anno	28	28	28	28	32	32	32	32	32

Legenda:

1. Esempi di Compresenze indicate con "*" (asterisco)
2. Esempi CLIL (disciplina non linguistica in lingua inglese) indicato con simbolo "©"

ESEMPI COMPRESENZE

	I Anno	II Anno	III Anno	IV anno	V Anno
1 Q/		Italiano / Storia dell'arte	Italiano/Latino	Fisica / Scienze	Italiano/Filosofia
2 Q	Geostoria / Storia dell'arte/		/	/	/

In alto si riporta un esempio di possibili compresenze realizzabili. Sarà cura del Consiglio di classe di definire per le compresenze, all'atto della programmazione di inizio anno, sulla base delle relazioni e connessioni tra le diverse discipline che di volta in volta si intenderà evidenziare nella classe di riferimento nel corso dell'anno scolastico.



PROSPETTO CLIL

	II Anno	III Anno	IV anno	V Anno
1 Q/	/		Filosofia/Inglese	Scienze/Inglese
2 Q	Matematica/Inglese	Fisica/Inglese	Filosofia/Inglese	Scienze/Inglese

In alto si riporta un esempio di possibili compresenze per l'insegnamento di discipline con metodologia CLIL. Sarà cura del Consiglio di classe di definire, all'atto della programmazione di inizio anno, quali discipline saranno proposte con metodologia CLIL.

PROSPETTO ATTIVITÀ LABORATORIALI STEM

	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
1 Q	Lab. STEM tecnologie informatiche	Lab S.T.E.M. Green food risorsa per la salute	Lab. STEM Mens sana in corpore sano: il benessere psicofisico	Lab S.T.E.M. Tecnol. ambientali e salute (con moduli in lingua inglese)	Lab S.T.E.M. G.I.S. (per analisi ambientali e valutazione degli impatti ambientali)
2 Q	Lab. STEM tecnologie informatiche applicate alle scienze	Lab. STEM Attività fisica come strumento di prevenzione e tutela della salute	Lab. STEM Le sostanze naturali in farmacologia	Lab. STEM Energie e fonti rinnovabili impatto sulla salute	Lab. STEM. C.A.D. architettura biosostenibile

In e-learning quando necessario verranno svolte attività di approfondimento e consolidamento

Nell'impostazione del quadro orario si è fatto ricorso a modalità organizzative di erogazione degli insegnamenti disciplinari nell'ottica dell'interdisciplinarietà, della trasversalità delle competenze da



far acquisire e del potenziamento delle attività laboratoriali, in coerenza con la normativa vigente sull'autonomia scolastica.

INDIRIZZO SCIENZE APPLICATE

L' indirizzo delle Scienze Applicate fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alla cultura scientifico-tecnologica, con particolare riferimento alle scienze matematiche, fisiche, chimiche, biologiche, all'informatica e alle loro applicazioni. Gli allievi, durante il percorso di studio, sono sollecitati ad apprendere concetti, principi e teorie scientifiche anche attraverso esemplificazioni operative di laboratorio, ad elaborare analisi critiche dei fenomeni considerati, a riflettere sulle procedure sperimentali e sulle strategie atte a favorire la scoperta scientifica, ad individuare le caratteristiche e l'apporto dei vari linguaggi (storico- naturali, simbolici, matematici, logici, formali) e a comprendere il ruolo della tecnologia come mediazione fra scienza e vita quotidiana.

Materie	1° biennio		2° biennio		V anno
	I	II	III	IV	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	2	2	2
Filosofia	-	-	2	2	2
Matematica	5	4	4	4	4
Informatica	2	2	2	2	2
Fisica	2	2	3	3	3
Scienze naturali	3	4	5	5	5



Disegno e storia dell'arte	2	2	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	27	27	30	30	30

In merito all'insegnamento dell' Educazione civica , in coerenza con il principio di trasversalità del nuovo insegnamento, anche in ragione della pluralità degli obiettivi di apprendimento e delle competenze attese, non ascrivibili ad una singola disciplina e neppure esclusivamente disciplinari, la nostra Scuola ha progettato un curriculum verticale interdisciplinare che vede coinvolti tutti i docenti del Consiglio di classe.

Tale curriculum, articolato in UDA, formalizza, istituzionalizza e dà unità ad attività, percorsi e progetti realizzati già da tempo dal nostro Istituto.

I filoni tematici su cui si sviluppa il curriculum di Educazione Civica sono i seguenti:

1. Costituzione: conoscenza dell'ordinamento dello Stato, delle Regioni, degli Enti locali, dell'Ue e delle Organizzazioni internazionali. Temi legati alla legalità e al rispetto delle regole.
2. Sviluppo economico e sostenibile: elaborazione di percorsi e progetti che siano coerenti con l'Agenda 20/30 e sviluppino tematiche legate alla sostenibilità ambientale, al rispetto dell'ambiente e alla tutela del paesaggio, alle disuguaglianze sociali e territoriali, all'educazione alla salute.
3. Cittadinanza digitale: rischi e insidie dell'ambiente digitale; identità digitale; media literacy.

I docenti, sulla base delle UDA progettate in seno al Consiglio di classe e sulla base della definizione dei traguardi di competenza e dei risultati di apprendimento, propongono attività didattiche che sviluppino, con sistematicità e progressività, conoscenze e abilità relative ai tre nuclei fondamentali sopra indicati.

Accanto all' intervento frontale, arricchito da sussidi audiovisivi e multimediali, e a lezioni partecipate, volte a sviluppare la dialettica, l'abitudine al confronto e al senso critico, vengono sistematicamente attivate forme di apprendimento non formale e attività di ricerca laboratoriale. Il cooperative learning costituisce uno strumento didattico privilegiato per rafforzare la motivazione e l'autostima del singolo e del gruppo di lavoro. Fondamentale è la valorizzazione del ruolo



propositivo, attivo e partecipe degli studenti alle attività proposte.

Come da normativa vigente, l'insegnamento trasversale dell'Educazione civica è oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR 22 giugno 2009, n. 122.

I criteri di valutazione deliberati dal Collegio dei docenti per le singole discipline e inseriti nel PTOF sono integrati in modo da ricomprendere anche la valutazione dell'insegnamento dell'educazione civica. In sede di scrutinio il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di valutazione, acquisendo elementi conoscitivi dai docenti del Consiglio di Classe che hanno curato la realizzazione dei percorsi interdisciplinari.

Per quanto attiene ai PCTO, in coerenza con la propria idea di una scuola aperta al territorio, dinamica, attenta alle aspettative e alle esigenze degli studenti, alle loro inclinazioni e alle potenzialità di ciascuno, l'Istituto progetta e realizza i PCTO con associazioni del terzo settore, Enti operanti sul territorio università ed altre agenzie formative, offrendo ai propri allievi un ventaglio variegato di opportunità all'interno delle quali operare autonomamente le proprie scelte.

Tali attività, finalizzate all'acquisizione di competenze trasversali tra le varie discipline di studio, trova attuazione anche nell'orario curricolare, in quanto non costituisce un'esperienza occasionale, ma è metodologia di apprendimento sul campo che, a pieno titolo, richiede l'utilizzo del tempo scuola.

I percorsi mettono la scuola e i suoi studenti in relazione con il tessuto attivo e produttivo del territorio e i soggetti che concorrono a realizzare tale esperienza sono il consiglio di classe, il tutor scolastico e, all'esterno, il tutor aziendale.

Il percorso formativo misura anche la capacità dello studente di operare fuori dall'ambito prettamente scolastico e, oltre ad offrire uno stimolo e strumenti alternativi di conoscenza, consente agli studenti di mostrare più aspetti della loro personalità.

La scuola diventa così capace di valorizzare le competenze e le risorse personali di ciascuno.

Alcune attività propedeutiche all'avvio dei singoli progetti vengono svolte in aula o, se opportuno, a distanza, e solo in seguito gli studenti intraprendono il percorso formativo al di fuori dell'aula scolastica.

I percorsi programmati, grazie a modalità di organizzazione didattica flessibile adatta a collegare l'attività d'aula con l'esperienza pratica, perseguono i seguenti obiettivi:

1. aiutare i giovani a prendere consapevolezza delle proprie attitudini ed interessi;



2. far acquisire agli studenti competenze trasversali e soft skills spendibili anche nel mercato del lavoro, stabilendo un rapporto sinergico tra l'offerta formativa della Scuola e le esigenze culturali, sociali ed economiche del territorio.

Sulla base di questo modello condiviso, gli ambiti nei quali si svolgeranno i percorsi di PCTO, prevalentemente di durata triennale, predisposti dai singoli Consigli di classe, sono i seguenti:

- ambito umanistico-comunicativo
- ambito matematico-scientifico
- ambito tecnico-artistico
- ambito sociale e di cittadinanza

In relazione all'ampliamento dell'offerta formativa, ricco e variegato è il ventaglio delle proposte progettuali (per cui si rimanda alla sezione dedicata), elaborato in coerenza con le diverse aspettative e curiosità degli studenti. L'istituto ha anche candidato dei progetti PON e ottenuto le risorse per la realizzazione di moduli che sono stati entro la data prevista da ciascuno di essi.

Particolare attenzione è data ai processi di internazionalizzazione. Tre, oltre a quello realizzato con risorse PON, sono i progetti che focalizzano l'attenzione sul potenziamento della competenza comunicativa in lingua inglese e alla conoscenza di altre culture:

1. Mobilità Erasmus per studenti e personale
2. Progetti con l'Académie de Créteil (lingua veicolare inglese)
3. Progetto finalizzato al conseguimento della certificazione in lingua inglese di livello B2.

In relazione all'impegno profuso e alle attività messe in campo dalla scuola in questo ambito, dall'ultima indagine condotta dall'Osservatorio Nazionale sull'Internazionalizzazione delle scuole e la mobilità studentesca di Fondazione Intercultura che, da quindici anni, in collaborazione con IPSOS, opera per favorire l'innovazione e l'internazionalizzazione della scuola italiana, risulta che il liceo "P. P. Pasolini" ha totalizzato un punteggio pari a 69 a fronte di un indice di Internazionalizzazione medio delle scuole italiane pari a 49 punti (su una scala di valori da 0 a 100).

Già dallo scorso anno, grazie ai fondi PNRR, sono stati attivati anche LABORATORI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DIGITALI.

LABORATORI	CLASSI
------------	--------



Laboratorio di comunicazione multimediale	Prime di ordinamento
Grafica multimediale	Seconde di ordinamento
Competenze digitali e uso creativo di strumenti digitali	Seconde di ordinamento
Coding e pensiero computazionale	Secondo biennio e quinto anno
Realtà aumentata e realtà virtuale	Classi quarte
Intelligenza artificiale e robotica	Classi quinte

La scuola, infine, favorisce la partecipazione degli studenti a competizioni e concorsi di vario genere (certificazioni in lingua latina , olimpiadi di italiano, matematica, fisica, scienze, filosofia, ecc...) al fine di valorizzare le potenzialità di ciascuno e promuovere le eccellenze.



Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. "PASOLINI" POTENZA PZPS12000V (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

QO SCIENTIFICO - OPZIONE SCIENZE APPLICATE

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	4	4	4	4
INFORMATICA	2	2	2	2	2
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	3	4	5	5	5
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - LICEO SCIENTIFICO

Quadro orario della scuola: L.S. "PASOLINI" POTENZA PZPS12000V (ISTITUTO PRINCIPALE) SCIENTIFICO

Copia di QO SCIENTIFICO

Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
INGLESE	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3	0	0	0
STORIA	0	0	2	2	2
MATEMATICA	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI (BIOLOGIA, CHIMICA, SCIENZE DELLA TERRA)	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
FILOSOFIA	0	0	3	3	3
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2



Discipline/Monte Orario Settimanale	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA	1	1	1	1	1
EDUCAZIONE CIVICA	0	0	0	0	0

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

Il monte ore assegnato all'insegnamento trasversale di educazione civica è di almeno 33 ore annue per ciascun anno di corso.



Curricolo di Istituto

L.S. "PASOLINI" POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

In questi ultimi anni gli adolescenti sono stati particolarmente colpiti dagli effetti della pandemia, in particolare con la chiusura delle scuole. Il cosiddetto learning loss, il mancato apprendimento dal punto di vista delle competenze cognitive, ma anche socio-emozionali e fisiche dovuto alla condizione di isolamento, rischia concretamente di avere effetti devastanti tra i minori provenienti da contesti svantaggiati dal punto di vista economico e del capitale culturale, dove le famiglie e la comunità non hanno potuto sopperire all'assenza della scuola e farsi carico dei bisogni educativi.

Occorre dunque un deciso intervento strategico per proteggere gli studenti dal fenomeno dell'aumento della dispersione scolastica, esplicita ed implicita, e della povertà educativa.

È quanto mai necessario ripensare e rinnovare la scuola, rendendola più inclusiva e resiliente, reinventando lo spazio e il tempo scuola.

Il curricolo costituisce il percorso formativo intenzionale della scuola ed è lo strumento atto progettare la formazione scolastica, stabilendo spazi, tempi e ruoli delle discipline, all'interno di una vision e di una mission condivise della Scuola.

Progettare il proprio curricolo per un Istituto significa avere una propria identità definita e collocarsi nel solco dei valori dell'alfabetizzazione culturale come esperienza umana e umanizzante e porre l'esperienza come la sola sfida all'ignoranza.

In considerazione di tutto ciò, si sta rimodulando il curricolo di istituto in modo che sia più esplicito e strutturato. Un gruppo di lavoro sta operando in tal senso per elaborare un progetto che segua le seguenti direttrici:



- percorsi didattici aperti e flessibili

- curricolo verticale costruito lungo i due assi storico-umanistico e tecnologico-scientifico, come requisito irrinunciabile per qualsivoglia profilo formativo.

L'obiettivo ultimo è di rendere il curricolo autenticamente formativo e in grado di porre al centro lo studente, inteso come persona in fieri, promuovendo la dimensione dinamica dell'apprendere e favorendo la motivazione e la disposizione positiva delle studentesse e degli studenti verso la conoscenza.

In questa fase il Collegio dei docenti con le sue articolazioni, le Aree disciplinari e i Dipartimenti, è stato chiamato a riorganizzare gli apprendimenti in una dimensione inter- e pluridisciplinare, transdisciplinare, mediante la progettazione di Unità di apprendimento, e a ripensare gli approcci metodologici al fine di promuovere un insegnamento significativo per competenze.

La ricerca didattico-metodologica condotta dal corpo docenti, finalizzata alla elaborazione di una programmazione che, partendo dall'idea di unitarietà del sapere, senza escludere le diverse prospettive ed approcci disciplinari, focalizzi l'attenzione sui nuclei fondanti generatori di conoscenze, abilità e competenze comuni e trasversali, si rende particolarmente evidente, oltre che nei documenti programmatici delle diverse articolazioni collegiali, nel curricolo definito per il percorso Liceo biomedico, prima definizione e sperimentazione di un curricolo di istituto in fase di progressiva costruzione e validazione nel corso del triennio di vigenza dell'attuale Piano dell'offerta formativa.

Allegato:

QUADRO ORARIO BIOMEDICO.pdf

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Comparazione del contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate:



- Il Bill of Rights e il sistema liberale inglese
- le Costituzioni approvate durante la Rivoluzione francese tra liberalismo e democrazia
- la Costituzione della Repubblica romana del 1848

Attività

- lezioni seminariali con la lettura comparata e il commento dei testi

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia



- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Stato e nazione
- Elementi costitutivi dello Stato
- Elementi identificativi dello Stato e degli Enti locali di appartenenza
- I Principi fondamentali e valori della nostra Repubblica nella Costituzione (solidarietà, libertà, uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili ecc.)
- La Dichiarazione universale dei Diritti dell'uomo
- La violazione di diritti umani: studio di casi
- Principio lavorista e il diritto/dovere al lavoro
- Lo Statuto dei lavoratori

Attività

- UDA progettate dai Consigli di classe
- Progetto legalità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3



Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

- Gli organi collegiali: composizione e funzioni
- La legge di riforma del voto di condotta
- Le regole nelle discipline sportive
- Educazione stradale

Attività:

- Partecipazione all'elezione dei rappresentanti di classe e di Istituto
- Formulazione del Regolamento dell'Assemblea di classe
- Tornei sportivi e competizioni anche con studenti di altre istituzioni scolastiche
- Incontri e seminari con la Polizia locale

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e



nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La valorizzazione e tutela del lavoro nella Costituzione, con particolare riferimento ai diritti delle lavoratrici e dei lavoratori
- Le formazioni sociali e politiche tutelate dalla Costituzione
- La realtà economica e le forme di partecipazione attraverso i sindacati e i partiti



Attività

- UDA progettate dai Consigli di Classe

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le autonomie locali
- L'autonomia differenziata

Attività

- UDA progettate dai Consigli di classe



- Visite guidate ai luoghi delle Istituzioni

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'articolo 1 della Costituzione: le forme e i limiti entro cui si esercita la sovranità popolare
- Gli organi dello stato
- Gli istituti di democrazia diretta
- L'iter legislativo

attività:

- Visita al Senato della Repubblica

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di



Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La nascita dell'Unione Europea
- Le Istituzioni dell'UE
- Le fonti del diritto comunitario: regolamenti, direttive e raccomandazioni
- I programmi UE per i giovani

Attività:

- UDA progettate dai Consigli di classe
- Progetto legalità



Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- La salvaguardia dei diritti umani: Norme e organizzazioni di riferimento nazionali e sovranazionali
- Le organizzazioni, a livello nazionale e internazionale, che si occupano di tutela della salute ed del benessere delle persone e delle popolazioni.
- Normativa sulla tutela dei beni paesaggistici , artistici e culturali. L'UNESCO e la tutela dei siti patrimonio dell'umanità



Attività:

- UDA progettate dai consigli di classe
- attività seminari
- incontri con associazioni del terzo settore che si occupano della tutela dei diritti umani

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste



- Le regole come fondamento del vivere civile.
- La norma giuridica: caratteristiche ed efficacia nel tempo e nello spazio.
- Il Regolamento di Istituto.
- Piano di sicurezza per la scuola
- Lo Statuto degli studenti e delle studentesse.
- Il Patto di corresponsabilità
- Gli organi collegiali: composizione e funzioni.
- Legge di riforma del voto di condotta

Attività

- UDA progettate dal Consiglio di classe

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il piano di sicurezza della scuola
- Comportamenti adeguati alla tutela della sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo
- Normativa generale in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro (propedeutica allo svolgimento dei PCTO)

Attività

- Incontro di formazione con il Responsabile del servizio di prevenzione e protezione di Istituto
- incontri seminariali con esperti dell'INAIL e della Camera di commercio
- prova di evacuazione

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e



sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Matematica
- Scienze motorie e sportive

Tematiche affrontate / attività previste

- I contenuti principali ed essenziali del Codice della strada
- Incidenza del consumo di alcool e droghe negli incidenti stradali
- Studio di caso: L'età media dei morti negli incidenti stradali
- Oltre la mortalità: i casi di invalidità permanente

Attività

- Incontro con la Polizia municipale
- Incontro con la Polizia stradale
- Incontro con l'associazione "Vittime della strada"

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Lingua e cultura straniera
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le norme nazionali e internazionali a difesa dei Diritti umani
- Le norme a difesa degli animali: l'abbandono, gli animali dei circhi, degli zoo
- Le organizzazioni e le associazioni che tutelano i diritti umani: modalità di azione
- Normativa sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali. L'UNESCO e la tutela dei siti patrimonio dell'umanità

Attività

- incontri con volontari che si occupano della difesa dei diritti umani
- seminari con lettura guidata di testi e norme

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti



dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Lettura e commento dell'Art. 3 della Costituzione Italiana: principio di uguaglianza e parità di genere
- Evoluzione della normativa italiana in tema di parità e pari opportunità tra uomo e donna nel mondo del lavoro
- La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo
- Modi di acquisto della cittadinanza: norme italiane ed europee a confronto
- Jus sanguinis e jus soli
- Il trattamento etico e giuridico dello straniero: la cultura classica e la cultura



moderna a confronto

- I flussi migratori e le cause delle migrazioni
- Dati statistici sui flussi migratori in Italia: è veramente un'invasione
- Violazione dei diritti umani: studio di casi
- Organizzazioni e associazioni che si occupano della difesa dei diritti umani

Attività

- UDA progettate dai consigli di classe

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Matematica
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- L'art. 32 della Costituzione: la tutela della salute del singolo
- Le organizzazioni, nazionali e internazionali, che si occupano della tutela della salute e del benessere della persona e delle popolazioni
- Il concetto di dipendenza e sue molteplici manifestazioni e implicazioni
- le norme a contrasto delle dipendenze, con particolare riferimento alle tossicodipendenze
- I servizi a contrasto delle dipendenze
- I disturbi alimentari
- Regole per un corretto stile di vita

Attività

- UDA progettate dai Consigli di classe
- Progetto "Sport e salute"
- Curvatura biomedica

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.



Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comperderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della lotta alla povertà. Comperdere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Matematica
- Scienze naturali
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- Art. 9 della Costituzione: la tutela del paesaggio e dell'ambiente
- Le parti dell'ambiente naturale
- Strumenti normativi e organizzazioni che tutelano l'ambiente e le biodiversità
- Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile e i suoi obiettivi



- Stili di vita sostenibili con particolare riferimento al consumo di acqua ed energia
- Concetto di sviluppo, di produzione e commercio equo e sostenibile

Attività

- Incontri con associazioni del terzo settore che si occupano di commercio equo e sostenibile
- incontro con associazioni del terzo settore che si occupano di ambiente

Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio (rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Filosofia
- Fisica
- Informatica
- Lingua e cultura latina



- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali
- Storia
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste

- L'evoluzione storica del modello della Protezione Civile Nazionale
- Introduzione al nuovo codice di protezione civile con particolare attenzione ai concetti di: previsione, prevenzione, soccorso e gestione delle emergenze, superamento delle emergenze
- Il sistema di allertamento comunale, regionale e nazionale
- I comportamenti a rischio
- Le diverse tipologie di rischio a cui è esposto il nostro territorio
- Il Sistema di Protezione Civile e le attività di coordinamento sul territorio
- I piani di protezione civile locali
- Il piano di sicurezza della scuola
- le procedure di emergenza della scuola e del Comune.
- Utilizzo delle mappe di rischio

Attività

- Incontri Esperti del Sistema di Protezione Civile
- incontro con l'RSPP dell'Istituto



- Visione di filmati relativi a situazioni di crisi e emergenza
- Giochi di ruolo e dibattito confrontando le situazioni di emergenza emerse nei casi presentati dagli esperti del Sistema di Protezione Civile
- Prova di evacuazione

Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Disegno e storia dell'arte
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste



- Gli art. 33 e 34 della Costituzione: la tutela dell'ambiente e del patrimonio culturale
- Il patrimonio culturale materiale e immateriale, i beni artistici, culturali e ambientali: definizione
- L'UNESCO e la tutela dei beni culturali materiali e immateriali considerati patrimonio dell'umanità
- Mappatura dei siti UNESCO in Italia e nel mondo
- Mappatura dei beni e dei siti culturali, artistici e ambientali di particolare interesse nel territorio di riferimento dell'Istituto
- Enti e associazioni che si occupano di tutela del patrimonio culturale materiale e immateriale nel territorio, a livello nazionale e internazionale

Attività

- Partecipazione di gruppi di studenti alle Giornate FAI
- Collaborazione con il Polo museale
- PCTO

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Reddito e pianificazione
- Moneta e prezzi
- Gli strumenti di pagamento alternativi alla moneta
- Risparmio e investimento
- Vantaggi e rischi delle diverse forme di investimento

Attività

- Incontri con esperti della Banca d'Italia
- Incontri con esperti della Camera di commercio
- PCTO con la Banca d'Italia

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Matematica
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Il credito e il tasso di interesse
- l'iniziativa economica privata e l'impresa

Attività

- Incontri con esperti della Banca d'Italia
- Incontri con esperti della Camera di commercio
- Incontro con le associazioni del mondo imprenditoriale
- PCTO con la la Banca d'Italia

Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e letteratura italiana
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

- Le ricadute del sistema mafia sull'economia illegale
- Studi di caso

Attività

- Progetto legalità

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica



- Lingua e letteratura italiana
- Scienze motorie e sportive
- Scienze naturali

Tematiche affrontate / attività previste

- Il concetto di fonte e come validare una fonte
- Come discriminare i siti autorevoli e attendibili
- Le fake news: metodi e criteri per individuarle e per difendersi
- I cattivi maestri del web: come la rete influenza gli stili di vita degli adolescenti

Attività

- Incontro con esperti
- Laboratorio: individuazione di fake e di informazioni sui social che non hanno fondamento scientifico
- Laboratorio: costruiamo una fake news

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



Tematiche affrontate / attività previste

- Le norme che tutelano il copyright
- La tutela del copyright nell'utilizzo dei materiali reperiti in rete

Attività

- Progetto legalità

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- Tutela del copyright nell'utilizzo delle fonte
- Le modalità di citazione di una fonte
- I deepfake e l'obbligo di trasparenza



Attività

- Progetto legalità

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Definizione di open data
- Open data e open source
- Come elaborare e interpretare i dati grezzi

Attività



- UDA progettate dai Consigli di classe

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- Il Regolamento europeo sull'IA del 1 Agosto 2024- IA Act
- Cosa prevede la Normativa italiana sull'Intelligenza Artificiale

Attività

- Seminari di approfondimento

Traguardo 2

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le



potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

- Il funzionamento dei principali dispositivi digitali e dei programmi di accesso alla rete
- I principi della comunicazione digitale: rispetto della netiquette; comunicazione non ostile; attenzione allo scopo e al destinatario; tutela della riservatezza propria e altrui
- i fenomeni di phishing, truffe informatiche, cyberbullismo e stalking, diffamazione in rete: forme di prevenzione, contrasto e tutela della sicurezza
- Legge 7/2017 sul contrasto al Cyberbullismo

Attività:

- Incontro con la Polizia postale

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

-Forum, blog, gruppi virtuali, reti sociali, ecc.: loro scopi e funzionamento nel rispetto dei principi della corretta comunicazione in rete

Attività

- Gestione e aggiornamento del blog della scuola

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- Il funzionamento delle reti sociali e le regole di corretto utilizzo nel rispetto della corretta comunicazione in rete e dell'età minima di accesso

Attività

- Progetto legalità

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica



Tematiche affrontate / attività previste

- Normativa a tutela della privacy e della sicurezza degli ambienti digitali
- Il concetto di identità digitale e le forme della sua tutela

Attività

- Incontri seminariali con esperti

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Le diverse tipologie di attacchi informatici
- Le norme di comportamento che regolano l'accesso alle reti telematiche
- I diversi tipi e livelli di protezione
- Software specifici per la protezione dei dati (DMS, IDS/NIDS)



Attività

- Incontri con esperti

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative

Tematiche affrontate / attività previste

- Il trattamento dei dati personali
- Applicazione dei principi fondamentali del trattamento dei dati personali (liceità, correttezza, minimizzazione etc.)
- La gestione dei dati personali (raccolta, organizzazione etc.)
- La scrittura di un'informativa sul trattamento dei dati personali

Attività

- Incontri con esperti



Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- Come tutelare i dati personali
- I software per la protezione dei dati
- i social network: come utilizzarli senza violare le norme

Attività

- Incontri con esperti

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- Le informative sulla Privacy Policy
- La differenza tra Privacy Policy e Cooky Policy
- Quando utilizzare il Regolamento sulla privacy

Attività

- UDA progettate da Consiglio di classe

Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e Geografia

Tematiche affrontate / attività previste



- Tecniche di utilizzo di software collaborativi (CSM, wiki etc.)
- Tecniche di utilizzo di applicazioni per la condivisione di contenuti digitali
- Tecniche di utilizzo dei software per l'utilizzo di dispositivi per utenti con disabilità
- I rischi potenziali legati agli ambienti digitali per la sicurezza e la salute
- Le cause che causano il Digital divide
- Le diverse tipologie di cyberbullismo
- Le tecnologie per l'uso inclusivo degli ambienti digitali
- I software collaborativi (CSM, wiki etc.)

Attività

- UDA progettata dal Consiglio di classe

Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- L'intelligenza artificiale nella vita dei singoli e il suo impatto nella vita privata e lavorativa
- Documenti italiani ed europei che regolamentano l'utilizzo dell'Intelligenza artificiale



- Dibattito etico-filosofico sulle potenzialità e sui limiti dell'Intelligenza artificiale

Attività

- Incontri seminariali con esperti

Competenza e obiettivo di apprendimento 8

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Filosofia
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana

Tematiche affrontate / attività previste

- Valutare l'attendibilità delle fonti
- Norme e regole per la difesa del diritto d'autore
- I social network: comportamenti che violano le norme a difesa delle privacy e della dignità della persona



Attività

- Incontri con esperti

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V





Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: L.S. "PASOLINI" POTENZA (ISTITUTO
PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Attività n° 1: Cambridge - First Certificate of English (Corso di preparazione alla certificazione Cambridge)**

Il corso, rivolto agli studenti delle classi Quarte, si propone di far loro acquisire competenze comunicative in lingua inglese di livello B2/C1, come previsto dal Quadro Comune Europeo delle Lingue. L'esame finale per il conseguimento della certificazione Cambridge si svolgerà presso la sede centrale dell'Istituto

Attraverso il potenziamento delle abilità di speaking, writing, reading e listening, il corso mira, altresì, a gettare le basi necessarie per acquisire progressivamente competenze comunicative tali da permettere agli studenti di orientarsi in contesti specifici del settore scientifico, non solo come fruitori di pubblicazioni scientifiche, ma anche come parte attiva nella realizzazione di prodotti di vario genere.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: INTERCULTURA

L'Istituto collabora con Intercultura per l'attuazione di programmi estivi, trimestrali, semestrali e annuali di mobilità studentesca individuale. I programmi di mobilità internazionale sono relativi sia all'invio dei nostri studenti all'estero sia all'ospitalità di studenti stranieri presso il nostro Istituto.

Inoltre si tengono laboratori in collaborazione con Intercultura per promuovere la cittadinanza attiva e responsabile, i valori della pace, del rispetto della diversità e del confronto tra culture, al fine di favorire l'acquisizione di competenze interculturali e sostenere ulteriormente la mobilità studentesca internazionale.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Programmi di mobilità studentesca

Destinatari

- Studenti



○ **Attività n° 3: Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche negli studenti (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - D.M. 65/2023)**

I percorsi sono finalizzati

- Alla sperimentazione della metodologia CLIL , secondo la modalità delle classi aperte, in modo da consentire agli studenti di acquisire competenze comunicative in lingua inglese in ambito scientifico, così da permettere loro di orientarsi in contesti specifici del settore scientifico sia come fruitori (partecipazione a seminari, lettura di pubblicazioni in lingua inglese), che come parte attiva attraverso la redazione di articoli, abstract, interventi in seminari.

- Allo svolgimento di corsi di inglese in orario extracurriculare finalizzati al conseguimento di una certificazione linguistica, ma anche alla preparazione della mobilità nell'ambito del programma Erasmus+.

I corsi saranno tenuti da un formatore esperto madrelingua o comunque in possesso di un livello di conoscenza e certificazione linguistica pari almeno a C1, coadiuvato da un tutor, selezionato tra i docenti dell'Istituto.

Le azioni formative si svolgeranno in presenza e coinvolgeranno un'intera classe, oppure gruppi formati con studenti provenienti da classi diverse.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)
- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Studenti

○ **Attività n° 4: Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche secondo la metodologia CLIL nei docenti (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - D.M. 65/2023)**

Il percorso formativo, rivolto ai docenti di discipline non linguistiche, mira a fornire un approccio equilibrato tra teoria e pratica, consentendo loro di acquisire competenze solide nella metodologia CLIL e di applicarle con successo nella pratica didattica. Esso si pone, altresì, i seguenti obiettivi:

- potenziare le competenze linguistiche dell'inglese dei docenti di discipline non linguistiche;
- approfondire la metodologia CLIL, fornendo un quadro dettagliato dei modelli pedagogici alla base di tale pratica;
- proporre gli strumenti metodologici e didattici per integrare i contenuti disciplinari con L2;
- Proporre gli strumenti che permettano di progettare interventi didattici che



favoriscano, da parte degli studenti, l'acquisizione di competenze comunicative in ambito scientifico così da permettere loro di orientarsi in contesti specifici del settore scientifico sia come fruitori (partecipazione a seminari, lettura di pubblicazioni in lingua inglese), che come parte attiva attraverso la redazione di articoli, abstract, interventi in seminari.

- creare strumenti che permettano di valutare le competenze maturate sia in ambito disciplinare che linguistico.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning)

Destinatari

- Docenti

○ **Attività n° 5: Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche nei docenti (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - D.M. 65/2023)**

Questo corso mira a fornire ai docenti una solida base linguistica e competenze comunicative secondo il livello B1/B2 del QCER.

Il corso, attraverso attività pratiche, quali conversazioni guidate e attività di ascolto, comunicazione interattiva, introduzione a situazioni di comunicazione quotidiana e professionale, role play, discussione di argomenti attuali, simulazioni di interviste, comprensione, produzione scritta e analisi di testi scritti complessi, produzione di testi



formali e informali, stesura di articoli, email e revisione di testi, analisi di testi letterari, visione di film e media contemporanei, discussione di temi culturali, mira alla revisione delle strutture grammaticali fondamentali, all' ampliamento del vocabolario di livello B1/B2 QCER.

Il percorso prevede, altresì, esercitazioni pratiche sugli esami di lingua inglese, quali simulazioni delle prove d' esame, revisione e preparazione personalizzata.

Questo percorso, per i docenti di discipline non linguistiche, è propedeutico alle attività di formazione sulla metodologia CLIL, in modo da favorire l'acquisizione e/o il potenziamento delle competenze linguistiche in ambito comunicativo, su cui innestare le competenze didattiche CLIL.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale

Destinatari

- Docenti

○ Attività n° 6: Stage linguistico a Dublino

Lo stage linguistico prevede il soggiorno a Dublino della durata di una settimana ed è rivolto agli studenti delle classi Quarte dell'indirizzo Ordinamento e Scienze applicate, accompagnati dalle docenti di Lingua inglese, in ragione del numero dei partecipanti. Il soggiorno prevede un corso di inglese in una scuola qualificata e l'ospitalità presso famiglie.



Gli stage così strutturati rappresentano per gli allievi un'opportunità di approfondimento delle loro competenze linguistiche, di miglioramento della socializzazione tra i membri del gruppo e di contatto con la realtà socio-culturale del paese ospitante.

Lo stage si pone come finalità:

- Sviluppare conoscenze relative all'universo culturale della lingua di riferimento in un'ottica interculturale
- Rafforzare il senso di appartenenza all'Unione Europea
- Consolidare lo spirito europeo.
- La crescita personale dei partecipanti attraverso l'ampliamento degli orizzonti culturali, sociali e umani.

Gli obiettivi principali dello stage linguistico sono invece, il consolidamento e l'ampliamento della competenza comunicativa, con un arricchimento della varietà e dei registri linguistici, con particolare attenzione allo sviluppo delle funzioni espressiva e argomentativa, nonché la conoscenza della realtà socio-culturale del Paese ospitante.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Stage linguistico

Destinatari

- Docenti
- Studenti



○ Attività n° 7: ERASMUS+ Azione KA1 nell'ambito dei progetti di mobilità

I progetti finanziati prevedono la formazione all'estero, secondo la modalità del corso di lingua strutturato o del job shadowing, rivolta sia al personale docente che al personale ATA, con destinazione Malta, Francia, Germania, Belgio e Irlanda.

Tali attività progettuali mirano a

- potenziare il processo di internazionalizzazione della scuola, al fine di rafforzare il suo ruolo di membro dell'Osservatorio dell'internazionalizzazione scolastica;
- acquisire le competenze TIC e di L2 dei docenti di discipline non linguistiche e l'insegnamento CLIL;
- realizzare percorsi laboratoriali in ambienti di apprendimento nuovi e tecnologicamente innovativi;
- ridurre il tasso di abbandono scolastico e migliorare la preparazione degli studenti.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)

Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA



L'OFFERTA FORMATIVA

Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

PTOF 2022 - 2025



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

L.S. "PASOLINI" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ **Azione n° 1: Percorso geoambientale per le STEM**

Il progetto coinvolge gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, si realizza in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'UNIBAS ed integra le discipline STEM con quelle storico-sociali, linguistiche e di cittadinanza, ha una articolazione triennale, e svilupperà i seguenti temi: gli argomenti geo-ambientali di base; i rischi naturali con particolare riferimento ai rischi che interessano il nostro territorio (salvaguardia della biodiversità, cambiamenti climatici, rischio sismico, idrogeologico, chimico, etc.); la transizione energetica ed ecologica; il rapporto tra l'umanità, le risorse e l'energia del pianeta; i sistemi informativi territoriali (SIT) e loro potenzialità nella gestione organica di dati correlati con il territorio anche al fine di monitorare e prevenire i rischi ambientali; la misurazione dei fenomeni naturali con l'acquisizione di competenze statistiche e matematiche (anche con l'eventuale coinvolgimento degli insegnanti di matematica e fisica durante le ore curricolari); il diritto ambientale e la legislazione di settore coinvolgendo i docenti di diritto nel trattare argomenti di carattere giuridico ed economico curvati sul tema della gestione del territorio, la salvaguardia dell'ambiente, nonché sulle direttive europee relative all'impiego delle nuove fonti di energia alternative a quelle dei combustibili fossili (anche nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica); la gestione e valorizzazione del territorio e lo sviluppo delle attività produttive sostenibili, attraverso l'acquisizione di competenze nel campo dell'ideazione, dell'organizzazione e della promozione di azioni in campo ambientale (anche con l'eventuale coinvolgimento di docenti di Arte, Storia e Filosofia, Lettere e Lingue durante le ore curricolari); sistemi informativi territoriali e l'utilizzo di software G.I.S.

Le attività si svolgeranno prevalentemente nei laboratori di informatica della scuola per le attività di cartografia e G.I.S e nei laboratori di scienze, ma sono anche previste uscite per la raccolta dei dati.



La metodologia adottata è finalizzata alla promozione di apprendimenti significativi e alla maturazione della consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di un approccio multifocale all'analisi della realtà, che veda coinvolte le discipline STEM, ma anche i cosiddetti studia humanitatis e l'educazione civica. In particolare, si privilegiano:

- modalità di apprendimento centrate sullo studente, che, permettano la costruzione di competenze, che rappresentino la coniugazione di saperi significativi, del saper essere e del saper fare
- l'active-learning, con la sperimentazione in prima persona e la gestione dei gruppi di lavoro in modo tale da favorire il coinvolgimento diretto dei partecipanti al processo di apprendimento, attraverso discussioni, confronti in plenaria, attività di ricerca, analisi dei casi, attività di laboratorio, acquisizione di dati sul campo, simulazioni, teamwork
- il learning by doing, soprattutto durante i rilevamenti sul territorio e le attività di laboratorio
- l'ausilio delle nuove tecnologie e l'utilizzo di forme di pensiero meno convenzionali, in modo da stimolare la curiosità e il desiderio permanente di migliorarsi, la capacità di adattarsi alle situazioni di lavoro più disparate
- attività che consentano di promuovere competenze sociali e di cittadinanza.

La valutazione del percorso sarà prevalentemente formativa, in quanto l'obiettivo delle attività è fornire agli studenti un riscontro continuo e mirato, per poterli guidare a migliorare il processo di apprendimento. Il feedback, che assumerà come riferimento gli obiettivi di apprendimento, permetterà agli studenti di acquisire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, verrà accertata attraverso compiti di realtà, definiti con il tutor del DIS, ma anche attraverso osservazioni sistematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- attivare negli studenti un'attenzione particolare ai problemi dell'ambiente, sviluppare una maggiore sensibilità, atta a realizzare un cambiamento culturale che promuova comportamenti virtuosi di rispetto e tutela della natura;
- impiegare le nuove tecnologie per il monitoraggio e previsione dei rischi ambientali sia naturali che antropici;
- rafforzare strumenti e metodi di studio efficaci per migliorare l'apprendimento e lo studio autonomo;
- orientare le studentesse e gli studenti verso consapevoli scelte universitarie e/o professionali;
- acquisire competenze trasversali e soft skills spendibili anche nel mercato del lavoro;
- aiutare i giovani a prendere consapevolezza delle proprie attitudini ed interessi;
- saper gestire, integrare, analizzare e rappresentare dati georeferenziati
- modellizzare semplici sistemi naturali
- analizzare dati territoriali, rappresentarli ed estrapolarne considerazioni di carattere qualitativo e quantitativo
- realizzare una semplice cartografia tematica digitale



○ **Azione n° 2: Coding, pensiero computazionale, robotica (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023)**

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM per gli alunni delle classi Terze di Ordinamento. L'azione didattica si fonda su metodologie innovative quali il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo sulla capacità. Le attività intendono, altresì, attivare l'intelligenza sintetica e creativa, promuovere il pensiero critico nella società digitale. Il corso sarà strutturato valorizzando i talenti delle alunne e degli alunni verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Le attività saranno così articolate:

- Lezioni teoriche, esercizi pratici di scrittura e lettura di codice, progetti semplici per applicare le conoscenze acquisite.
- Laboratori di Pensiero Computazionale: Esercizi pratici basati su problemi del mondo reale, attività di decomposizione dei problemi, identificazione di modelli e sviluppo di algoritmi.
- Workshop di Intelligenza Artificiale: Lezioni teoriche sugli algoritmi di apprendimento automatico, laboratori pratici per implementare modelli di machine learning con librerie come TensorFlow o scikit-learn.
- Simulazioni di Progettazione e Sviluppo di Software: Gli studenti partecipano a simulazioni di progettazione, sviluppo e testing di software, imparando best practices del settore.
- Etica dell'Intelligenza Artificiale: Discussione di casi di studio, analisi critica di decisioni etiche nel campo dell'IA, e sviluppo di linee guida etiche per progetti di intelligenza artificiale.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo -
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ **Azione n° 3: Competenze digitali e uso creativo di**



strumenti digitali (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023)

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM per gli alunni del quinto anno di Ordinamento. L'approccio si fonda su metodologie didattiche innovative quali il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo sulla capacità. Le attività intendono, altresì, attivare l'intelligenza sintetica e creativa, promuovere il pensiero critico nella società digitale. Il corso sarà strutturato valorizzando i talenti delle alunne e degli alunni verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze. Le attività saranno così articolate:

- Lezioni teoriche sulle competenze digitali essenziali, inclusi concetti di base di utilizzo del computer, internet e strumenti digitali.
- Laboratori su Strumenti Digitali: Esercizi su software di produttività, strumenti di collaborazione online, piattaforme cloud e applicazioni mobili.
- Digital Marketing e Comunicazione Online: Lezioni su strategie di digital marketing, gestione dei social media, creazione di contenuti digitali e analisi delle prestazioni online.
- Progetti di Innovazione Digitale: Gli studenti lavorano su progetti pratici che richiedono l'uso creativo di strumenti digitali per risolvere problemi o migliorare processi esistenti.
- Workshop su Design Thinking: Workshop pratici che guidano gli studenti attraverso il processo di design thinking, inclusi la definizione del problema, l'ideazione, la prototipazione e il testing.
- Workshop e Lezioni su Tecnologie Emergenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentano di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ **Azione n° 4: Intelligenza artificiale e robotica** **(Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole)**



statali D.M. 65/2023)

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM per gli alunni delle classi Quinte di ordinamento. L'approccio si fonda su metodologie didattiche innovative quali il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo sulla capacità. Le attività intendono, altresì, attivare l'intelligenza sintetica e creativa, promuovere il pensiero critico nella società digitale. Il corso sarà strutturato valorizzando i talenti delle alunne e degli alunni verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze. Le attività saranno così articolate:

- Lezioni teoriche sulla storia dell'informatica, concetti di base, architettura dei computer, e introduzione ai linguaggi di programmazione.
- Laboratori di Programmazione: Esercizi pratici su algoritmi, strutture dati e programmazione in linguaggi come Python, Java o C++. Includere anche progetti pratici per applicare le conoscenze.
- Corso Avanzato di Algoritmi e Strutture Dati: Lezioni teoriche avanzate, risoluzione di problemi complessi, implementazione di algoritmi efficienti.
- Laboratorio di Intelligenza Artificiale: Implementare algoritmi di machine learning, esplorare reti neurali, lavorare con set di dati reali e valutare modelli di intelligenza artificiale.
- Progetti di Intelligenza Artificiale Applicata: Gli studenti scelgono progetti in cui applicare tecniche di machine learning, come il riconoscimento di immagini, l'elaborazione del linguaggio naturale o la previsione di dati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.



○ **Azione n° 5: Realtà aumentata e realtà virtuale (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023)**

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM per gli alunni delle classi Quarte di ordinamento. L'approccio si fonda su metodologie didattiche innovative quali il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo sulla capacità. Le attività intendono, altresì, attivare l'intelligenza sintetica e creativa, promuovere il pensiero critico nella società digitale. Il corso sarà strutturato valorizzando i talenti delle alunne e degli alunni verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Le attività saranno così articolate:

- Corso Introduttivo di Informatica: Lezioni teoriche sulla storia dell'informatica, concetti di base, architettura dei computer, e introduzione ai linguaggi di programmazione.
- Laboratori di Programmazione: Esercizi su algoritmi, strutture dati e programmazione in linguaggi come Python, Java o C++.
- Corso Avanzato di Algoritmi e Strutture Dati: Lezioni teoriche avanzate, risoluzione di problemi complessi, implementazione di algoritmi efficienti.
- Laboratorio di Intelligenza Artificiale: Implementare algoritmi di machine learning, esplorare reti neurali, lavorare con set di dati reali e valutare modelli di intelligenza artificiale.
- Progetti di Intelligenza Artificiale Applicata: Gli studenti scelgono progetti in cui applicare tecniche di machine learning, come il riconoscimento di immagini, l'elaborazione del linguaggio naturale o la previsione di dati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ **Azione n° 6: Progetto Making 3D**



Questo percorso STEAM si sviluppa attraverso un approccio transdisciplinare all'insegnamento e crea uno spazio aperto in cui gli studenti superano la tradizionale classificazione in singole materie di ciò che hanno imparato e utilizzano invece tutte le conoscenze assimilate e le abilità che sono in grado di applicare per realizzare un manufatto – piccoli gadget per le celebrazioni pasoliniane-, Sviluppando, quindi, anche competenze trasversali . Gli studenti collegano che discipline apparentemente diverse e autonome, come l'arte, la matematica, si connettono e si influenzano reciprocamente. Ed è attraverso la stampa 3D che gli studenti comprendono come concetti di storia e storia dell'arte (ad esempio, lo stile architettonico e l'importanza culturale dei monumenti, l'estetica e il design), scienze (proprietà dei materiali, principi fisici della stampa 3D), matematica (geometria, misurazioni, scala), informatica (uso di programmi software, design), disegno geometrico e artistico si fondono in un unico progetto.

Il processo che porta alla stampa 3D aiuta, altresì, a sviluppare competenze essenziali come il pensiero critico e la risoluzione di problemi. Gli studenti sono sfidati a pensare logicamente e creativamente mentre progettano e modificano i loro modelli 3D. Questo processo li aiuta a sviluppare una mentalità orientata alla soluzione, essenziale nella società moderna.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- potenziamento delle abilità analitiche attraverso l'analisi dei dati di laboratorio, anche con l'uso di strumenti informatici, nell'ambito della competenza digitale (competenze chiave di cittadinanza, UE 2018).

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ **Azione n° 7: Cosmic school Polaris**

Il progetto oltre alla nostra scuola, coinvolge istituzioni scolastiche della regione Abruzzo ed una in Campania, coordinate dall'USR dell'Abruzzo, e ha come partner d'eccezione i Laboratori Nazionali del Gran Sasso LNGS.

Le attività laboratoriali di realizzazioni e di utilizzo del telescopio a raggi cosmici saranno curate dal Gran Sasso Science Institute (GSS), mentre dell'orientamento alle discipline STEM e della co -progettazione, nonché della realizzazione del materiale didattico si occuperà il Gran Sasso Tech (GST)



Le attività progettuali prevedono, infatti, due laboratori, A2 Raggi cosmici e A3 Citizen science, attività di formazione/orientamento STEM, nonché e quelle per costruire comunità di apprendimento e pratica.

Il laboratorio A2 Raggi cosmici prevede la realizzazione e l'utilizzo di un telescopio per la rivelazione dei raggi cosmici, dispositivo che permette lo studio e l'osservazione di particelle del mondo sub-nucleare. La possibilità di costruire dei prototipi, utilizzando le stesse tecniche che si utilizzano per la realizzazione di grandi apparati sperimentali, permetterà agli studenti di applicare metodologie innovative ed interattive. Scopriranno il metodo sperimentale, si confronteranno con la difficoltà delle misure e dell'analisi dei risultati, realizzando, in piccolo, un vero e proprio esperimento. Le attività saranno precedute da incontri formativi di introduzione ai concetti di base della fisica delle particelle e seguite da un'attività dedicata ai metodi e agli strumenti di comunicazione dei dati scientifici.

Il laboratorio A3 "Citizen science" è volto a far comprendere che anche aspetti della vita quotidiana possono essere trasformati in dati e analizzati. In questo modo si rafforzano le competenze STEM, ma anche la consapevolezza civica rispetto ai diritti di cittadinanza nella realtà in cui i ragazzi vivono.

Le attività progettuali assumono anche una dimensione orientativa verso possibili percorsi di carriera STEM, sia attraverso il confronto con ricercatrici e ricercatori, ma soprattutto attraverso la sperimentazione diretta del lavoro tecnico e scientifico.

Questo progetto potenzierà il laboratorio di fisica della scuola, in quanto esso sarà dotato di un dispositivo unico nel suo genere, che potrà essere utilizzato per nuove attività formative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative



- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- potenziamento delle abilità analitiche attraverso l'analisi dei dati di laboratorio, anche con l'uso di strumenti informatici, nell'ambito della competenza digitale (competenze chiave di cittadinanza, UE 2018).

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ **Azione n° 8: Liceo biomedico- indirizzo**



ordinamento con curvatura biomedica

La curvatura biomedica è un percorso che non solo attiva in modo integrato le discipline STEM, ma, attraverso le compresenze, coniuga le discipline umanistiche e linguistiche con quelle scientifiche.

Al centro del curriculum ci sono biologia e chimica, con esperimenti di laboratorio, analisi di dati e studio di casi reali. Questo permette di acquisire una solida base teorica e pratica nelle scienze della vita, mentre lo studio approfondito del corpo umano, sia a livello macroscopico che microscopico, sviluppa un'ottima comprensione dei processi biologici, così come la Genetica e Biotecnologie permettono di comprendere le basi molecolari della vita e le loro applicazioni in campo medico e industriale.

Queste discipline caratterizzanti si integrano con la Matematica e la Fisica, attivando così percorsi STEM, fondamentali per interpretare i fenomeni biologici, per analizzare dati sperimentali e per sviluppare modelli; ma dialogano anche con l'Ingegneria biomedica permettendo agli studenti di avvicinarsi al mondo della progettazione di dispositivi medici e delle tecnologie biomediche.

Con approfondimenti di bioetica, percorsi di approfondimento della produzione scientifica in latino, nonché con la metodologia CLIL si integrano le humanities con le discipline scientifiche, matura negli studenti un metodo di approccio unitario ai problemi, superando una divisione meramente scolastica, che mina l'unità dei saperi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Metodo scientifico: Gli studenti imparano a formulare ipotesi, progettare esperimenti, analizzare dati e trarre conclusioni.
- Problem solving: Affrontare problemi complessi e trovare soluzioni innovative è una competenza fondamentale in ambito scientifico e non solo.
- Lavorare in team: La collaborazione è essenziale in molti contesti lavorativi, e il liceo biomedico offre numerose occasioni per sviluppare questa capacità.
- Comunicazione efficace: Saper presentare i risultati di un esperimento, discutere un tema scientifico e scrivere un report sono competenze trasversali molto richieste.
- Pensare in modo critico: Analizzare le informazioni in modo oggettivo e valutare la loro affidabilità è fondamentale per prendere decisioni consapevoli.
- Approccio sistemico ai problemi: gli studenti maturano la capacità di affrontare le questioni in modo sistemico e di affrontare i problemi, cartesianamente, per parti.

Dettaglio plesso: L.S. "PASOLINI" POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO





Azione n° 1: Percorso geoambientale per le STEM

Il progetto coinvolge gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, si realizza in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'UNIBAS ed integra le discipline STEM con quelle storico-sociali, linguistiche e di cittadinanza, ha una articolazione triennale, e svilupperà i seguenti temi: gli argomenti geo-ambientali di base; i rischi naturali con particolare riferimento ai rischi che interessano il nostro territorio (salvaguardia della biodiversità, cambiamenti climatici, rischio sismico, idrogeologico, chimico, etc.); la transizione energetica ed ecologica; il rapporto tra l'umanità, le risorse e l'energia del pianeta; i sistemi informativi territoriali (SIT) e loro potenzialità nella gestione organica di dati correlati con il territorio anche al fine di monitorare e prevenire i rischi ambientali; la misurazione dei fenomeni naturali con l'acquisizione di competenze statistiche e matematiche (anche con l'eventuale coinvolgimento degli insegnanti di matematica e fisica durante le ore curricolari); il diritto ambientale e la legislazione di settore coinvolgendo i docenti di diritto nel trattare argomenti di carattere giuridico ed economico curvati sul tema della gestione del territorio, la salvaguardia dell'ambiente, nonché sulle direttive europee relative all'impiego delle nuove fonti di energia alternative a quelle dei combustibili fossili (anche nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica); la gestione e valorizzazione del territorio e lo sviluppo delle attività produttive sostenibili, attraverso l'acquisizione di competenze nel campo dell'ideazione, dell'organizzazione e della promozione di azioni in campo ambientale (anche con l'eventuale coinvolgimento di docenti di Arte, Storia e Filosofia, Lettere e Lingue durante le ore curricolari); sistemi informativi territoriali e l'utilizzo di software G.I.S.

Le attività si svolgeranno prevalentemente nei laboratori di informatica della scuola per le attività di cartografia e G.I.S e nei laboratori di scienze, ma sono anche previste uscite per la raccolta dei dati.

La metodologia adottata è finalizzata alla promozione di apprendimenti significativi e alla maturazione della consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di un approccio multifocale all'analisi della realtà, che veda coinvolte le discipline STEM, ma anche i cosiddetti studia humanitatis e l'educazione civica. In particolare, si privilegiano:

- modalità di apprendimento centrate sullo studente, che, permettano la costruzione di competenze, che rappresentino la coniugazione di saperi significativi, del saper essere e del saper fare



- l'active-learning, con la sperimentazione in prima persona e la gestione dei gruppi di lavoro in modo tale da favorire il coinvolgimento diretto dei partecipanti al processo di apprendimento, attraverso discussioni, confronti in plenaria, attività di ricerca, analisi dei casi, attività di laboratorio, acquisizione di dati sul campo, simulazioni, teamwork
- il learning by doing, soprattutto durante i rilevamenti sul territorio e le attività di laboratorio
- l'ausilio delle nuove tecnologie e l'utilizzo di forme di pensiero meno convenzionali, in modo da stimolare la curiosità e il desiderio permanente di migliorarsi, la capacità di adattarsi alle situazioni di lavoro più disparate
- attività che consentano di promuovere competenze sociali e di cittadinanza.

La valutazione del percorso sarà prevalentemente formativa, in quanto l'obiettivo delle attività è fornire agli studenti un riscontro continuo e mirato, per poterli guidare a migliorare il processo di apprendimento. Il feedback, che assumerà come riferimento gli obiettivi di apprendimento, permetterà agli studenti di acquisire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, verrà accertata attraverso compiti di realtà, definiti con il tutor del DIS, ma anche attraverso osservazioni sistematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle



competenze STEM

- attivare negli studenti un'attenzione particolare ai problemi dell'ambiente, sviluppare una maggiore sensibilità, atta a realizzare un cambiamento culturale che promuova comportamenti virtuosi di rispetto e tutela della natura;
- impiegare le nuove tecnologie per il monitoraggio e previsione dei rischi ambientali sia naturali che antropici;
- rafforzare strumenti e metodi di studio efficaci per migliorare l'apprendimento e lo studio autonomo;
- orientare le studentesse e gli studenti verso consapevoli scelte universitarie e/o professionali;
- acquisire competenze trasversali e soft skills spendibili anche nel mercato del lavoro;
- aiutare i giovani a prendere consapevolezza delle proprie attitudini ed interessi;
- saper gestire, integrare, analizzare e rappresentare dati georeferenziati
- modellizzare semplici sistemi naturali
- analizzare dati territoriali, rappresentarli ed estrapolarne considerazioni di carattere qualitativo e quantitativo
- realizzare una semplice cartografia tematica digitale

○ **Azione n° 2: Coding, pensiero computazionale, robotica (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023)**



Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM per gli alunni delle classi Terze di Ordinamento. L'azione didattica si fonda su metodologie innovative quali il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo sulla capacità. Le attività intendono, altresì, attivare l'intelligenza sintetica e creativa, promuovere il pensiero critico nella società digitale. Il corso sarà strutturato valorizzando i talenti delle alunne e degli alunni verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Le attività saranno così articolate:

- Lezioni teoriche, esercizi pratici di scrittura e lettura di codice, progetti semplici per applicare le conoscenze acquisite.
- Laboratori di Pensiero Computazionale: Esercizi pratici basati su problemi del mondo reale, attività di decomposizione dei problemi, identificazione di modelli e sviluppo di algoritmi.
- Workshop di Intelligenza Artificiale: Lezioni teoriche sugli algoritmi di apprendimento automatico, laboratori pratici per implementare modelli di machine learning con librerie come TensorFlow o scikit-learn.
- Simulazioni di Progettazione e Sviluppo di Software: Gli studenti partecipano a simulazioni di progettazione, sviluppo e testing di software, imparando best practices del settore.
- Etica dell'Intelligenza Artificiale: Discussione di casi di studio, analisi critica di decisioni etiche nel campo dell'IA, e sviluppo di linee guida etiche per progetti di intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio



- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo -
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ **Azione n° 3: Competenze digitali e uso creativo di strumenti digitali (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023)**

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM per gli alunni del quinto anno di Ordinamento. L'approccio si fonda su metodologie didattiche



innovative quali il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo sulla capacità. Le attività intendono, altresì, attivare l'intelligenza sintetica e creativa, promuovere il pensiero critico nella società digitale. Il corso sarà strutturato valorizzando i talenti delle alunne e degli alunni verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze. Le attività saranno così articolate:

- Lezioni teoriche sulle competenze digitali essenziali, inclusi concetti di base di utilizzo del computer, internet e strumenti digitali.
- Laboratori su Strumenti Digitali: Esercizi su software di produttività, strumenti di collaborazione online, piattaforme cloud e applicazioni mobili.
- Digital Marketing e Comunicazione Online: Lezioni su strategie di digital marketing, gestione dei social media, creazione di contenuti digitali e analisi delle prestazioni online.
- Progetti di Innovazione Digitale: Gli studenti lavorano su progetti pratici che richiedono l'uso creativo di strumenti digitali per risolvere problemi o migliorare processi esistenti.
- Workshop su Design Thinking: Workshop pratici che guidano gli studenti attraverso il processo di design thinking, inclusi la definizione del problema, l'ideazione, la prototipazione e il testing.
- Workshop e Lezioni su Tecnologie Emergenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ **Azione n° 4: Intelligenza artificiale e robotica (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023)**

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM per gli alunni delle classi Quinte di ordinamento. L'approccio si fonda su metodologie didattiche innovative quali il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo



induttivo, l'apprendimento cooperativo sulla capacità. Le attività intendono, altresì, attivare l'intelligenza sintetica e creativa, promuovere il pensiero critico nella società digitale. Il corso sarà strutturato valorizzando i talenti delle alunne e degli alunni verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze. Le attività saranno così articolate:

- Lezioni teoriche sulla storia dell'informatica, concetti di base, architettura dei computer, e introduzione ai linguaggi di programmazione.
- Laboratori di Programmazione: Esercizi pratici su algoritmi, strutture dati e programmazione in linguaggi come Python, Java o C++. Includere anche progetti pratici per applicare le conoscenze.
- Corso Avanzato di Algoritmi e Strutture Dati: Lezioni teoriche avanzate, risoluzione di problemi complessi, implementazione di algoritmi efficienti.
- Laboratorio di Intelligenza Artificiale: Implementare algoritmi di machine learning, esplorare reti neurali, lavorare con set di dati reali e valutare modelli di intelligenza artificiale.
- Progetti di Intelligenza Artificiale Applicata: Gli studenti scelgono progetti in cui applicare tecniche di machine learning, come il riconoscimento di immagini, l'elaborazione del linguaggio naturale o la previsione di dati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ **Azione n° 5: Realtà aumentata e realtà virtuale (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023)**

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM per gli alunni delle classi Quarte di ordinamento. L'approccio si fonda su metodologie didattiche



innovative quali il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo sulla capacità. Le attività intendono, altresì, attivare l'intelligenza sintetica e creativa, promuovere il pensiero critico nella società digitale. Il corso sarà strutturato valorizzando i talenti delle alunne e degli alunni verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Le attività saranno così articolate:

- Corso Introduttivo di Informatica: Lezioni teoriche sulla storia dell'informatica, concetti di base, architettura dei computer, e introduzione ai linguaggi di programmazione.
- Laboratori di Programmazione: Esercizi su algoritmi, strutture dati e programmazione in linguaggi come Python, Java o C++.
- Corso Avanzato di Algoritmi e Strutture Dati: Lezioni teoriche avanzate, risoluzione di problemi complessi, implementazione di algoritmi efficienti.
- Laboratorio di Intelligenza Artificiale: Implementare algoritmi di machine learning, esplorare reti neurali, lavorare con set di dati reali e valutare modelli di intelligenza artificiale.
- Progetti di Intelligenza Artificiale Applicata: Gli studenti scelgono progetti in cui applicare tecniche di machine learning, come il riconoscimento di immagini, l'elaborazione del linguaggio naturale o la previsione di dati

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo



Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ **Azione n° 6: Progetto Making 3D**

Questo percorso STEAM si sviluppa attraverso un approccio transdisciplinare all'insegnamento e crea uno spazio aperto in cui gli studenti superano la tradizionale classificazione in singole materie di ciò che hanno imparato e utilizzano invece tutte le conoscenze assimilate e le abilità che sono in grado di applicare per realizzare un manufatto – piccoli gadget per le celebrazioni pasoliniane-, Sviluppando, quindi, anche competenze trasversali . Gli studenti colgono che discipline apparentemente diverse e autonome, come l'arte, la matematica, si connettono e si influenzano reciprocamente. Ed è attraverso la stampa 3D che gli studenti comprendono come concetti di storia e storia dell'arte (ad esempio, lo stile architettonico e l'importanza culturale dei monumenti, l'estetica e il design), scienze (proprietà dei materiali, principi fisici della stampa 3D),



matematica (geometria, misurazioni, scala), informatica (uso di programmi software, design), disegno geometrico e artistico si fondono in un unico progetto.

Il processo che porta alla stampa 3D aiuta, altresì, a sviluppare competenze essenziali come il pensiero critico e la risoluzione di problemi. Gli studenti sono sfidati a pensare logicamente e creativamente mentre progettano e modificano i loro modelli 3D. Questo processo li aiuta a sviluppare una mentalità orientata alla soluzione, essenziale nella società moderna.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico



- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- potenziamento delle abilità analitiche attraverso l'analisi dei dati di laboratorio, anche con l'uso di strumenti informatici, nell'ambito della competenza digitale (competenze chiave di cittadinanza, UE 2018).

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ Azione n° 7: Cosmic school Polaris

Il progetto oltre alla nostra scuola, coinvolge istituzioni scolastiche della regione Abruzzo ed una in Campania, coordinate dall'USR dell'Abruzzo, e ha come partner d'eccezione i Laboratori Nazionali del Gran Sasso LNGS.

Le attività laboratoriali di realizzazioni e di utilizzo del telescopio a raggi cosmici saranno curate dal Gran Sasso Science Institute (GSS), mentre dell'orientamento alle discipline STEM e della co -progettazione, nonché della realizzazione del materiale didattico si occuperà il Gran Sasso Tech (GST)

Le attività progettuali prevedono, infatti, due laboratori, A2 Raggi cosmici e A3 Citizen science, attività di formazione/orientamento STEM, nonché e quelle per costruire comunità di apprendimento e pratica.

Il laboratorio A2 Raggi cosmici prevede la realizzazione e l'utilizzo di un telescopio per la rivelazione dei raggi cosmici, dispositivo che permette lo studio e l'osservazione di particelle del mondo sub-nucleare. La possibilità di costruire dei prototipi, utilizzando le stesse tecniche che si utilizzano per la realizzazione di grandi apparati sperimentali, permetterà agli studenti di applicare metodologie innovative ed interattive. Scopriranno il metodo sperimentale, si confronteranno con la difficoltà delle misure e dell'analisi dei risultati, realizzando, in piccolo, un vero e proprio esperimento. Le attività saranno precedute da incontri formativi di introduzione ai concetti di base della fisica delle particelle e seguite da un'attività dedicata ai metodi e agli strumenti di comunicazione dei



dati scientifici.

Il laboratorio A3 "Citizen science" è volto a far comprendere che anche aspetti della vita quotidiana possono essere trasformati in dati e analizzati. In questo modo si rafforzano le competenze STEM, ma anche la consapevolezza civica rispetto ai diritti di cittadinanza nella realtà in cui i ragazzi vivono.

Le attività progettuali assumono anche una dimensione orientativa verso possibili percorsi di carriera STEM, sia attraverso il confronto con ricercatrici e ricercatori, ma soprattutto attraverso la sperimentazione diretta del lavoro tecnico e scientifico.

Questo progetto potenzierà il laboratorio di fisica della scuola, in quanto esso sarà dotato di un dispositivo unico nel suo genere, che potrà essere utilizzato per nuove attività formative.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi



- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- potenziamento delle abilità analitiche attraverso l'analisi dei dati di laboratorio, anche con l'uso di strumenti informatici, nell'ambito della competenza digitale (competenze chiave di cittadinanza, UE 2018).

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ Azione n° 8: Liceo biomedico- indirizzo ordinamento con curvatura biomedica

La curvatura biomedica è un percorso che non solo attiva in modo integrato le discipline STEM, ma, attraverso le presenze, coniuga le discipline umanistiche e linguistiche con quelle scientifiche.

Al centro del curriculum ci sono biologia e chimica, con esperimenti di laboratorio, analisi di dati e studio di casi reali. Questo permette di acquisire una solida base teorica e pratica nelle scienze della vita, mentre lo studio approfondito del corpo umano, sia a livello macroscopico che microscopico, sviluppa un'ottima comprensione dei processi biologici, così come la Genetica e Biotecnologie permettono di comprendere le basi molecolari della vita e le loro applicazioni in campo medico e industriale.

Queste discipline caratterizzanti si integrano con la Matematica e la Fisica, attivando così



percorsi STEM, fondamentali per interpretare i fenomeni biologici, per analizzare dati sperimentali e per sviluppare modelli; ma dialogano anche con l'Ingegneria biomedica permettendo agli studenti di avvicinarsi al mondo della progettazione di dispositivi medici e delle tecnologie biomediche.

Con approfondimenti di bioetica, percorsi di approfondimento della produzione scientifica in latino, nonché con la metodologia CLIL si integrano le humanities con le discipline scientifiche, matura negli studenti un metodo di approccio unitario ai problemi, superando una divisione meramente scolastica, che mina l'unità dei saperi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- Metodo scientifico: Gli studenti imparano a formulare ipotesi, progettare esperimenti, analizzare dati e trarre conclusioni.
- Problem solving: Affrontare problemi complessi e trovare soluzioni innovative è una competenza fondamentale in ambito scientifico e non solo.



- Lavorare in team: La collaborazione è essenziale in molti contesti lavorativi, e il liceo biomedico offre numerose occasioni per sviluppare questa capacità.
- Comunicazione efficace: Saper presentare i risultati di un esperimento, discutere un tema scientifico e scrivere un report sono competenze trasversali molto richieste.
- Pensare in modo critico: Analizzare le informazioni in modo oggettivo e valutare la loro affidabilità è fondamentale per prendere decisioni consapevoli.
- Approccio sistemico ai problemi: gli studenti maturano la capacità di affrontare le questioni in modo sistemico e di affrontare i problemi, cartesianamente, per parti.

Dettaglio plesso: L.S. LAURENZANA - PASOLINI PZ

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorso geoambientale per le STEM**

Il progetto coinvolge gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, si realizza in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'UNIBAS ed integra le discipline STEM con quelle storico-sociali, linguistiche e di cittadinanza, ha una articolazione triennale, e svilupperà i seguenti temi:

gli argomenti geo-ambientali di base; i rischi naturali con particolare riferimento ai rischi che interessano il nostro territorio (salvaguardia della biodiversità, cambiamenti climatici, rischio sismico, idrogeologico, chimico, etc.); la transizione energetica ed ecologica; il rapporto tra l'umanità, le risorse e l'energia del pianeta; i sistemi informativi territoriali (SIT) e loro potenzialità nella gestione organica di dati correlati con il territorio anche al fine di



monitorare e prevenire i rischi ambientali; la misurazione dei fenomeni naturali con l'acquisizione di competenze statistiche e matematiche (anche con l'eventuale coinvolgimento degli insegnanti di matematica e fisica durante le ore curricolari); il diritto ambientale e la legislazione di settore coinvolgendo i docenti di diritto nel trattare argomenti di carattere giuridico ed economico curvati sul tema della gestione del territorio, la salvaguardia dell'ambiente, nonché sulle direttive europee relative all'impiego delle nuove fonti di energia alternative a quelle dei combustibili fossili (anche nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica); la gestione e valorizzazione del territorio e lo sviluppo delle attività produttive sostenibili, attraverso l'acquisizione di competenze nel campo dell'ideazione, dell'organizzazione e della promozione di azioni in campo ambientale (anche con l'eventuale coinvolgimento di docenti di Arte, Storia e Filosofia, Lettere e Lingue durante le ore curricolari); sistemi informativi territoriali e l'utilizzo di software G.I.S.

Le attività si svolgeranno prevalentemente nei laboratori di informatica della scuola per le attività di cartografia e G.I.S, nei laboratori di scienze, ma sono anche previste uscite per la raccolta dei dati.

La metodologia adottata è finalizzata alla promozione di apprendimenti significativi e alla maturazione della consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di un approccio multifocale all'analisi della realtà, che veda coinvolte le discipline STEM, ma anche i cosiddetti studia humanitatis e l'educazione civica. In particolare, si privilegiano:

- modalità di apprendimento centrate sullo studente, che, permettano la costruzione di competenze, che rappresentino la coniugazione di saperi significativi, del saper essere e del saper fare dello studente
- l'active-learning, con la sperimentazione in prima persona e la gestione dei gruppi di lavoro in modo tale da favorire il coinvolgimento diretto dei partecipanti al processo di apprendimento, attraverso discussioni, confronti in plenaria, attività di ricerca, analisi dei casi, attività di laboratorio, acquisizione di dati sul campo, simulazioni, teamwork
- il learning by doing, soprattutto durante i rilevamenti sul territorio e le attività di laboratorio
- l'ausilio delle nuove tecnologie e l'utilizzo di forme di pensiero meno convenzionali, in modo da la curiosità e il desiderio permanente di migliorarsi, la capacità di adattarsi alle



situazioni di lavoro più disparate

- attività che consentano di promuovere competenze sociali e di cittadinanza.

La valutazione del percorso sarà prevalentemente formativa, in quanto l'obiettivo delle attività è fornire agli studenti un riscontro continuo e mirato, per poterli guidare a migliorare il processo di apprendimento. Il feed back, che assumerà come riferimento gli obiettivi di apprendimento, permetterà agli studenti di acquisire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, verrà accertata attraverso compiti di realtà, definiti con il tutor del DIS, ma anche attraverso osservazioni sistematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- attivare negli studenti un'attenzione particolare ai problemi dell'ambiente, sviluppare una maggiore sensibilità, atta a realizzare un cambiamento culturale che promuova comportamenti virtuosi di rispetto e tutela della natura;
- impiegare le nuove tecnologie per il monitoraggio e previsione dei rischi ambientali sia naturali che antropici;
- rafforzare strumenti e metodi di studio efficaci per migliorare l'apprendimento e lo studio autonomo;
- orientare le studentesse e gli studenti verso consapevoli scelte universitarie e/o



professionali;

- acquisire competenze trasversali e soft skills spendibili anche nel mercato del lavoro;
- aiutare i giovani a prendere consapevolezza delle proprie attitudini ed interessi;
- saper gestire, integrare, analizzare e rappresentare dati georeferenziati
- modellizzare semplici sistemi naturali
- analizzare dati territoriali, rappresentarli ed estrapolarne considerazioni di carattere qualitativo e quantitativo
- realizzare una semplice cartografia tematica digitale

Dettaglio plesso: L.S. "E.FERMI" MURO LUCANO - PASOLINI PZ

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Azione n° 1: Percorso geoambientale per le STEM**

Il progetto coinvolge gli studenti del secondo biennio e del quinto anno, si realizza in collaborazione con il Dipartimento di Scienze dell'UNIBAS ed integra le discipline STEM con quelle storico-sociali, linguistiche e di cittadinanza, ha una articolazione triennale, e



svilupperà i seguenti temi:

gli argomenti geo-ambientali di base; i rischi naturali con particolare riferimento ai rischi che interessano il nostro territorio (salvaguardia della biodiversità, cambiamenti climatici, rischio sismico, idrogeologico, chimico, etc.); la transizione energetica ed ecologica; il rapporto tra l'umanità, le risorse e l'energia del pianeta; i sistemi informativi territoriali (SIT) e loro potenzialità nella gestione organica di dati correlati con il territorio anche al fine di monitorare e prevenire i rischi ambientali; la misurazione dei fenomeni naturali con l'acquisizione di competenze statistiche e matematiche (anche con l'eventuale coinvolgimento degli insegnanti di matematica e fisica durante le ore curricolari); il diritto ambientale e la legislazione di settore coinvolgendo i docenti di diritto nel trattare argomenti di carattere giuridico ed economico curvati sul tema della gestione del territorio, la salvaguardia dell'ambiente, nonché sulle direttive europee relative all'impiego delle nuove fonti di energia alternative a quelle dei combustibili fossili (anche nell'ambito dell'insegnamento dell'educazione civica); la gestione e valorizzazione del territorio e lo sviluppo delle attività produttive sostenibili, attraverso l'acquisizione di competenze nel campo dell'ideazione, dell'organizzazione e della promozione di azioni in campo ambientale (anche con l'eventuale coinvolgimento di docenti di Arte, Storia e Filosofia, Lettere e Lingue durante le ore curricolari); sistemi informativi territoriali e l'utilizzo di software G.I.S.

Le attività si svolgeranno prevalentemente nei laboratori di informatica della scuola per le attività di cartografia e G.I.S, nei laboratori di scienze, ma sono anche previste uscite per la raccolta dei dati.

La metodologia adottata è finalizzata alla promozione di apprendimenti significativi e alla maturazione della consapevolezza dell'importanza e dell'utilità di un approccio multifocale all'analisi della realtà, che veda coinvolte le discipline STEM, ma anche i cosiddetti studia humanitatis e l'educazione civica. In particolare, si privilegiano:

- modalità di apprendimento centrate sullo studente, che, permettano la costruzione di competenze, che rappresentino la coniugazione di saperi significativi, del saper essere e del saper fare dello studente



- l'active-learning, con la sperimentazione in prima persona e la gestione dei gruppi di lavoro in modo tale da favorire il coinvolgimento diretto dei partecipanti al processo di apprendimento, attraverso discussioni, confronti in plenaria, attività di ricerca, analisi dei casi, attività di laboratorio, acquisizione di dati sul campo, simulazioni, teamwork
- il learning by doing, soprattutto durante i rilevamenti sul territorio e le attività di laboratorio
- l'ausilio delle nuove tecnologie e l'utilizzo di forme di pensiero meno convenzionali, in modo da soddisfare la curiosità e il desiderio permanente di migliorarsi, la capacità di adattarsi alle situazioni di lavoro più disparate
- attività che consentano di promuovere competenze sociali e di cittadinanza.

La valutazione del percorso sarà prevalentemente formativa, in quanto l'obiettivo delle attività è fornire agli studenti un riscontro continuo e mirato, per poterli guidare a migliorare il processo di apprendimento. Il feedback, che assumerà come riferimento gli obiettivi di apprendimento, permetterà agli studenti di acquisire la consapevolezza dei propri punti di forza e di debolezza. L'acquisizione di competenze, in particolare in ambito STEM, verrà accertata attraverso compiti di realtà, definiti con il tutor del DIS, ma anche attraverso osservazioni sistematiche.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

- attivare negli studenti un'attenzione particolare ai problemi dell'ambiente, sviluppare



una maggiore sensibilità, atta a realizzare un cambiamento culturale che promuova comportamenti virtuosi di rispetto e tutela della natura;

- impiegare le nuove tecnologie per il monitoraggio e previsione dei rischi ambientali sia naturali che antropici;
- rafforzare strumenti e metodi di studio efficaci per migliorare l'apprendimento e lo studio autonomo;
- orientare le studentesse e gli studenti verso consapevoli scelte universitarie e/o professionali;
- acquisire competenze trasversali e soft skills spendibili anche nel mercato del lavoro;
- aiutare i giovani a prendere consapevolezza delle proprie attitudini ed interessi;
- saper gestire, integrare, analizzare e rappresentare dati georeferenziati
- modellizzare semplici sistemi naturali
- analizzare dati territoriali, rappresentarli ed estrapolarne considerazioni di carattere qualitativo e quantitativo
- realizzare una semplice cartografia tematica digitale

○ **Azione n° 2: Coding, pensiero computazionale, robotica (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023)**

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM per gli alunni delle classi del secondo biennio e del quinto anno di Ordinamento. L'azione didattica si fonda



su metodologie innovative quali il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo sulla capacità. Le attività intendono, altresì, attivare l'intelligenza sintetica e creativa, promuovere il pensiero critico nella società digitale. Il corso sarà strutturato valorizzando i talenti delle alunne e degli alunni verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze.

Le attività saranno così articolate:

- Lezioni teoriche, esercizi pratici di scrittura e lettura di codice, progetti semplici per applicare le conoscenze acquisite.
- Laboratori di Pensiero Computazionale: Esercizi pratici basati su problemi del mondo reale, attività di decomposizione dei problemi, identificazione di modelli e sviluppo di algoritmi.
- Workshop di Intelligenza Artificiale: Lezioni teoriche sugli algoritmi di apprendimento automatico, laboratori pratici per implementare modelli di machine learning con librerie come TensorFlow o scikit-learn.
- Simulazioni di Progettazione e Sviluppo di Software: Gli studenti partecipano a simulazioni di progettazione, sviluppo e testing di software, imparando best practices del settore.
- Etica dell'Intelligenza Artificiale: Discussione di casi di studio, analisi critica di decisioni etiche nel campo dell'IA, e sviluppo di linee guida etiche per progetti di intelligenza artificiale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un



apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo -

Sviluppare la capacità di risolvere problemi

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ **Azione n° 3: Competenze digitali e uso creativo di**



strumenti digitali (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali D.M. 65/2023)

Il Percorso di formazione per il potenziamento delle competenze STEM, digitali e di innovazione, ha come obiettivo il rafforzamento delle competenze STEM per gli alunni del primo biennio di Ordinamento. L'approccio didattico si fonda su metodologie innovative quali il learning by doing, il problem solving e l'utilizzo del metodo induttivo, l'apprendimento cooperativo sulla capacità. Le attività intendono, altresì, attivare l'intelligenza sintetica e creativa, promuovere il pensiero critico nella società digitale. Il corso sarà strutturato valorizzando i talenti delle alunne e degli alunni verso lo studio delle STEM, rafforzando ulteriormente le loro competenze. Le attività saranno così articolate:

- Lezioni teoriche sulle competenze digitali essenziali, inclusi concetti di base di utilizzo del computer, internet e strumenti digitali.
- Laboratori su Strumenti Digitali: Esercizi su software di produttività, strumenti di collaborazione online, piattaforme cloud e applicazioni mobili.
- Digital Marketing e Comunicazione Online: Lezioni su strategie di digital marketing, gestione dei social media, creazione di contenuti digitali e analisi delle prestazioni online.
- Progetti di Innovazione Digitale: Gli studenti lavorano su progetti pratici che richiedono l'uso creativo di strumenti digitali per risolvere problemi o migliorare processi esistenti.
- Workshop su Design Thinking: Workshop pratici che guidano gli studenti attraverso il processo di design thinking, inclusi la definizione del problema, l'ideazione, la prototipazione e il testing.
- Workshop e Lezioni su Tecnologie Emergenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi

Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.

○ **Azione n° 4: Cosmic school Polaris**



Il progetto oltre alla nostra scuola, coinvolge 11 scuole in Abruzzo ed una in Campania, coordinate dall'USR dell'Abruzzo, e ha come partner d'eccezione i Laboratori Nazionali del Gran Sasso LNGS

Le attività laboratoriali di realizzazioni e di utilizzo del telescopio a raggi cosmici saranno curate dal Gran Sasso Science Institute (GSS), mentre dell'orientamento alle discipline STEM e della co -progettazione, nonché della realizzazione del materiale didattico si occuperà il Gran Sasso Tech (GST)

Le attività progettuali prevedono, infatti, due laboratori, A2 Raggi cosmici e A3 Citizen science, attività di formazione/orientamento STEM, nonché e quelle per costruire comunità di apprendimento e pratica.

Il laboratorio A2 Raggi cosmici prevede la realizzazione e l'utilizzo di un telescopio per la rivelazione dei raggi cosmici, dispositivo che permette lo studio e l'osservazione di particelle del mondo sub-nucleare. La possibilità di costruire dei prototipi, utilizzando le stesse tecniche che si utilizzano per la realizzazione di grandi apparati sperimentali, permetterà agli studenti di applicare metodologie innovative ed interattive. Scopriranno il metodo sperimentale, si confronteranno con la difficoltà delle misure e dell'analisi dei risultati, realizzando, in piccolo, un vero e proprio esperimento. Le attività saranno precedute da incontri formativi di introduzione ai concetti di base della fisica delle particelle e seguite da un'attività dedicata ai metodi e agli strumenti di comunicazione dei dati scientifici.

Il laboratorio A3 "Citizen science" è volto a far comprendere che anche aspetti della vita quotidiana possono essere trasformati in dati e analizzati. In questo modo si rafforzano le competenze STEM, ma anche la consapevolezza civica rispetto ai diritti di cittadinanza nella realtà in cui i ragazzi vivono.

Le attività progettuali assumono anche una dimensione orientativa verso possibili percorsi di carriera STEM, sia attraverso il confronto con ricercatrici e ricercatori, ma soprattutto attraverso la sperimentazione diretta del lavoro tecnico e scientifico.

Questo progetto potenzierà il laboratorio di fisica della scuola, in quanto esso sarà dotato di un dispositivo unico nel suo genere, che potrà essere utilizzato per nuove attività formative.



Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM saranno:

- Consolidare le capacità comunicative, l'empatia, l'autostima, la fiducia in se stessi
- Sviluppare la comunicazione, la collaborazione, la flessibilità, l'adattabilità
- Comprendere le connessioni
- Sviluppare il pensiero critico
- Sviluppare il pensiero riflessivo
- Sviluppare la capacità di risolvere problemi
- potenziamento delle abilità analitiche attraverso l'analisi dei dati di laboratorio, anche con l'uso di strumenti informatici, nell'ambito della competenza digitale (competenze chiave di cittadinanza, UE 2018);



Per la valutazione si farà ricorso ad osservazioni sistematiche che consentono di rilevare il processo seguito per intraprendere e svolgere correttamente il compito assegnato, per richiamare conoscenze e abilità già possedute ed eventualmente integrarle con altre.



Moduli di orientamento formativo

L.S. "PASOLINI" POTENZA (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Io allo specchio**

Progetto OrientaMenti

(Percorsi per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola – Università ai sensi del DM n. 934 del 3 agosto 2022):

1. Io allo specchio: le mie caratteristiche, interessi, abilità, miglioramenti;
2. Io e la scuola. Come apprendo e cosa mi motiva ad apprendere;
3. Navigando nel mare delle possibilità;
4. Pensando al mio futuro;
5. Learning Lab "Osservo, rifletto, imparo e progetto"

Percorsi e curvature

- Liceo matematico
- Percorso Geo-ambientale



- Curvatura biomedica

Allegato:

ORI

ENT^{PCTO}

AM Percorsi scelti dagli studenti

ENT

I

A.S

24- Didattica orientativa

25 - UDA - "La Cultura è ... Protezione Civile

- UDA - Politeia : cittadini ieri e oggi

- UDA - Alfabetizzazione finanziaria

(1).pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	27	57

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Che farò domani? Mi informo mi oriento**

Incontri con il mondo accademico

- Organizzazione e partecipazione a stage presso le università.
- Organizzazione di incontri di orientamento per le classi quarte.

Percorsi e curvature

- Percorso Geo-ambientale
- Liceo Matematico
- Curvatura biomedica

PCTO

Attività varie relative ai diversi percorsi

Didattica orientativa

Protezione civile

- “La Cultura è ...Protezione Civile
- UDA “Sviluppo sostenibile e sicurezza ambientale”.
- Progetto legalità
- UDA “Il cammino verso i diritti”.



Allegato:

Modulo Classi quarte - Che farò domani...mi informo, mi oriento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	27	57

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V- analisi del territorio occupazionale...ora tocca a me**

- Visite didattiche presso enti di ricerca e agenzie di formazione (anche on line)



-Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari

- Incontro camera di Commercio

Percorsi e curvature

- Percorso geo-ambientale

- Liceo Matematico

- Curvatura Biomedica

PCTO

Attività relative ai vari percorsi

Didattica orientativa

-"La Cultura è ...Protezione Civile"

-UDA - "Italiani d'Europa"

-UDA "Energie rinnovabili e sostenibilità ambientale".

Allegato:

Modulo Classi quinte - Analisi del territorio occupazionale.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	27	57



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: L.S. "PASOLINI" POTENZA

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Io allo specchio

Progetto OrientaMenti

Percorsi per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola – Università ai sensi del DM n. 934 del 3 agosto 2022:

1. Io allo specchio: le mie caratteristiche, interessi, abilità, miglioramenti;
2. Io e la scuola. Come apprendo e cosa mi motiva ad apprendere;
3. Navigando nel mare delle possibilità;
4. Pensando al mio futuro;

Percorsi e curvature



- Percorso Geo-ambientale

- Curvatura biomedica

- Liceo Matematico

5. Learning Lab "Osservo, rifletto, imparo e progetto" (metodo scientifico con approccio esperienziale e partecipativo).

PCTO

Attività varie relative ai diversi percorsi

Didattica orientativa

- UDA "La Cultura è ... Protezione Civile"

- UDA "Italiani d'Europa"

- UDA "Energie rinnovabili e sostenibilità ambientale."

Allegato:

Orientamenti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	27	57



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Che farò domani? Mi informo mi oriento

Incontri con il mondo accademico

- Organizzazione e partecipazione a stage presso le università
- Organizzazione di incontri di orientamento per le classi quarte

Percorsi e curvature

- Percorso Geo-ambientale
- Curvatura biomedica
- Liceo Matematico

PCTO

Attività varie relative ai diversi percorsi

Didattica orientativa

- UDA "La Cultura è ... Protezione Civile"
- UDA "Sviluppo sostenibile e sicurezza ambientale"



- Progetto legalità
- UDA "Il cammino verso i diritti"

Allegato:

Modulo Classi quarte - Che farò domani...mi informo, mi oriento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	27	57

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V- Analisi del territorio occupazionale...ora tocca a me



Visite didattiche presso enti di ricerca e agenzie di formazione (anche on line)

Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari

Incontro Camera di Commercio

Percorsi e curvature

- Percorso Geo-ambientale

- Curvatura biomedica

- Liceo Matematico

PCTO

Attività varie relative ai diversi percorsi

Didattica orientativa

- UDA "La Cultura è ... Protezione Civile"

- UDA "Italiani d'Europa"

- UDA "Energie rinnovabili e sostenibilità ambientale."

Allegato:

Modulo Classi quinte - Analisi del territorio occupazionale.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	27	57

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Dettaglio plesso: L.S. LAURENZANA - PASOLINI PZ

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Io allo specchio

Progetto OrientaMenti

Percorsi per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola – Università ai sensi del DM n. 934 del 3 agosto 2022:

1. Io allo specchio: le mie caratteristiche, interessi, abilità, miglioramenti;
2. Io e la scuola. Come apprendo e cosa mi motiva ad apprendere;



3. Navigando nel mare delle possibilità;

4. Pensando al mio futuro;

5. Learning Lab "Osservo, rifletto, imparo e progetto" (metodo scientifico con approccio esperienziale e partecipativo).

Percorsi e curvature

- Percorso Geo- ambientale

- Curvatura biomedica

- Liceo Matematico

PCTO

Attività varie relative ai diversi percorsi

Didattica orientativa

- UDA "La Cultura è ... Protezione Civile"

- UDA " Politeia : cittadini ieri e oggi"

- UDA Alfabetizzazione finanziaria

Allegato:

Orientamenti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	27	57



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Che farò domani? Mi informo mi oriento

Incontri con il mondo accademico

- Organizzazione e partecipazione a stage presso le università
- Organizzazione di incontri di orientamento per le classi quarte

Percorsi e curvature

- Percorso Geo- ambientale
- Curvatura biomedica
- Liceo Matematico

PCTO

Attività varie relative ai diversi percorsi

Didattica orientativa

- UDA "La Cultura è ... Protezione Civile"
- UDA "Sviluppo sostenibile e sicurezza ambientale"
- Progetto legalità



- UDA "Il cammino verso i diritti

Allegato:

Modulo Classi quarte - Che farò domani...mi informo, mi oriento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	27	57

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ **Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V- analisi del territorio occupazionale...ora tocca a me**

Visite didattiche presso enti di ricerca e agenzie di formazione (anche on line)

Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari

Incontro Camera di Commercio

Percorsi e curvature



- Percorso Geo-ambientale

- Curvatura biomedica

- Liceo Matematico

PCTO

Attività varie relative ai diversi percorsi

Didattica orientativa

-UDA "La Cultura è ... Protezione Civile"

- UDA "Italiani d'Europa"

- UDA "Energie rinnovabili e sostenibilità ambientale."

Allegato:

Modulo Classi quinte - Analisi del territorio occupazionale.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	27	57

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Dettaglio plesso: L.S. "E.FERMI" MURO LUCANO - PASOLINI PZ

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe III - Io allo specchio**

Progetto OrientaMenti

Percorsi per l'Orientamento attivo nella transizione Scuola – Università ai sensi del DM n. 934 del 3 agosto 2022:

1. Io allo specchio: le mie caratteristiche, interessi, abilità, miglioramenti;
2. Io e la scuola. Come apprendo e cosa mi motiva ad apprendere;
3. Navigando nel mare delle possibilità;
4. Pensando al mio futuro;
5. Learning Lab "Osservo, rifletto, imparo e progetto" (metodo scientifico con approccio esperienziale e partecipativo).

Percorsi e curvature

- Percorso Geo- ambientale
- Curvatura biomedica
- Liceo Matematico



PCTO

Attività varie relative ai diversi percorsi

Didattica orientativa

- UDA "La Cultura è ... Protezione Civile"

- UDA " Politeia : cittadini ieri e oggi"

- UDA Alfabetizzazione finanziaria

Allegato:

Orientamenti.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	27	57

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe IV - Che farò domani? Mi informo mi oriento



Incontri con il mondo accademico

- Organizzazione e partecipazione a stage presso le università
- Organizzazione di incontri di orientamento per le classi quarte

Percorsi e curvature

- Percorso Geo- ambientale
- Curvatura biomedica
- Liceo Matematico

PCTO

Attività varie relative ai diversi percorsi

Didattica orientativa

- UDA "La Cultura è ... Protezione Civile"
- UDA "Sviluppo sostenibile e sicurezza ambientale"
- Progetto legalità
- UDA "Il cammino verso i diritti"

Allegato:

Modulo Classi quarte - Che farò domani...mi informo, mi oriento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	27	57



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe V- Analisi del territorio occupazionale...ora tocca a me

Visite didattiche presso enti di ricerca e agenzie di formazione (anche on line)

Giornate di presentazione dei corsi di laurea universitari

Incontro Camera di Commercio

Percorsi e curvature

- Percorso Geo-ambientale

- Curvatura biomedica

- Liceo Matematico

PCTO

Attività varie relative ai diversi percorsi

Didattica orientativa

-UDA "La Cultura è ... Protezione Civile"

- UDA "Italiani d'Europa"

- UDA "Energie rinnovabili e sostenibilità ambientale."



Allegato:

Modulo Classi quinte - Analisi del territorio occupazionale.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	27	57

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Premio Asimov per l'editoria scientifica

Attraverso questo percorso gli studenti saranno coinvolti sia nella veste di giurati, in quanto chiamati a scegliere la migliore opera di divulgazione scientifica pubblicata nei due anni precedenti, sia in quella di concorrenti, in quanto gli autori e le autrici delle migliori recensioni saranno infatti a loro volta premiati in occasione della cerimonia conclusiva che si terrà a primavera in contemporanea nelle sedi locali dei partners aderenti all'iniziativa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Comunicazione costruttiva

Attraverso percorso si intende migliorare nei ragazzi la capacità di comunicare in modo efficace, sviluppando un atteggiamento di ascolto attivo, che significa accogliere e incoraggiare l'altro rispetto al messaggio che invia, restituire all'altro ciò che arriva e rinunciare ad atteggiamenti sabotatori (quali il giudizio, la critica, soluzioni frettolose). L'obiettivo prioritario è di permettere ai ragazzi di esprimere al meglio se stessi, i propri stati d'animo per instaurare relazioni soddisfacenti, nelle quali condividere bisogni, valori e obiettivi.

Il tratto distintivo di questo progetto è che il gruppo di studenti che concluderà il percorso disseminerà quanto maturato e appreso, in termini di conoscenze e metodi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Percorso Biologia con curvatura Biomedica

Il progetto nasce dall'esperienza maturata a partire dal 2011 nel Liceo scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria, scuola-capofila, con lo scopo di favorire l'acquisizione di competenze in campo biologico e di orientare le studentesse e gli studenti che nutrono un particolare interesse per la prosecuzione degli studi in ambito chimico-biologico e sanitario, grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale.

Il percorso sperimentale parte dal terzo anno e ha durata triennale (per un totale di 150 ore); con un monte ore annuale di 50 ore, così suddivise: 20 ore di lezione su anatomia e fisiologia dei principali apparati e sistemi del corpo umano, tenute dai docenti di scienze del Liceo; 20 ore di lezione sulle patologie di tali apparati e sistemi, tenute dagli esperti medici l'Ordine provinciale dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri di Potenza e 10 ore di attività "sul campo", presso le strutture sanitarie individuate dall'Ordine dei Medici.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Ordine dei medici della provincia di Potenza

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Liceo Matematico

Il Liceo Matematico è un percorso quinquennale, che prevede almeno 33 ore aggiuntive rispetto a quelle curriculari (almeno un'ora in più alla settimana). Nelle ore aggiuntive sono approfonditi contenuti di matematica e, soprattutto, sono proposte attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica, le scienze naturali, l'arte, la letteratura, ecc.



Queste attività sono dedicate ad approfondire e a consolidare i contenuti dei programmi di matematica mentre nelle attività interdisciplinari la matematica è intesa come collante culturale tra le diverse discipline. Le ore di potenziamento hanno carattere laboratoriale e prevedono l'uso sistematico di metodologie e tecnologie didattiche, anche di carattere fortemente innovativo. Le attività aggiuntive, sempre di carattere laboratoriale, sono finalizzate ad ampliare la formazione culturale degli studenti e a svilupparne le capacità critiche e l'attitudine alla ricerca.

Modalità

- Impresa Formativa Simulata (IFS)

Soggetti coinvolti

- Unibas

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle



competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Moneta e strumenti alternativi al contante

Guidati dai funzionari della sede di Potenza della Banca d'Italia, gli studenti esploreranno gli strumenti di pagamento alternativi alla moneta. Al termine del percorso, produrranno un prodotto comunicativo che definisca il ruolo, le caratteristiche - anche peculiari- dei differenti strumenti di pagamento, analizzando altresì i rischi insiti all'utilizzo degli stessi.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Banca d'Italia- Potenza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Laboratorio di lingua e analisi del testo letterario

Il percorso prevede un laboratorio di lettura di testi, in poesia e in prosa, di autori lucani dell'Otto-Novecento (Giustino Fortunato, Tommaso Claps, Pasquale Festa-Campanile, Rocco Scotellaro) con una particolare attenzione rivolta alla costruzione del topos della Lucania desolata, tra realtà e immaginazione. Le letture saranno scelte anche in base alle richieste degli studenti con l'ottica collaborativa di un laboratorio come opera aperta, un work in progress, come dovrebbe sempre essere l'attività didattica.

L'obiettivo è fornire, attraverso la lettura e il commento dei testi proposti, laboratori di scrittura critica e creativa, i fondamenti filologico-retorici per la lettura critica e l'analisi del testo letterario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas- Dipartimento di Scienze Umane



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Aguzza i sensi

Diceva Gaber che "Un uomo sapiente può godere l'intero spettacolo del mondo soltanto con l'aiuto dei sensi e del pensiero". Attraverso questo percorso si intende far intraprendere agli studenti coinvolti una riflessione, supportata da attività di laboratorio, sull'uso consapevole dei sensi nella descrizione del profilo sensoriale e nell'espressione del gradimento dei prodotti di origine animale, in relazione alle diverse variabili che possono influenzare queste valutazioni, e introdurla alla conoscenza di una nuova disciplina, che è l'analisi sensoriale. Essa è usata per evocare, misurare, analizzare ed interpretare le reazioni a quelle caratteristiche dei cibi e dei materiali così come vengono percepite tramite i sensi della vista, odorato, tatto e udito.

Le studentesse e gli studenti faranno esperienza sull'uso dei sensi nel descrivere un prodotto di origine animale o nell'esprimere il gradimento per lo stesso.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Unibas-Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche degli alimenti

Il percorso prevede lezioni teorico pratiche, che si svolgeranno in laboratorio, finalizzate all'acquisizione di metodi per la valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche degli alimenti . Le studentesse e gli studenti acquisiranno i metodi per la valutazione delle caratteristiche chimico-fisiche degli alimenti.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas- Scuola di Scienze Agrarie, Forestali, Alimentari ed Ambientali (SAFE)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● □ L'analisi sensoriale degli alimenti

Il percorso farà sperimentare alle studentesse e agli studenti l'analisi sensoriale, che è una disciplina scientifica che valuta le caratteristiche di un prodotto di qualsiasi natura attraverso l'uso dei sensi. Le lezioni avranno un'impronta teorico-pratica con introduzione all'analisi sensoriale, per poi passare al ruolo dell'analisi sensoriale degli alimenti, ai metodi descrittivi, discriminanti ed edonici.

Le studentesse e gli studenti simuleranno test di analisi sensoriale e acquisiranno conoscenze sul ruolo dell'analisi sensoriale per valutazione della qualità degli alimenti e per lo sviluppo di nuovi prodotti alimentari



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Il contributo degli insetti alle strategie di sostenibilità ambientale

Il percorso propone alle studentesse e agli studenti un viaggio, con possibilità di attività sperimentale, nel laboratorio di Fisiologia e Biologia Molecolare degli Insetti alla scoperta delle molteplici potenzialità che il mondo degli insetti offre. Fonte di ispirazione per il miglioramento delle attività e delle tecnologie umane, la classe degli insetti rappresenta una fonte innovativa di numerosi prodotti e processi che è possibile ottenere attraverso lo studio della loro fisiologia e della loro biologia, fino a livello molecolare.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Unibas-Dipartimento di Scienze (DIS)

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Alla scoperta della chimica in Cucina

Il percorso propone alle studentesse e agli studenti un'attività di laboratorio alla scoperta delle molteplici potenzialità che il mondo della chimica offre agli chef nella preparazione di pietanze invitanti: ad esempio la preparazione della maionese o le preparazioni vegetali come le verdure brillanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas-Dipartimento di Scienze (DIS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Depurazione di acque contaminate da farmaci e prodotti per la cura della persona

Il percorso, che si svolgerà attraverso lezioni aperte e laboratori, in cui si approfondiranno temi quali, Caratteristiche dell'acqua contaminata, analisi strumentale, determinazione della tossicità, mira a sensibilizzare le future generazioni alla sostenibilità ambientale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas-Dipartimento di Scienze (DIS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Studio mineralogico-petrografico e geochimico delle rocce ed acque di sorgenti del sistema vulcanico del Monte Vulture

Il percorso propone agli studenti e alle studentesse lo studio mineralogico-petrografico e geochimico delle rocce ed acque di sorgenti del sistema vulcanico del Monte Vulture. Il progetto prevede, inizialmente, un' escursione sul Monte Vulture per campionare, assieme agli studenti, rocce, argille, suoli e acque in corrispondenza di fontane e sorgenti. Successivamente, dai campioni di roccia si realizzeranno le sezioni sottili che saranno caratterizzate nel laboratorio di microscopia. I campioni di suoli e argille potrebbero essere analizzati in rifrattometria; le acque nel laboratorio di geochimica ambientale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Unibas-Dipartimento di Scienze (DIS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Geologia Strutturale e Sismologia

Il percorso prevede la visita ad alcuni siti nei quali sarà possibile osservare, misurare e descrivere strutture tettoniche, quali pieghe e faglie e raccogliere campioni significativi di rocce. Negli stessi siti, saranno effettuate misure dimostrative di tipo sismico o geoelettrico per mettere in evidenza le caratteristiche del sottosuolo. In laboratorio saranno osservati i campioni utilizzando varie tecniche (microscopia ottica - SEM).



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas-Dipartimento di Scienze (DIS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● **Costrueco**

Le studentesse e gli studenti, divisi in piccoli gruppi, nei laboratori di Ingegneria UNIBAS, attraverso operazioni di misurazione, rilievo e calcolo su semplici modelli di ricerca loro



assegnati, comprenderanno la funzione della Scienza delle Costruzioni nella salvaguardia e tutela dell'ambiente e del territorio. Progetteranno strumenti e piccoli modelli per la prevenzione del rischio idrogeologico e sismico con uno sguardo rivolto soprattutto alla Basilicata, acquisendo un linguaggio tecnico adeguato e corretto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas - Dip. di Ingegneria civile-ambientale

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Researchers at Schools Activities



Il percorso intende coinvolgere gli studenti in attività afferenti alle discipline e alla ricerca STEAM (Scienza, Tecnologia, Ingegneria, Arti e Matematica), in contesti di apprendimento informale (Out of School), attraverso la collaborazione tra i ricercatori e i loro insegnanti; si propone, altresì, di contrastare l'abbandono scolastico e di accrescere l'interesse verso le materie scientifiche.

Docenti e ricercatori porteranno la ricerca scientifica nelle aule scolastiche preponendo una delle 5 missioni di ricerca e innovazione dell'Unione Europea (adaptation to Climate Change, including Societal Transformation; Cancer; Healthy Ocean, Seas, Coastal and Inland Waters; Climate-Neutral and Smart Cities; Soil Health and Food).

Da un lato i ricercatori stimoleranno gli insegnanti a partecipare in modo proattivo alle attività, dall'altro faranno emergere le idee (Cases) dei team studenteschi. I migliori "Cases" parteciperanno al contest finale "Case Conference" nel 2024, durante il quale sarà premiato il migliore progetto (testo, video, musica o altri prodotti creativi).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Valutazione dell'attività antiproliferativa di molecole/estratti su linee cellulari di tumori solidi.

Il percorso prevede attività di laboratorio, durante le quali si osserveranno le colture cellulari, che costituiscono validi modelli in vitro, in quanto consentono di valutare preliminarmente l'efficacia di molecole di sintesi o di estratti di origine naturale relativamente alla loro capacità di possedere un effetto potenzialmente farmacologico. L'attività di laboratorio prevede: metodi di coltura di cellule umane; trattamenti con sostanze a potenziale attività farmacologica; raccolta cellulare.

L'attività di laboratorio consentirà ai ragazzi di avere un primo approccio con la sperimentazione pre-clinica di un farmaco, prendendo coscienza dei molteplici passaggi necessari prima di arrivare sugli scaffali di una farmacia.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas - Farmacia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● POT FARMACIA Farmaco (il)logico!

Partendo da una scatola di farmaci, gli alunni impareranno a conoscere le caratteristiche di base del farmaco: principio attivo, nome commerciale, dosaggio, effetto placebo, forma farmaceutica, bugiardino, effetti collaterali .



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas - Farmacia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● POT FARMACIA La Natura è...farmacia?

Attraverso questo percorso si intende mostrare agli studenti e alle studentesse come la natura è stata la prima farmacia: in passato, infatti, i farmaci avevano quasi esclusivamente un'origine naturale. Le piante medicinali rappresentano una risorsa importante di sostanze naturali che da



sempre l'uomo utilizza nella medicina tradizionale.

Parte significativa del percorso è rappresentata dall'attività di laboratorio, che prevede le seguenti attività: preparazione della matrice vegetale, estrazione dei metaboliti specializzati, identificazione di classi di metaboliti specializzati, saggi per l'attività antiossidante.

Le attività di laboratorio consentiranno ai ragazzi di avere un primo approccio alle sostanze naturali e di sperimentare come esse possono essere trasformate ed analizzate per una potenziale applicazione in campo farmaceutico e/o nutraceutico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas - Farmacia

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione



dei risultati.

● POT FARMACIA Galenicamente

Il percorso prevede laboratori volti all'introduzione delle studentesse e degli studenti al mondo della farmacia ed in particolare alla galenica farmaceutica, arte propria del farmacista. Gli studenti infatti saranno guidati in laboratorio nella realizzazione di diverse forme farmaceutiche, normalmente realizzate nelle farmacie che si occupano di galenica, quali capsule, unguenti, balsamo labbra. Ogni singolo studente avrà la possibilità di preparare le singole forme farmaceutiche, "vestendo i panni" del farmacista che fa galenica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas - Farmacia

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● PLS MATEMATICA Come risolvere equazioni "non risolvibili"

Durante le attività verranno introdotte alcune semplici soluzioni algoritmiche per calcolare numericamente il valore di un polinomio in un punto e gli zeri di equazioni non lineari e non risolvibili analiticamente. L'efficacia degli algoritmi introdotti durante le lezioni in aula sarà sperimentata dai partecipanti con delle lezioni in un laboratorio dotato di computer.

Il percorso intende far sperimentare alle studentesse e agli studenti l'interdisciplinarietà esistente tra la Matematica e l'Informatica, favorendo un processo di integrazione di competenze indispensabile per affrontare in modo completo ed efficace determinate problematiche.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Unibas - Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (DIMIE)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● PLS MATEMATICA Sistema lineare non ti temo: alcuni metodi numerici confronti e applicazioni

Il percorso è strutturato in due parti: nella prima parte verranno descritti due metodi per la risoluzione di un sistema lineare $n \times n$, il metodo di eliminazione di Gauss e il metodo di Jacobi, che saranno, poi, confrontati con i metodi già noti agli studenti; nella seconda parte le attività si svolgeranno in un laboratorio dotato di computer, in cui verrà mostrata l'implementazione in linguaggio Matlab dei metodi, e la loro applicazione alla risoluzione di alcuni modelli matematici di vita reale.

Attraverso queste attività, le studentesse e gli studenti potenzieranno capacità di problem solving, anche attraverso l'integrazione di competenza fra la matematica e l'informatica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas - Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (DIMIE)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● PLS MATEMATICA Giornata PLS



L'evento rappresenta un workshop conclusivo dei Laboratori PLS, attività formative di tipo laboratoriale rivolte agli studenti delle classi terze, quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado e svolte congiuntamente da docenti dell'Università e docenti della Scuola secondaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas - Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (DIMIE)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● PLS MATEMATICA Colorazioni dei grafi



Lezioni aperte e laboratori informatici. Bastano quattro colori per coprire una carta geografica in modo che i paesi confinanti ricevano colori distinti? Questo fu uno dei problemi più difficili da risolvere nell'area matematica chiamata Teoria dei Grafi. Tale area verrà introdotta in questo progetto insieme ai problemi di colorazione, l'algoritmo goloso ed il polinomio cromatico di grafi fondamentali. I linguaggi di programmazione utilizzati varieranno secondo le competenze dei partecipanti.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas - Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (DIMIE)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle



competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● PLS INFORMATICA Intelligenza Artificiale e Big Data

Il percorso prevede lezioni aperte sui Big Data e Intelligenza Artificiale. Si approfondiranno tematiche relative all'intelligenza Artificiale, cos'è e come crearla, alla fonte della IA: i Big Data ci si chiederà cosa significhi Deep Learning; ci si interrogherà sulle criticità dell'Intelligenza Artificiale e sui suoi sviluppi futuri.

Al termine del percorso le studentesse e gli studenti avranno acquisito conoscenze relative all'Intelligenza Artificiale, al come addestrarla e utilizzarla in maniera consapevole, ma soprattutto avranno riflettuto sulle criticità dell'utilizzo dell'Intelligenza Artificiale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas - Dipartimento di Matematica, Informatica ed Economia (DIMIE)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● PLS BIOTECNOLOGIE Allestimento ed osservazione al microscopio di preparati citologici

Il percorso prevede l'allestimento ed osservazione al microscopio di preparati citologici, l'approfondimento del contributo degli insetti alle strategie di sostenibilità ambientale, la riflessione sulle applicazioni Biotecnologiche di organismi vegetali unicellulari e Il "taglia e cuci" molecolare: l'elettroforesi su gel di agarosio.

Gli studenti e le studentesse potenzieranno la capacità di progettazione, raccolta e interpretazione dei dati di laboratorio; saranno Supportatati in una scelta consapevole del percorso di studi universitario mediante la costruzione di conoscenze.

L'attività laboratoriale sarà svolta presso i laboratori dell'Università e durerà 4 ore compreso un test di verifica, al termine dell'attività laboratoriale, sulla piattaforma didattica digitale Kahoot.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Unibas-Dipartimento di Scienze (DIS)

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● PLS CHIMICA I colori della chimica

Questo percorso prevede tre incontri presso il Dipartimento di Scienze suddivisi in 1/2 ora di lezione in aula, 3 ore di laboratorio e 1/2 di test finale; 2 ore di presentazione corso di studi e prova TOLC-S (da definire la modalità)

I laboratori proposti sono: Costruzione spettrofotometro + estrazione di pigmenti organici naturali e potenziali modifiche strutturali; Osservazione allo spettrofotometro; L'analisi chimica attraverso i colori; La pittura a tempera da un punto di vista chimico.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas-Dipartimento di Scienze (DIS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● PLS GEOLOGIA Laboratori



Questo percorso si sviluppa in una dimensione laboratoriale, in quanto prevede i seguenti laboratori:

- Laboratorio di Petrografia: La Basilicata al microscopio Laboratorio di modellazione geologica: giocare con la tettonica a zolle.
- Laboratorio di Cartografia: Realizzazione e lettura di carte tematiche
- Laboratorio di Sedimentologia: Il racconto dei sedimenti
- Laboratorio di Paleontologia: "Lettura" e interpretazione dei fossili
- Laboratorio di geochimica ambientale: Le acque risorse naturali da preservare

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas-Dipartimento di Scienze (DIS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● PLS GEOLOGIA Scoprire la geologia del proprio territorio

Il percorso si propone di far conoscere alle studentesse e agli studenti la geologia del proprio territorio.

Gli studenti seguiranno in aula un breve inquadramento geologico dell'area da visitare, attività che precederà l'escursione.

Durante l'esercitazione in campagna verranno illustrate le differenti formazioni affioranti e le rocce che le compongono. Inoltre, verranno messe in evidenza tutte le morfologie che interessano l'area così da avere le conoscenze necessarie per leggere il paesaggio.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas-Dipartimento di Scienze (DIS)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● PLS GEOLOGIA Leggere i fossili: come la Paleontologia ricostruisce il passato per comprendere il presente

Il percorso si propone di approfondire con le studentesse e gli studenti l'ambito di studio di una scienza affascinante, quale è la paleontologia. Essa estrapolare informazioni dallo studio del record fossile per comprendere i processi evolutivi e le dinamiche che hanno portato gli esseri viventi a differenziarsi, estinguersi e susseguirsi nel tempo. Dallo studio dei fossili possono essere ricavate indicazioni sul paleoambiente, la paleogeografia, la paleodiversità, e la paleobiologia, e informazioni utili per la comprensione e la salvaguardia degli organismi viventi. Tali indicazioni verranno "lette" sui resti fossili nel corso del laboratorio, studiando la loro morfologia, la loro morfometria, la forma, e tecniche innovative di indagine paleontologica.

Nel corso delle attività le studentesse e gli studenti Comprenderanno la variabilità delle specie fossili, ma anche i processi evolutivi e gli adattamenti degli organismi, oltre ad acquisire i principi base per l'indagine paleontologica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas-Dipartimento di Scienze (DIS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.



PLS Geologia Scopri le rocce nel tuo territorio: la Val d'Agri

Il percorso propone un'attività di laboratorio da svolgere sul terreno in Val d'Agri, dove è possibile osservare una notevole varietà litologica in un'area di dimensioni relativamente ridotte. Gli studenti effettueranno osservazioni ad occhio nudo e con l'utilizzo della lente. Saranno inoltre prelevati alcuni campioni, che saranno localizzati sul terreno ed osservati più attentamente in classe con l'insegnante di scienze. Nel corso dell'esercitazione, gli studenti saranno spinti a discutere la genesi delle rocce e il motivo della notevole variabilità litologica riscontrata nell'area.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Unibas-Dipartimento di Scienze (DIS)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai



tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Rete resism - Io non rischio

Il percorso si propone di aumentare la conoscenza del rischio sismico per la sua riduzione e la creazione nel tempo di una vera e propria cultura della gestione del rischio sismico, attraverso la partecipazione e condivisione dei giovani in primis, ma di tutte le comunità del territorio regionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai



tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Dalla catalogazione del patrimonio bibliografico, alla produzione di un testo

Il percorso si propone di fornire agli studenti le competenze di catalogazione del patrimonio librario, anche con la modalità della catalogazione derivata., ma soprattutto, attraverso l' advertising online, rendere la biblioteca un luogo di promozione e diffusione della cultura.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Comune di Tito, Fondazione Alianello

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della



Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● La biblioteca come ipertesto

L'attività prevede un percorso educativo suddiviso in 6 incontri. Nel primo incontro gli studenti saranno guidati alla scoperta degli spazi, dei servizi e delle risorse del Polo bibliotecario. Nei successivi quattro incontri gli studenti, divisi in gruppi di 4/5 unità, esploreranno in autonomia il patrimonio della biblioteca, alternandosi nelle diverse sale sotto la supervisione dei docenti e dei bibliotecari. Ogni gruppo costruirà in maniera libera e creativa un inedito percorso di lettura basato sull'individuazione di documenti diversi collegati tra loro da nessi (link) di natura diversa (tematica, spazio-temporale, autoriale, emozionale ecc.). Nel sesto incontro, gli studenti presentano il proprio percorso di lettura nella Sala conferenze: ciascun gruppo, dopo aver introdotto il proprio lavoro illustrando i criteri adottati per la scelta dei libri e degli altri documenti, fa ascoltare il breve podcast realizzato cucendo insieme citazioni e parole di ricordo, che sarà diffuso tramite i canali della biblioteca come esempio di lettura trasversale del patrimonio culturale conservato nel Polo. Le sale in cui si svolgeranno le attività sono: la Sala Viggiani, che custodisce il fondo istitutivo della Biblioteca nazionale di Potenza; la Sala lucana, che documenta la produzione culturale ed editoriale del nostro territorio da Orazio ai giorni nostri; la Sala Euterpe, che ospita una vasta raccolta di libri per ragazzi, graphic novel e giochi da tavolo; l'Emeroteca, che conserva quotidiani e periodici locali e nazionali divisi per argomento.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Polo Bibliotecario di Potenza



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Dalla biblioteca pubblica alla biblioteca scolastica

Il percorso formativo conduce gli studenti alla scoperta dei servizi, delle risorse e degli strumenti della biblioteca, allo scopo di applicare le conoscenze acquisite all'interno della propria biblioteca scolastica.

Il percorso prevede due incontri in presenza. Il primo è dedicato all'esplorazione degli spazi e delle risorse del Polo Bibliotecario, ai processi lavorativi, alla progettazione dei servizi e alle piattaforme digitali. Il secondo incontro è dedicato alle regole di catalogazione, classificazione e collocazione del patrimonio bibliografico e alla conoscenza del software gestionale adottato dal Polo delle biblioteche scolastiche lucane. Il percorso può prevedere un ulteriore incontro presso la biblioteca scolastica per impostare le attività di catalogazione del materiale bibliografico

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Polo Bibliotecario di Potenza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Information literacy e Wikipedia

Il percorso prevede la produzione collaborativa da parte degli studenti di voci enciclopediche e altri contenuti culturali dedicati al patrimonio storico, archeologico, artistico e paesaggistico della Basilicata e la loro pubblicazione con licenza Creative Commons su Wikipedia e sulle altre piattaforme del sapere libero.

Il primo incontro prevede una visita guidata del Polo bibliotecario, alla scoperta dei suoi servizi e delle sue risorse, con particolare attenzione alla Sala lucana, che documenta la storia e la cultura della nostra regione. Nella seconda parte dell'incontro, che si svolge in Sala conferenze, gli studenti approfondiscono le linee guida e le regole di Wikipedia. Nel secondo incontro, gli



studenti sono guidati alla registrazione su Wikipedia, si focalizzano sul concetto di fonte e sul fenomeno del plagio, imparano a citare correttamente una fonte cartacea o digitale, a stilare una bibliografia e ad inserire una nota bibliografica. Individuano infine un argomento relativo alla storia e alla cultura della Basilicata e imparano a consultare il catalogo elettronico per selezionare i libri e gli articoli disponibili in biblioteca sull'argomento. Il percorso prevede poi un numero variabile di ore di attività autonoma sulla piattaforma online per la produzione dei contenuti (voci enciclopediche, fotografie) e un ultimo incontro in presenza per la restituzione del lavoro svolto

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Polo Bibliotecario di Potenza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.



● Voci della Lucania: viaggio nella letteratura della Basilicata

Il percorso educativo prende ispirazione dal volume di Andrea Galgano 41esimo Parallelo Nord. Poesie delle Terre di Lucania e si articola in 6 incontri a cadenza mensile dedicati ad alcuni tra gli autori più significativi della poesia e della letteratura lucana (Isabella Morra, Aurora Sanseverino, Laura Battista, Michele Parrella, Rocco Scotellaro, Leonardo Sinigalli, Vito Riviello, Beatrice Viggiani, Beppe Salvia, Mario Trufelli), le cui opere sono disponibili presso la Sala lucana del Polo bibliotecario. Gli incontri sono condotti dallo scrittore Andrea Galgano e dalla giornalista Eva Bonitatibus, ideatrice del Circolo culturale Gocce d'Autore. Ogni incontro prevede inoltre una breve sessione di laboratorio di scrittura creativa

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Polo Bibliotecario di Potenza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della



Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● La Fabbrica delle idee

Il percorso educativo si svolge all'interno del FabLab allestito all'ultimo piano del Polo bibliotecario. Le attività laboratoriali sono orientate allo sviluppo della creatività, delle competenze digitali e dell'apprendere facendo. Nel primo incontro gli studenti sono guidati alla scoperta degli spazi, dei servizi, degli strumenti (sito web, catalogo elettronico, app) e delle risorse (bibliografiche e digitali) del Polo bibliotecario. Nei successivi due incontri gli studenti si addentrano nella tematica della filosofia maker e dell'utilizzo della stampante 3D, passando attraverso la modellazione dell'oggetto in tridimensionale. Negli ultimi due incontri, gli studenti suddivisi in gruppi, imparano a costruire un vero e proprio robot della serie Lego Mindstorms. imparano a programmarlo e ad utilizzare i sensori di cui è dotato.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Polo Bibliotecario di Potenza

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Cinema Futuro Remoto

Cinema Futuro Remoto è un Laboratorio di cinema sociale e nuovi media immersivi promosso dal Polo bibliotecario in collaborazione con la società di produzione cinematografica Noeltan Film Studio e rivolto alle scuole della Basilicata per trasmettere un uso responsabile in termini di educazione al cinema e ai nuovi media. I laboratori rientrano in percorsi di Media literacy volti a sviluppare competenze alfabetiche, critiche ed espressive degli studenti. Gli obiettivi dei laboratori sono quelli di migliorare la consapevolezza critica dei ragazzi nella costruzione di un prodotto audiovisivo e di fornire strumenti utili ad utilizzare il linguaggio audiovisivo come forma di racconto cinematografico anche attraverso l'utilizzo delle nuove tecnologie immersive XR che vanno dalla Virtual Reality (VR) alla Mixed Reality (MR) passando per l'Augmented Reality (AR).

Il percorso si articola in tre momenti:

- Primo modulo: la scrittura per immagini in movimento
- Secondo modulo: la produzione audiovisiva
- Terzo modulo: la post-produzione audiovisiva

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Polo Bibliotecario di Potenza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Educazione emotiva

Questo percorso, nato dal protocollo di intesa tra Il Polo bibliotecario e il Comitato Provinciale UNICEF di Potenza, propone percorsi di educazione alle emozioni, finalizzati allo sviluppo di competenze trasversali per favorire l'ascolto attivo, la relazione autentica, il rispetto verso il prossimo, il riconoscimento delle proprie e altrui emozioni. Il percorso prevede inoltre attività per prevenire la discriminazione, la violenza e fenomeni come il bullismo e il cyberbullismo.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Polo Bibliotecario di Potenza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Orientamento e politiche attive del lavoro

Questo percorso, nato dal protocollo di intesa tra Il Polo bibliotecario con il Centro di Ateneo Orientamento Studenti dell'Università degli Studi della Basilicata e il Consorzio dell'ateneo lucano ConUnibas, offre agli studenti del secondo biennio e del quinto anno un piccolo ciclo di incontri dedicati all'offerta educativa e ai servizi offerti dall'Università degli Studi della Basilicata e ad alcune azioni di politiche attive del lavoro, con un focus particolare sulle competenze trasversali e digitali, sulle tecniche di public speaking e sull'utilizzo consapevole dei social media nel modo del lavoro.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Polo Bibliotecario di Potenza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Protocollo di mobilità studentesca internazionale

Il percorso prevede la partecipazione a programmi bimestrali, trimestrali, semestrali o annuali all'estero in soggiorni-studio individuali, in collaborazione con altre scuole straniere, organizzati da associazioni qualificate operanti nel settore, come Intercultura, da agenzie formative specifiche, o con altre forme di mobilità che prevedono la frequenza scolastica.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Scuole straniere

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Festival cento scale

Festival internazionale di danza urbana e arti performative nei paesaggi urbani

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Agenzia Promozione Territoriale Della Basilicata

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● CRI _ Primo soccorso

Il Progetto mira a fare acquisire ai ragazzi conoscenze di base di primo soccorso e utilizzo di manovre di rianimazione cardiovascolare con uso del defibrillatore

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- CRI

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Donare è un atto d'amore

Il Progetto mira a fare conoscere ai ragazzi il mondo dell'associazione in generale e l'importanza di una donazione. Inoltre nell'ambito della presentazione dell'associazione, verranno illustrate le fasi che si accompagnano prima di una 'trasfusione'.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- AVIS

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Progetto Musica elettronica

Il Progetto mira a sviluppare le competenze musicali degli studenti frequentanti il corso di Musica Elettronica

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Conservatorio di musica Gesualdo da Venosa

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Ambiente e fisica dei campi elettromagnetici e del rumore

Il percorso prevede attività laboratoriali di sperimentazione e misurazione dei campi elettromagnetici e del rumore.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- ARPAB

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● **Educazione finanziaria con la Banca d'Italia**

L'obiettivo del percorso è di fornire le competenze di base per gestire il proprio denaro e fare scelte economiche consapevoli, in linea con la recente normativa (L. 21/2024). Nel corso delle attività si svilupperanno gli argomenti relativi all'evoluzione dei pagamenti (storia della moneta; la nascita delle banche; come si pagava ieri e come si paga oggi; il web e i dati personali-la sicurezza nei pagamenti e nella gestione dei dati); e ai principali prodotti bancari (tipologie di prodotti bancari; TAEG e TAN; come funziona una carta di credito).

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Biennale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● La Fabbrica delle idee

Il percorso educativo si svolge all'interno del FabLab allestito all'ultimo piano del Polo bibliotecario. Le attività laboratoriali sono orientate allo sviluppo della creatività, delle competenze digitali e dell'apprendere facendo.

Nei due incontri, gli studenti dapprima sono guidati alla scoperta degli spazi, dei servizi, degli strumenti (sito web, catalogo elettronico, app) e delle risorse (bibliografiche e digitali) del Polo bibliotecario. Successivamente si addentrano nella tematica della programmazione e del coding



costruendo prima un vero e proprio robot della serie Lego Mindstorms e poi imparando a programmarlo e ad utilizzare i sensori di cui è dotato. Infine ai ragazzi verrà presentata la filosofia maker e verranno dati i concetti base per l'utilizzo della stampante 3D, e della taglierina laser. Gli Obiettivi del laboratorio sono lo sviluppo della logica e della capacità di contare; lo sviluppo dell'orientamento; fornire indicazioni spaziali utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali; apprendere le basi del linguaggio di programmazione; creare un ponte tra le realtà biblioteca, scuola e famiglia, attraverso la presentazione dei servizi del Polo

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Polo Bibliotecario di Potenza

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.



● Il terzo settore - percorso con il CSV

La scelta di questo percorso è stata determinata dal voler offrire agli studenti l'opportunità di maturare i valori etici fondanti per la crescita umana e professionale, quali la solidarietà, la partecipazione alla vita della comunità e la responsabilità, nonché tutte le competenze proprie degli operatori del terzo settore, quali la propensione alla cura delle persone con difficoltà e l'impegno per un mondo più equo e giusto a partire dal farsi carico della propria comunità di riferimento. La possibilità di avvicinarsi, durante il percorso di crescita, all'importante sistema valoriale, che contraddistingue tutta galassia del terzo settore, permetterà ai ragazzi di affrontare il futuro con un preciso orientamento etico.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CSV - Centro Servizi per il Volontariato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della



Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● Arbitri studenteschi - Corso di formazione

Il percorso affronta tematiche che rappresentano un punto di raccordo tra le disposizioni nazionali e le realtà territoriali e propone contenuti tecnico-metodologici e riferimenti normativi, nonché le regole di gioco della pallavolo e del beach volley.

Esso mira, altresì, ad esercitare negli studenti partecipanti importanti capacità quali: interpretare situazioni complesse con imparzialità, prendere decisioni adeguate in tempi brevi, controllare l'emotività in situazioni di stress, acquisire l'abitudine all'assunzione di responsabilità.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- FIPAV - federazione Italiana Pallavolo



Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.

● **Accompagnatori museali**

Il percorso formativo è finalizzato a diffondere tra i ragazzi una maggiore conoscenza del patrimonio di cui dispone il Museo d'Arte Sacra Benedetto XIII di Muro Lucano, aperto al pubblico da pochi mesi, nonché dei siti di interesse storico del paese. Infatti, nel Museo d'Arte Sacra vi è un ampio allestimento di opere e manufatti provenienti dalla Cattedrale, nonché dalle Chiese danneggiate dal sisma del 1980, restaurati nel corso degli anni dalla Soprintendenza ai Beni Storici ed Artistici della Basilicata. Si tratta di tele di piccole, medie e grandi dimensioni, oggetti di oro e argento di notevole interesse artistico, arredi sacri ed oggetti di culto, sculture devozionali lignee o in cartapesta. Ciò permetterà agli alunni di vedere concretamente la ricchezza culturale, artistica, storico e religiosa di Muro Lucano. In un particolare momento in cui i giovani tendono molto spesso a lasciare il proprio paese, o per cercare lavoro, o per proseguire gli studi in diverse città per non ritornare più, infatti è quanto mai importante aiutarli a scoprire la ricchezza e tutte le potenzialità che il loro territorio offre. L'attività vuole, attraverso un simile percorso, informare e formare gli studenti come accompagnatori museali e per siti di interesse storico. Da ultimo, ma non per questo meno importante, tale percorso vuole promuovere la capacità di lavorare insieme e in sinergia tra gli alunni nonché la capacità di relazionarsi con quanti, visitando il paese, vorranno essere guidati alla scoperta delle ricchezze dello stesso. Tale iniziativa apre la speranza nella possibilità di garantire la sussistenza e la vita di questi Siti, tanto più che al momento se ne occupano prevalentemente dei volontari.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Associazione murese di volontariato San Gerardo Majella

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

I criteri generali di verifica e valutazione sono fissati dal Collegio Docenti su indicazione della Funzione strumentale per i PCTO e dei tutor. Le attività svolte dagli studenti saranno valutate dai tutor esterni ed interni e dai docenti dei rispettivi Consigli di classe, tenendo conto dei seguenti indicatori: partecipazione, interesse, puntualità nell'esecuzione dei compiti, maturazione delle competenze evidenziate nel prodotto finale, utilizzo di un linguaggio specifico nella esposizione dei risultati.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● LIBER MUNDUS - La biblioteca scolastica diffusa

Il progetto consentirà l'allestimento di una biblioteca scolastica diffusa, riqualificando da una parte la piccola biblioteca scolastica con una nuova fornitura di libri, e, dall'altra, valorizzando gli spazi aperti presenti nella scuola con carrelli per i libri, sedute morbide, angoli per la lettura e circle time, sedute mobili per l'utilizzo di tablet e pc per la lettura di ebook e la consultazione di riviste e quotidiani online. I libri saranno catalogati con il sistema clavis, che permettono un supporto gestionale e digitale nell'attività di valorizzazione della lettura e di avvicinamento emotivo e relazionale al libro.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Allestimento nell'Istituto di spazi idonei alla lettura, caratterizzati da setting luminosi, armoniosi e fruibili per le attività di lettura ad alta voce e individuale e per tutte le attività che rompano lo schema della classe.



Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Informatizzata

● Libri in viaggio - Lettori si diventa

Il progetto si propone non solo di promuovere negli studenti il piacere della lettura, di costruire un percorso che potenzi la comprensione profonda del testo, privilegiando la lettura dei libri cartacei, ma anche di rafforzare le competenze di scrittura, attraverso la sperimentazione di nuovi approcci e metodologie. L'attività si svolge nell'ambito della rete per la promozione della lettura e prevede l'incontro con l'autore del libro selezionato dai referenti delle scuole che costituiscono la rete stessa.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Migliorare e potenziare reading literacy nelle studentesse e negli studenti.

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Biblioteche

Classica

Informatizzata

Aule

Aula generica

● Laboratorio di scacchi a scuola

Il corso si propone di introdurre gli studenti partecipanti nel mondo del gioco degli scacchi, che sarà il mezzo attraverso cui verrà promossa la capacità di concentrazione, di elaborare una strategia di difesa e di attacco, e di prevedere le mosse dell'avversario. La lezione sarà suddivisa in due fasi, la prima di teoria e la seconda di pratica del gioco. Il metodo utilizzato alternerà in entrambe le fasi l'uso di piattaforme digitali dedicate al gioco degli scacchi e scacchiere da torneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Rafforzamento della capacità di concentrazione e incremento dei tempi di attenzione; formare scacchisti che animino tornei interni alla scuola e partecipino a gare o che semplicemente si appassionino al gioco degli scacchi, metafora del mondo e della vita.



Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

● Visuale Pasolini

Il progetto, intrapreso nel centenario pasoliniano, intende far prendere consapevolezza agli studenti della poliedricità di P.P. Pasolini, dalla produzione letteraria alla cinematografia. Attraverso lo sguardo e i diversi punti di vista degli esperti e profondi conoscitori dell'intellettuale, si intende favorire così da parte degli studenti una lettura prospettica e allo stesso modo "plurale" dell'opera dell'autore, libera da pregiudizi deformanti. La finalità che il progetto si pone è quella di sollecitare e favorire negli studenti l'analisi critica e consapevole della complessità della società odierna, attraverso la lettura lucida della vita e dell'opera pasoliniana, scevra da giudizi sommari e preconcetti. Nel corso di questo anno scolastico le attività progettuali verranno integrate dalle celebrazioni per il ventennale della nostro Istituto e dalle attività che ricorderanno il cinquantesimo anniversario della morte di Pasolini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Produzione di audiovisivi, allestimento di mostre e pubblicazione di articoli e saggi.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
Aule	Magna Aula generica Polo bibliotecario di Potenza

● Laboratori di potenziamento delle competenze digitali

classi prime (ordinamento e scienze applicate) -laboratorio di comunicazione multimediale (italiano+ informatica+inglese) -laboratorio di tecnologie informatiche applicate alla scienza
classi seconde (ordinamento e scienze applicate) -laboratorio di multimedialità (gaming, photoshop, cad) -laboratorio di matematica visuale
classi terze (ordinamento e scienze applicate) -



laboratorio del pensiero (informatica e filosofia) classi quarte (scienze applicate) -laboratorio di intelligenza artificiale e robotica, coding e pensiero computazionale classi quinte (scienze applicate) -realtà aumentata e realtà virtuale: alla scoperta del metaverso

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Miglioramento degli esiti dell'apprendimento grazie alla modalità laboratoriale e all'uso delle tecnologie informatiche nelle attività di insegnamento-apprendimento

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

● Percorso Nazionale di "Biologia con curvatura biomedica"

Tale percorso è stato istituzionalizzato a seguito di un protocollo di intesa sottoscritto dal MIUR e il Presidente della Federazione Nazionale dell'Ordine dei Medici, dei Chirurghi e degli Odontoiatri. La prospettiva è quella di fornire risposte concrete alle esigenze di orientamento post diploma degli studenti per facilitarne le scelte sia universitarie che professionali: 150 ore di



lezioni frontali e sul campo per capire, sin dalla terza Liceo, se si abbiano le attitudini a frequentare la Facoltà di Medicina e comunque facoltà in ambito sanitario. Il percorso nazionale, che riproduce il modello ideato e sperimentato presso il liceo scientifico "Leonardo ad Vinci" di Reggio Calabria, ha una struttura flessibile e si articola in periodi di formazione in aula e in periodi di apprendimento mediante didattica laboratoriale. La sperimentazione indirizzata agli studenti delle classi terze ha una durata triennale (per un totale di 150 ore), con un monte ore annuale di 50 ore: 20 ore tenute dai docenti di scienze, 20 ore dai medici indicati dagli ordini provinciali, 10 ore "sul campo" presso strutture sanitarie, ospedali, laboratori individuati dagli Ordini dei Medici Chirurghi e degli Odontoiatri Provinciali. L'accertamento delle competenze acquisite avviene in itinere in laboratorio attraverso la simulazione di "casi". Con cadenza bimestrale, a conclusione di ogni nucleo tematico di apprendimento, è prevista la somministrazione di un test online: 45 quesiti a risposta multipla condivisi dalla scuola capofila di rete che Il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca ha individuato nel Liceo Scientifico "Leonardo da Vinci" di Reggio Calabria a cui, tra l'altro, è affidato il compito di predisporre la piattaforma web (www.miurbiomedicalproject.net) per la condivisione, con i licei aderenti alla rete, del modello organizzativo e dei contenuti didattici del percorso. Le attività si svolgono in orario extracurricolare. Il percorso, indirizzato agli alunni che intendono aderire, a partire dalle classi terze, è inserito nel piano di studi dell'allievo e in virtù di ciò è obbligatoria la frequenza di almeno i 2/3 del monte ore annuo, come pure le verifiche cui fanno seguito le certificazioni del 1° e 2° quadrimestre con relativa valutazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Acquisizione di competenze scientifiche utili alla prosecuzione degli studi in campo medico-sanitario

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni e medici



Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

● Liceo Matematico

Il Liceo Matematico, promosso dall'Università di Salerno, si è diffuso gradualmente in tutta Italia e attualmente coinvolge un notevole numero di scuole superiori di secondo grado. Il percorso prevede diverse ore aggiuntive, rispetto al curriculum, durante le quali vengono approfonditi i contenuti della matematica, unitamente ad alcune attività interdisciplinari che coinvolgono la fisica ed altre discipline anche umanistiche. Le attività previste, infatti, sono finalizzate ad incrementare e potenziare le competenze matematiche e fisiche, favorendo l'individuazione di collegamenti tra la cultura scientifica e quella umanistica incrementando così anche la consapevolezza di ciò che si studia. Gli obiettivi che tale progetto vuole raggiungere sono molteplici: □ collaborare e lavorare in gruppo; □ sviluppare la curiosità verso il mondo scientifico; □ promuovere una formazione culturale completa ed equilibrata □ educare alla complessità dei saperi; □ incentivare l'utilizzo di nuove tecnologie; □ prendere decisioni con autonomia e responsabilità □ aprirsi al mondo esterno al liceo. Le attività sono organizzate in due moduli da 15 ore, tenuti anche a distanza laddove la situazione pandemica lo richieda. A momenti di lezione partecipata se ne alternano altri di attività laboratoriale. Alla fine del percorso biennale, gli allievi dovranno conoscere i procedimenti caratteristici del pensiero matematico e i metodi per la costruzione del modello matematico di un fenomeno e di un insieme di fenomeni, applicando anche tali conoscenze ad altre discipline. Le attività si svolgono in aule dedicate dotate di LIM o nel laboratorio di informatica, con materiale didattico fornito dal docente e ad alcuni software come Geogebra, Freemat e Paint. Alla fine del primo anno le verifiche sono predisposte dai referenti interni dei singoli moduli. Gli studenti svolgono in gruppo una attività di verifica su argomenti assegnati loro dai docenti. Alla fine del secondo anno la verifica viene concordata con i referenti del DiMie che provvedono insieme ai referenti interni alla somministrazione delle prove agli studenti.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

1) Innalzamento del livello di motivazione per lo studio della matematica connessa ad altre discipline del curriculum 2) Miglioramento degli esiti di apprendimento in matematica 3) Acquisizione di competenze logico- matematiche e scientifiche utili alla prosecuzione degli studi in campo scientifico-tecnologico

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni con la collaborazione di docenti UNIBAS

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica

● Percorso geoambientale

Questo percorso approfondisce tematiche inerenti la geologia, l'ecologia e l'ambiente. In particolare le attività individuate per tale percorso sono di tipo "esperienziale" e rientreranno



nei percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO), cercando di non replicare lo schema classico delle lezioni curricolari consentendo agli alunni di vivere, per quanto possibile, esperienze dirette sul campo. I ragazzi coinvolti avranno, al termine del percorso, un quadro più chiaro di quanto le tematiche ambientali siano importanti nella storia dell'uomo, anche in funzione di un orientamento futuro per la scelta del loro percorso universitario. Gli obiettivi generali del percorso sono: 1. favorire l'acquisizione di competenze in campo geologico, ecologico ed ambientale grazie anche all'adozione di pratiche didattiche attente alla dimensione laboratoriale e "sul campo"; 2. attivare nei ragazzi un'attenzione particolare ai problemi dell'ambiente, sviluppare una maggiore sensibilità, atta a realizzare un cambiamento culturale che promuova comportamenti virtuosi di rispetto e tutela della natura; 3. stimolare negli studenti una modalità di osservazione più attenta e critica dell'ambiente; 4. favorire la conoscenza delle potenzialità dell'impiego delle nuove tecnologie per il monitoraggio e previsione dei rischi ambientali sia naturali che antropici; 5. sensibilizzare al tema della sostenibilità attraverso contenuti chiari, basati su dati scientifici espressi in modo semplice; 6. mettere lo studente al centro dell'esperienza didattica al fine di fornire e/o affinare strumenti e metodi di studio efficaci per migliorare l'apprendimento e lo studio autonomo; 7. orientare le studentesse e gli studenti verso consapevoli scelte universitarie e/o professionali; 8. attuare modalità di organizzazione didattica flessibile adatta a collegare l'attività d'aula con l'esperienza pratica; 9. acquisire competenze trasversali e soft skills spendibili anche nel mercato del lavoro; 10. aiutare i giovani a prendere consapevolezza delle proprie attitudini ed interessi; 11. collegare la scuola con le realtà educative e formative del territorio; 12. stabilire un rapporto sinergico tra l'offerta formativa della scuola e le esigenze culturali, sociali ed economiche del territorio. Il percorso prevede ore aggiuntive di lezione da svolgersi in orario extracurricolare, in presenza e/o a distanza, tenute da docenti interni, ore di attività laboratoriali e/o seminariali da svolgersi in orario curricolare e/o extracurricolare in presenza e uscite didattiche sul campo organizzate e gestite dai soggetti esterni coinvolti. Tutte le ore svolte dagli alunni in attività organizzate dai soggetti esterni sono valide per i PCTO. In particolare, le ore di lezione sono incentrate, per i tre anni, sull'apprendimento dei sistemi informativi territoriali e l'utilizzo di software G.I.S.. Si tratta di una competenza fondamentale e basilare in ambito ambientale ed è trasversale a tutte le tematiche trattate.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- definizione di un sistema di orientamento



Risultati attesi

1) Sensibilizzazione ai temi della salvaguardia ambientale 2) Acquisizione di competenze scientifiche utili alla prosecuzione di studi del settore e al proficuo inserimento nel mondo del lavoro

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni con la collaborazione di docenti UNIBAS

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
Aule	Magna
	Aula generica
	Laboratori UNIBAS

● Cambridge - First Certificate of English (Corso di preparazione alla certificazione Cambridge)

Il corso, rivolto agli studenti delle classi Quarte e Quinte, si propone di far acquisire agli studenti competenze comunicative in lingua inglese per livello B2. La certificazione conseguita rispecchia un livello del Quadro Comune Europeo delle Lingue, mettendo in grado gli studenti di sviluppare e migliorare progressivamente le abilità di speaking, writing, reading e listening. L'esame finale si svolgerà presso la sede centrale dell'Istituto



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Conseguimento della certificazione in lingua inglese di livello B2 e - miglioramento degli esiti delle prove standardizzate in lingua inglese per gli studenti delle classi V.

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Aule

Aula generica



● Autocad e geometria

Attraverso le attività di questo corso si intende far maturare negli studenti competenze relative all'uso del software Autocad, che è uno dei più moderni programmi di progettazione nei settori dell'ingegneria e dell'architettura. Verranno affrontati i seguenti argomenti: il disegno bidimensionale e tridimensionale; definizione di coordinate 2D e 3D; le modellazioni; i solidi; dal bidimensionale al tridimensionale; la visualizzazione dinamica; rendering del modello. La metodologia adottata sarà laboratoriale e il docente assumerà il ruolo di facilitatore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

Favorire l'acquisizione di competenze legate all'utilizzo del software, migliorare i risultati in matematica

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica



● Progetto Legalità

Il Progetto Legalità intende coinvolgere tutti gli studenti dell'Istituto, proponendo loro attività diversificate in base alla classe frequentata, con lo scopo di far maturare la coscienza civica, di formare "cittadini sovrani" e consapevoli del ruolo che ciascuno ha la responsabilità di svolgere in una comunità non solo fisica, ma anche virtuale, per garantire il rispetto dei diritti di tutti e di ciascuno, assumendo forme di comunicazione non ostile. Il progetto si articola sulle tematiche individuate nel curricolo di Educazione civica: - Classi prime: Il rispetto delle regole a scuola, in rete, sulla strada; - Classi seconde: Rispetto di sé, inteso come benessere psicofisico, capacità di difendersi dalle sirene della rete; - Classi terze: Il lavoro, in relazione con la sicurezza sul lavoro, tutela del lavoro femminile, la retribuzione, il reddito e il risparmio; - Classi quarte: I diritti - Classi quinte: le Istituzioni nazionali e sovranazionali; le questioni etiche legate all'Intelligenza artificiale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Acquisizione della consapevolezza del ruolo delle regole nella vita di una comunità ordinata; - riconoscimento dell'importanza di una cultura della convivenza civile - promozione dell'integrazione e dell'inclusione

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Aula generica

● Pasoliniana poetica - progetto di pratica teatrale

Attraverso l'attività di riscrittura di testi tratti dall'opera di Pasolini e l'allestimento di una rappresentazione teatrale, gli studenti impareranno a conoscere se stessi e ad esprimere le proprie emozioni; matureranno la fiducia in se stessi e negli altri, acquisendo una maggiore disponibilità a comunicare. Il progetto si articolerà in tre fasi; in una fase propedeutica gli studenti si eserciteranno nella percezione del proprio corpo e nelle dinamiche del movimento nello spazio, faranno esercizi di ascolto, apprenderanno i principi del movimento nello spazio scenico, le tecniche respirazione, ad utilizzare i colori della voce e ad improvvisare sulla scena. In una seconda fase leggeranno alcuni estratti dalle opere di Pasolini e li rielaboreranno con la tecnica del caviardage. Nell'ultima fase i testi prodotti dai ragazzi diventeranno materiale per la costruzione partecipata di un unico testo teatrale, che poi verrà portato in scena dai ragazzi stessi. Il progetto rientra nelle attività di "Visuale Pasolini"

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Risultati attesi

Rappresentazione teatrali di un testo di Pasolini, adattato e messo in scena dagli studenti

Destinatari

Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docente interna; compagnia teatrale Abito in scena

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula generica

● Percorsi di archeologia

Il progetto, diretto a tutte le classi del primo biennio, prevede visite guidate ai Musei ai siti archeologici del territorio, laboratori di riconoscimento e classificazione dei reperti, compilazione di schede scientifiche. L'esperienza è articolata attraverso attività ludico-didattiche con le testimonianze materiali ed è svolta da archeologi ed esperti di varie discipline tecniche; in esse gli allievi si misurano, attraverso canali interattivi di conoscenza e di abilità, al fine di stabilire una connessione ed un senso di appartenenza con un passato che caratterizza l'identità culturale e territoriale della Basilicata. Nelle classi prime si affronteranno le tematiche relative alla comunicazione per immagine, fatta di SEGNI E SIMBOLI, che troviamo sui reperti archeologici delle popolazioni indigene della Basilicata e dei reperti della Magna Grecia. Nelle classi seconde si affronterà la romanizzazione della Basilicata, in particolare i ragazzi impareranno a riconoscere i tracciati viari della VIA APPIA e delle VIA ERCULEA; e si



analizzeranno i reperti rinvenuti lungo questi due importanti assi viari. Il percorso consentirà agli studenti di comprendere che le strade, oltre ad essere delle vie di collegamenti, favoriscono la connessione tra popoli e culture diverse, rappresentando il fondamento della cultura occidentale, nella quale l'Italia occupa un posto centrale. L'attività viene realizzata in collaborazione con l'associazione Archeoworking

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- Migliorare i risultati degli studenti nelle classi del primo biennio - Migliorare i risultati nelle prove standardizzate nazionali

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni, esperti esterni, Associazione Archeoworking

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Restauro

Aule

laboratori interni ai Musei



● Premio Asimov

Il Premio Asimov è un premio di livello nazionale assegnato ai libri di divulgazione scientifica più meritevoli; esso vede coinvolti, oltre agli autori dei libri, anche gli studenti italiani che decretano il vincitore con i loro voti e con le loro recensioni, a loro volta premiate. Quindi è un progetto che intende avvicinare le giovani generazioni alla cultura scientifica. Ciascuno studente aderente all'iniziativa, in qualità di giurato, ha i seguenti compiti: 1) leggere almeno uno dei libri in gara; 2) produrre una recensione del libro letto, di almeno 2000 e non più di 3500 battute; 3) esprimere un voto da 1 a 10 sempre sullo stesso libro, compilando l'apposito modulo di valutazione, disponibile sul sito del Premio Asimov, entro marzo 2025.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Capacità di esprimere un giudizio motivato sul libro letto e di condividere le proprie riflessioni con il gruppo di lavoro; redigere la recensione, secondo quanto previsto dal regolamento del concorso.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet



● Il piacere dello sport

Il progetto si pone l'obiettivo di potenziare i 4 macro ambiti del curriculum di Scienze motorie, favorendo così l'acquisizione di uno stile di vita sano, ma soprattutto, attraverso la pratica sportiva, di formare persone rispettose delle regole e del fair play, consapevoli del valore e delle potenzialità del gioco di squadra, e capaci di affrontare sfide solitarie. Le attività di questo progetto assumono anche una valenza orientativa, in quanto gli studenti sperimentando i diversi ruoli, giocatore, giudice, arbitro, organizzatore di eventi, scoprono le proprie attitudini personali. Il valore aggiunto di questo percorso è l'inclusività, in quanto l'attività sportiva permette la personalizzazione degli interventi all'interno del percorso comune. Anche i genitori potranno partecipare alle attività come arbitri, allenatori, o...allievi. Il progetto, si realizzerà grazie alle società sportive operanti nel territorio, quali: - società di pallavolo -società di pallacanestro -società di nuoto - società di pesca sportiva -società di rugby -società di hockey

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

Evento sportivo finale

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Piscina

● Sportello energia

L'energia: conoscerla, utilizzarla, rispettarla. Un percorso di formazione in e-learning e un'indagine sul territorio che creano cittadini più consapevoli. Sportello Energia è il percorso per lo sviluppo di competenze trasversali e a sostegno dell'orientamento che Leroy Merlin, in collaborazione con il Politecnico di Torino, dedica alle scuole secondarie di II grado del territorio italiano. Sportello Energia insegna la natura ed il valore dell'energia, una risorsa da intendere sempre di più in un'ottica solidale, condivisa e socialmente responsabile. Il percorso si avvale di 13 lezioni in e-learning, con relativi test di verifica, e di un project-work finale che consente alla classe di collaborare ad un'analisi sulle abitudini e sul comportamento delle famiglie in tema di efficientamento energetico, al fine di promuovere la lotta allo spreco.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi



Alla fine del percorso gli studenti avranno assimilato contenuti diversificati e maturato competenze sulla produzione e l'utilizzo dell'energia, ma soprattutto l'esperienza contribuisce alla maturazione di una coscienza ambientale ed ecologica, alla consapevolezza del bisogno di contribuire in maniera concreta al vivere civile e sostenibile

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale

● Corso di progettazione assistita tramite AUTOCAD

L'attività progettuale è finalizzata all'apprendimento del disegno di forme geometriche e oggetti utilizzando il software AUTOCAD. Le studentesse e gli studenti affronteranno i seguenti aspetti di AUTOCAD: Avvio del programma e attivazione dei comandi; Gestione e visualizzazione dei disegni; Organizzazione del disegno: i layer; Disegnare con Autocad; Specificazione di punti; Comandi di disegno; Comandi di snap; Comandi di editazione (modifica) e costruzione; La quotatura; Il disegno in assonometria; Il disegno tridimensionale; Stampa di disegni; Progetto svolto

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



Risultati attesi

Alla fine del percorso le studentesse e gli studenti devono conoscere e saper utilizzare le funzioni fondamentali di Auto Cad per la realizzazione di disegni con i più comuni metodi di rappresentazione

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Informatica
------------	-------------

● FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza- 10.1.1A - Interventi per il successo formativo degli studenti - Imparare divertendosi

La proposta didattica intende ampliare l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate a ridurre il rischio di dispersione scolastica, promuovendo iniziative per l'aggregazione e la socialità delle studentesse e degli studenti. Le attività progettate combinano dinamicamente conoscenze, abilità e comportamenti e mirano a potenziare le competenze e si pongono come obiettivo finale il successo formativo delle studentesse e degli studenti. Il modulo Insieme si Vince mira a favorire la socialità attraverso lo sport, che, attraverso il gioco di squadra, aiuta a supportarsi emotivamente, a fare gruppo, a valorizzare le differenze e a metabolizzare le regole e il far play. Il percorso è volto a: - Sostenere/suscitare la motivazione allo studio, limitando i rischi di abbandono scolastico; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di Insegnamento/apprendimento e quindi il benessere dello studente; - Migliorare i processi di



apprendimento, attraverso metodologie didattiche innovative l'utilizzo di tecniche anche non formali.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento nei processi di apprendimento, attraverso il sostegno alla motivazione allo studio e della dimensione relazionale nei processi di insegnamento /apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra



FSE- Socialità, apprendimenti, accoglienza- 10.2.2A - Competenze di base - Diamo voce agli studenti

La proposta didattica intende ampliare l'offerta formativa per gli anni scolastici 2021-2022 e 2022-2023, in particolare durante il periodo estivo, attraverso azioni specifiche finalizzate al potenziamento degli apprendimenti e delle competenze chiave, in conformità con la Raccomandazione del Consiglio dell'Unione Europea del 22 Maggio 2018. La realizzazione dei percorsi didattici si avvarrà dell'utilizzo di metodologie didattiche innovative, che valorizzino l'apprendimento attivo e cooperativo, in modo da favorire la creazione di un sistema di relazioni promuova il benessere a scuola. Le azioni progettate pongono al centro lo studente, che diviene protagonista nella costruzione dei saperi e nella strutturazione delle competenze. I moduli didattici sono svolti in setting d'aula flessibili e modulari o in contesti immersivi, esperienziali e all'aperto. Sono stati progettati i seguenti Moduli: - Strategic interaction - Ambiente e salute - Coding e robotica - A scuola di televisione Digital marketing - Fare impresa I percorsi progettati sono volti a: - Rafforzare le competenze chiave per l'apprendimento permanente, in particolare potenziando le competenze di base; - Sostenere/suscitare la motivazione allo studio con metodologie innovative e stimolanti; - Promuovere la dimensione relazionale nei processi di Insegnamento/apprendimento e quindi il benessere dello studente; - promuovere la pratica della lingua straniera, attraverso l'approccio comunicativo; - promuove l'approccio integrato alle discipline STEM, anche attraverso la didattica laboratoriale; - Educare alla comprensione e alla fruizione consapevole dei nuovi media; - educare alla cittadinanza attiva, attraverso la simulazione di una campagna di crowdfunding

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio



degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento nei processi di apprendimento, attraverso il sostegno alla motivazione allo studio, il potenziamento delle competenze di base e della dimensione relazionale nei processi di insegnamento /apprendimento

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Multimediale

Scienze

Strutture sportive

Palestra

- **NESSUNO ESCLUSO: EDUCAZIONE SENZA CONFINI**
(Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica D.M. 19/2024)
-



Il progetto mira a riequilibrare e compensare situazioni di svantaggio attraverso interventi mirati su gruppi di alunni con difficoltà e bisogni specifici, esposti a un rischio maggiore di dispersione, anche implicita, con il coinvolgimento di attori del territorio. Attraverso laboratori multidisciplinari si punta al rinforzo delle competenze di base, mentre le attività di orientamento getteranno le basi del successo formativo grazie alla valorizzazione delle potenzialità degli studenti e del graduale superamento delle difficoltà. Un'analisi dettagliata dei bisogni formativi di ciascuno studente permetterà ai docenti di operare in maniera capillare, offrendo percorsi personalizzati volti a favorire la crescita culturale attraverso l'offerta didattica più adeguata. Il percorso si propone di intervenire sulle situazioni di svantaggio didattico che predispongono al disagio scolastico e alla dispersione, di recuperare e potenziare le competenze cognitive nelle aree linguistica, scientifica e logico-matematica, ripensando gli spazi didattici per trasformare ogni aula in un laboratorio, di stimolare l'interesse e l'attenzione degli studenti, attivando percorsi didattici basati su metodologie innovative, di promuovere la creatività attraverso percorsi didattici che colleghino sapere teorico e pratico, di guidare gli studenti nell'apprendimento delle discipline dove si riscontrano maggiori difficoltà, utilizzando l'apprendimento basato su problemi, di sostenere gli studenti in situazioni di difficoltà legate a problematiche affettive e relazionali, di offrire attività complementari per il potenziamento di abilità fondamentali e/o trasversali, di promuovere l'educazione alla cooperazione, stimolando gli studenti a lavorare insieme e sviluppare una consapevolezza critica del contesto socio-economico e culturale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Miglioramento del successo scolastico degli studenti.



Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

● Le donne al centro del cambiamento

Il progetto intende ricostruire il ruolo delle donne nella costruzione di una società democratica e inclusiva, che salvaguardi i diritti di tutti, secondo il dettato costituzionale. Il progetto prevede la visita all'archivio storico nazionale del CIF (Centro Italiano Femminile) a Roma per il recupero di informazioni, tramite la consultazione di documenti e materiali prodotti dall'associazione, su alcune figure femminili che hanno contribuito attivamente alla costruzione di una società inclusiva e rispettosa dei valori e dei diritti umani nell'età post-bellica. Il lavoro di ricerca consentirà agli studenti di approfondire la personalità delle figure femminili del passato per simulare delle interviste. Successivamente verranno interpellate donne attualmente impegnate nella nostra società, in ambito associazionistico e/o del volontariato. Varie le aree di intervento del CIF, che spaziano dal rapporto tra donne e famiglia all'universo lavorativo e delle professioni, dalla convivenza democratica alla promozione personale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità



Risultati attesi

Consolidamento della didattica orientativa. Riconoscimento dell'importanza di una cultura di civile convivenza, della pace e della non violenza; promozione dell'integrazione e del rispetto.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata
Aule	Magna

● A scuola di cuore

Il progetto intende promuovere la formazione e l'informazione sulle conoscenze relative alle malattie cardiovascolari e alla loro prevenzione, con particolare riferimento all'acquisizione di corretti stili di vita (alimentazione, attività fisica, etc) e ai concetti di base della Rianimazione Cardio-polmonare (RCP). Le attività saranno curate dagli operatori dell'Associazione "Amici del Cuore" di Poetnza e dal personale medico convenzionato.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- diffusione tra gli studenti della cultura del volontariato e della donazione - sensibilizzare gli studenti sull'importanza di avere stili di vita sani - aumentare il numero dei donatori tra gli studenti, al fine di garantire le scorte di sangue per fronteggiare la normale richiesta sanitaria e le emergenze.

Destinatari	Classi aperte parallele
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

● Progetto 3D maker

Il progetto intende mostrare agli studenti, attraverso attività laboratoriali, come i saperi si connettono e si influenzano reciprocamente. Attraverso la stampa 3D, gli studenti vedono come concetti di storia e storia dell'arte (ad esempio, lo stile architettonico e l'importanza culturale dei monumenti, l'estetica e il design), scienze (proprietà dei materiali, principi fisici della stampa 3D), matematica (geometria, misurazioni, scala) e informatica (uso di programmi software, design) si fondono in un unico progetto. Questa interconnessione prepara gli studenti a pensare in modo olistico e a capire la complessità del mondo reale. La stampa 3D aiuta a sviluppare competenze essenziali come il pensiero critico e la risoluzione di problemi. Gli studenti sono sfidati a pensare



logicamente e creativamente mentre progettano e modificano i loro modelli 3D. Questo processo li aiuta a sviluppare una mentalità orientata alla soluzione, essenziale nella società moderna. Il progetto prevede attività agli studenti del primo biennio, del secondo biennio e del quinto anno, definite in modo che le attività possano essere coerenti con i prerequisiti degli studenti stessi, ma anche con i loro interessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- creare modelli 3D di un monumento - creare modelli 3D di un oggetto ideato e progettato - realizzazione di un plastico dell'edificio che ospita la sede del Liceo scientifico Pier Paolo Pasolini -

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno

Informatica

Multimediale

● Cosmic school Polaris



Il progetto oltre alla nostra scuola, coinvolge 11 scuole in Abruzzo ed una in Campania, coordinate dall'USR dell'Abruzzo, e ha come partner d'eccezione i Laboratori Nazionali del Gran Sasso LNGS. Le attività laboratoriali di realizzazioni e di utilizzo del telescopio a raggi cosmici saranno curate dal Gran Sasso Science Institute (GSSI), mentre dell'orientamento alle discipline STEM e della coprogettazione, nonché della realizzazione del materiale didattico si occuperà il Gran Sasso Tech (GST). Le attività progettuali prevedono, infatti, due laboratori, A2 Raggi cosmici e A3 Citizen science, attività di formazione/orientamento STEM, nonché e quelle per costruire comunità di apprendimento e pratica. Il laboratorio A2 Raggi cosmici prevede la realizzazione e l'utilizzo di un telescopio per la rivelazione dei raggi cosmici, dispositivo che permette lo studio e l'osservazione di particelle del mondo sub-nucleare. La possibilità di costruire dei prototipi, utilizzando le stesse tecniche che si utilizzano per la realizzazione di grandi apparati sperimentali, permetterà agli studenti di applicare metodologie innovative ed interattive. Scopriranno il metodo sperimentale, si confronteranno con la difficoltà delle misure e dell'analisi dei risultati, realizzando, in piccolo, un vero e proprio esperimento. Le attività saranno precedute da incontri formativi di introduzione ai concetti di base della fisica delle particelle e seguite da un'attività dedicata ai metodi e agli strumenti di comunicazione dei dati scientifici. Il laboratorio A3 "Citizen science" è volto a far comprendere che anche aspetti della vita quotidiana possono essere trasformati in dati e analizzati. In questo modo si rafforzano le competenze STEM, ma anche la consapevolezza civica rispetto ai diritti di cittadinanza nella realtà in cui i ragazzi vivono. Le attività progettuali assumono anche una dimensione orientativa verso possibili percorsi di carriera STEM, sia attraverso il confronto con ricercatrici e ricercatori, ma soprattutto attraverso la sperimentazione diretta del lavoro tecnico e scientifico. Questo progetto potenzierà il laboratorio di fisica della scuola, in quanto esso sarà dotato di un dispositivo unico nel suo genere, che potrà essere utilizzato per nuove attività formative.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche

Risultati attesi

- far conoscere agli studenti le nuove frontiere della ricerca scientifica nell'ambito della Fisica - rafforzamento delle competenze STEM e attenuazione del gender gap - saper trattare i dati raccolti - potenziamento del pensiero divergente - potenziamento delle abilità analitiche



attraverso l'analisi dei dati di laboratorio, anche con l'uso di strumenti informatici, nell'ambito della competenza digitale (competenze chiave di cittadinanza, UE 2018); - a capacità di operare autonomamente nell'ambito di un'attività di tipo sperimentale e di approcciare in modo critico le esperienze di laboratorio.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docente interno esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Fisica

● A Scuola con le Film Commission: cinema a KM 0

L'attività progettuale è promossa da IFC attraverso 8 Film Commission regionali (Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Marche, Trentino e Valle d'Aosta), Il percorso, rivolto a docenti e a studenti, prevede la realizzazione di un percorso di educazione all'immagine cui concorreranno professionisti di settore, film commissioner e formatori esperti in didattica degli audiovisivi. L'idea ispiratrice del progetto è integrare, supportare e potenziare i percorsi pedagogico/didattici propri della scuola attraverso l'utilizzo degli audiovisivi, con il fine ultimo di promuovere il lavoro cooperativo, lo sviluppo del senso critico, la capacità progettuale degli studenti e delle studentesse e di fornire agli insegnanti gli strumenti per integrare nella didattica il linguaggio cinematografico. Il progetto, che si svolgerà nel corso dell'anno scolastico 2024-25, è strutturato in due moduli: il primo, della durata di 18 ore, è destinato ai soli docenti e si svolgerà tra gennaio e marzo; il secondo è dedicato agli studenti e ai docenti e avrà inizio nel mese di aprile per una durata complessiva di 9 ore.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la



valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

- capacità di lavorare in gruppo - potenziare la capacità di comprendere ed interpretare il linguaggio filmico - potenziamento del senso critico - potenziamento della capacità di esprimere il proprio punto di vista in contesti diversi e con diverse modalità espressive

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Esperti esterni e docenti interni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Aule

Magna

Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● UN ALBERO PER IL FUTURO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

· Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

Acquisizione dei valori del rispetto dell'ambiente e del ruolo che ciascuno ha per la salvaguardia della natura.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'istituto ha aderito al progetto nazionale di educazione alla legalità ambientale, " Un albero per il futuro ", promosso dal Ministero della Transizione Ecologica in collaborazione con i Carabinieri della Biodiversità, con l'obiettivo di guidare gli studenti verso la consapevolezza dell'importanza degli alberi per il contenimento dei cambiamenti climatici e la conservazione ambientale. In particolare il progetto prevede la messa a dimora nella scuola di un albero simbolo dell'impegno verso lo Stato e la lotta alle mafie: l'Albero del giudice Giovanni Falcone. Alcune gemme del famoso *Ficus macrophylla columbarismagnoleides* che cresce nei pressi della casa del giudice assassinato nel 1992 dalla mafia sono state prelevate grazie alla collaborazione fra Carabinieri, Fondazione Falcone, Comune e Soprintendenza di Palermo e



duplicate nel moderno Centro Nazionale Carabinieri per la biodiversità forestale (CNBF) di Pieve Santo Stefano (AR) per essere piantate presso gli istituti scolastici che ne fanno richiesta, in modo da formare il "Grande bosco diffuso" che gli studenti degli istituti aderenti al progetto avranno contribuito a costituire e che sarà visibile su un'apposita piattaforma web che monitorerà la crescita e lo stoccaggio di CO₂. La giornata prevista per la messa a dimora dell'albero sarà preceduta da incontri di informazione e sensibilizzazione tenuti da docenti interni e dai carabinieri dell'Arma forestale, destinati agli studenti delle classi prime e seconde. Seguiranno attività di formazione e monitoraggio nel corso dell'intero triennio di espletamento del progetto che si inserisce a pieno titolo nei percorsi di educazione alla legalità che l'istituto promuove.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Il progetto non richiede forme di finanziamento.



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CABLAGGIO INTERNO
ACCESSO

- Cablaggio interno di tutti gli spazi delle scuole (LAN/W-Lan)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha ampliato, potenziato il collegamento in rete locale nelle tre sede del Liceo ed il conseguente collegamento ad internet in tutti gli spazi dell'Istituto, in modo da rendere più efficace l'uso delle dotazioni digitali della scuola.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

E' in corso l'estensione a tutta la comunità scolastica del processo di digitalizzazione delle procedure amministrative e gestionali della scuola. I risultati attesi sono la gestione dei flussi documentali, la dematerializzazione e l'archiviazione digitalizzata dei documenti.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

PER LO SVILUPPO DI COMPETENZE
DIGITALI APPLICATE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

A partire dall'a.s. 2023-24 per le classi prime saranno attivati laboratori per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti. L'obiettivo è quello di far acquisire agli allievi, in modo interattivo e coinvolgente, la padronanza di strumenti e tecnologie digitali in applicazione ad altre discipline e di sviluppare il pensiero computazionale. I risultati attesi sono il miglioramento degli esiti dell'apprendimento grazie alla modalità laboratoriale e all'uso delle tecnologie informatiche nelle attività di insegnamento-apprendimento



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

L.S. "PASOLINI" POTENZA - PZPS12000V

L.S. LAURENZANA - PASOLINI PZ - PZPS12001X

L.S. "E.FERMI" MURO LUCANO - PASOLINI PZ - PZPS120021

Criteri di valutazione comuni

Il processo di insegnamento-apprendimento deve essere continuamente sottoposto a verifica per accertare se si è realizzato quanto è stato previsto, e, in caso negativo, per modificare l'intervento adattandolo alle circostanze concrete che caratterizzano l'apprendimento degli studenti. La verifica è dunque di fondamentale importanza:

- per il docente, al quale interessa conoscere se a seguito del suo insegnamento si è realizzato o meno l'apprendimento e, in caso negativo, per individuare le cause che l'hanno ostacolato al fine di rimuoverle o di attenuarne l'influenza;
- per gli studenti, i quali devono essere informati sul loro grado di profitto rispetto agli obiettivi da raggiungere, al fine di colmare le eventuali lacune nella preparazione.

La professionalità docente esercitata a livello individuale si inserisce in un contesto collegiale più ampio (il Consiglio di Classe) che rappresenta il quadro generale di riferimento all'interno del quale si esprime la libertà di insegnamento che deve avere un preciso scopo: "quello di promuovere il pieno svolgimento della personalità degli alunni" (art. 1 D.P.R. 417/74).

Definire a livello collegiale criteri comuni di comportamento rispetto alle verifiche dell'apprendimento, alla misurazione dei risultati e alla valutazione degli alunni significa precisare e mettere in atto modalità che esigono sostanziale omogeneità di procedure e che siano trasparenti e tempestive, in modo da fornire agli studenti indicazioni chiare per il miglioramento degli esiti dei loro apprendimenti.

Il riferimento legislativo è il DPR 122/2009 e successive modificazioni ed integrazioni, in special modo il D.lgs. 62/2017, che ne esplicita i criteri in termini di omogeneità, equità e trasparenza; la valutazione riguarda sia l'apprendimento che il comportamento, il rendimento scolastico e



l'acquisizione delle competenze di cittadinanza; essa deve tener conto delle potenzialità degli alunni, deve favorire processi di autovalutazione, di miglioramento e di apprendimento permanente.

Dal momento che ogni alunno ha diritto ad una valutazione trasparente e tempestiva (D.P.R. n. 122 del 22 giugno 2009 – art. 1 comma 2) è necessario che:

- 1) i criteri di attribuzione del voto siano illustrati
- 2) i contenuti, i tempi, gli obiettivi siano dichiarati
- 3) le consegne siano chiare ed esplicite.

Le verifiche delle conoscenze e delle competenze acquisite vengono effettuate in rapporto alle ore settimanali della disciplina. In particolare, per le discipline con più di due ore a settimana, ciascun docente effettuerà non meno di 3 verifiche scritte (per le discipline che prevedono il voto scritto) e non meno di 2 verifiche orali per ogni quadrimestre.

Le discipline orali possono utilizzare anche verifiche scritte, che concorrono utilmente alla definizione della valutazione intermedia e finale.

Le tipologie delle prove di verifica, dalle quali scaturiscono le valutazioni, sono scritte, orali e pratiche, a carattere strutturato (test di profitto a scelta multipla, a risposta VERO/FALSO, a corrispondenza, a completamento, a riordinamento, a risposte multiple, con correzione degli errori contenuti in un testo), semistrutturato e non strutturato.

Il rifiuto di sottoporsi all'interrogazione frontale o la consegna del foglio in bianco equivale a prova nulla, classificabile con il voto minimo della scala.

Qualora un alunno risultasse assente nel giorno fissato per una verifica scritta o pratica, lo stesso dovrà recuperare la prova nei tempi e nelle modalità stabiliti dal docente della disciplina.

CRITERI GENERALI DI VALUTAZIONI DEL PROFITTO

La valutazione accompagna la programmazione didattica nell'arco di tutto il suo sviluppo in quanto è presente:

- nella fase iniziale come valutazione diagnostica che:

- 1) definisce il livello di partenza per avviare il processo formativo del singolo allievo e della classe;
- 2) definisce il percorso didattico più utile all'interno di ogni area disciplinare o di ogni Consiglio di Classe, mediante test d'ingresso che diano le informazioni necessarie sulle competenze ed abilità già in possesso dell'alunno;

- nella fase intermedia come valutazione formativa che:

- 1) indica il grado di assimilazione delle conoscenze;
- 2) registra il ritmo dell'apprendimento;
- 3) individua le lacune e gli ostacoli del percorso didattico;
- 4) permette di apportare le dovute modifiche al programma di insegnamento mediante l'uso di tutti gli strumenti di verifica che l'insegnante riterrà opportuni ed idonei;

- nella fase finale come valutazione sommativa che:

- 1) si colloca al termine del processo di apprendimento;



2) evidenzia gli effettivi risultati conseguiti dallo studente;

3) esprime un giudizio complessivo sulla qualità delle conoscenze, competenze ed abilità.

La valutazione risponde, oltre che ai criteri di validità, di affidabilità, di oggettività, anche ai criteri di:

- trasparenza (i criteri sono chiari ed espliciti, tanto per gli insegnanti quanto per gli studenti);
- omogeneità (i criteri sono stati concordati fra tutti gli insegnanti della stessa materia per la stessa fascia di classi e tale accordo è conseguito in sede di dipartimenti per discipline, programmati all'inizio di ogni anno scolastico).

La valutazione dell'apprendimento, espressa in termini di conoscenze, competenze, abilità, terrà conto della situazione di partenza di ciascun alunno e sarà fatta in funzione del raggiungimento degli obiettivi cognitivi ed educativi programmati.

I Dipartimenti hanno definito griglie comuni e condivise per la correzione e valutazione delle prove scritte ed orali di carattere disciplinare e sono impegnati nella definizione di rubriche valutative relative all'acquisizione di competenze.

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

La valutazione dell'insegnamento trasversale dell'educazione civica viene effettuata sulla base della griglia di valutazione che si riporta in allegato.

Allegato:

RUBRICA DI VALUTAZIONE ED. CIVICA.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

La valutazione del comportamento viene effettuata sulla base della griglia di valutazione che si riporta in allegato.

Allegato:

GRIGLIA DEL VOTO DI COMPORTAMENTO.pdf



Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

Per procedere alla sospensione del giudizio o alla non ammissione alla classe successiva si seguono i seguenti criteri:

- 1) fino a 3 insufficienze: sospensione del giudizio
- 2) mediocrità diffuse / 4 o più insufficienze: non ammissione alla classe successiva.

La sospensione del giudizio nello scrutinio finale è subordinata alla possibilità che lo studente ha di recuperare le lacune entro i mesi estivi. I singoli Consigli di Classe decidono se sospendere o meno la promozione, tenendo presente il criterio sopra esposto e considerando la situazione di ogni studente in merito:

- all'atteggiamento nei confronti dello studio (impegno a casa e frequenza)
- alla partecipazione in classe
- ai progressi rispetto ai livelli di partenza
- alle situazioni particolari che possano aver momentaneamente compromesso i risultati (ad esempio gravi motivi familiari e di salute).

Se 1 delle 4 insufficienze dovesse essere una mediocrità, prima di procedere alla NON AMMISSIONE alla classe successiva, il Consiglio di Classe valuterà se tale mediocrità sia frutto di un apprezzabile miglioramento rispetto alla situazione di partenza dell'allievo e, pertanto, se le fragilità ancora registrate siano tali da non pregiudicare un suo proficuo prosieguo degli studi e possano essere recuperate nel corso del successivo anno scolastico. Ciò al fine di assicurare, sempre e comunque, allo studente la possibilità di acquisire conoscenze, abilità e competenze, anche in tempi più lunghi, nel rispetto dei ritmi e degli stili di apprendimento di ciascuno.

Ai fini della validità dell'anno scolastico, compreso quello relativo all'ultimo anno di corso, per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale personalizzato. Le assenze dovute ai motivi indicati nella tabella riportata in allegato vengono detratte dal monte ore totale, in quanto in deroga. La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Tutte le assenze debbono essere documentate mediante valida certificazione rilasciata dai soggetti competenti o per mezzo di autodichiarazione ai sensi del D.P.R. 445/2000 (escluse le assenze per motivi di salute).

Per gli studenti pendolari, per cui sia possibile documentare problematiche oggettive relative agli orari dei mezzi, nel caso in cui questi ultimi non garantiscano il rispetto dell'orario di ingresso e di uscita della scuola, non si terrà conto dei ritardi e delle uscite anticipate nell'attribuzione del voto di



condotta e ai fini della validità dell'anno scolastico.

Le deroghe previste non devono comunque superare il 50% (cinquanta per cento) del monte annuale previsto dai vigenti ordinamenti e non si applicano nei casi in cui, per effetto direttamente riconducibile alle assenze effettuate, il Consiglio di Classe competente non sia in possesso degli elementi minimi necessari per procedere all'attribuzione della valutazione conclusiva. La frequenza di corsi all'estero è completamente riconosciuta ai fini della validità dell'anno scolastico.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo.

La frequenza di corsi all'estero è completamente riconosciuta ai fini della validità dell'anno scolastico.

Allegato:

ASSENZE E VALIDITÀ A.S..pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

Per l' a. s. 2023-24, è ammesso all'esame di Stato lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14, comma 7, del D.P.R. del 22 giugno 2009, n. 122;
- b) partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione ;
- d) votazione non inferiore ai sei decimi in ciascuna disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto secondo l'ordinamento vigente e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi. Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il punteggio del credito scolastico va stabilito con riguardo al profitto (M= media dei voti per individuare la banda di oscillazione) e tenendo in considerazione la partecipazione alle attività



complementari ed integrative inserite nel PTOF e ad attività svolte anche in contesti esterni all'istituzione scolastica riconosciuti e accreditati.

Sarà attribuito il massimo della banda di oscillazione, determinata dalla media dei voti, se il decimale della media dei voti è uguale o maggiore a 0,5.

In alternativa:

1. in considerazione del fatto che tali percorsi per la loro articolazione e complessità richiedono un impegno che deve essere riconosciuto oltre le ore del PCTO, in uno dei seguenti casi:

- frequenza di percorsi pluriennali, come il Biomedico, il Liceo Matematico, Geo ambientale, Conservatorio, Accademie musicali, coreutiche o Scuole di recitazione riconosciute e accreditate;
- partecipazione a esperienze di studio all'estero della durata di almeno tre mesi;

2. in presenza di almeno due dei seguenti indicatori:

- partecipazione attiva alle attività di potenziamento proposte dalla scuola;
- partecipazione ad almeno una delle attività extracurricolari della Scuola deliberate dal Consiglio di Istituto, quali convegni, seminari, giornate di studio, incontri con esperti;
- certificazioni linguistiche, informatiche, anche acquisite in contesti esterni alla scuola, purché rilasciate da agenzie formative accreditate o enti certificatori;
- partecipazioni a corsi e/o gare a livello agonistico organizzate da Società aderenti alle diverse Federazioni riconosciute dal CONI;
- attività di volontariato certificate;
- ammissione alla fase successiva a quella di istituto in concorsi e/o olimpiadi la cui partecipazione sia stata promossa dall'Istituto stesso;
- attestato di partecipazione al corso di Primo Soccorso;
- soggiorni studio o stage formativi di almeno 30 ore, debitamente documentati ed effettuati in periodi di sospensione delle attività didattiche.

Ogni esperienza esterna alla Scuola dovrà essere debitamente documentata attraverso un'attestazione fornita da Enti, associazioni, presso cui lo studente ha svolto le attività, entro e non oltre la data del 15 maggio dell'anno scolastico di riferimento.

Allegato:

Valutazione e attribuzione credito formativo (2).pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

La scuola riserva una particolare attenzione all'inclusione in quanto, soprattutto le sezioni staccate rappresentano l'unica possibilità per i ragazzi con disabilità di continuare il proprio percorso scolastico. I docenti mettono in atto metodologie e strategie didattiche che favoriscono l'inclusione, quali il cooperative learning, il tutoraggio tra pari e il modeling. Sono previste attività progettuali, che attraverso la modalità delle classi aperte, favoriscono l'inclusione dei ragazzi nel gruppo dei pari, stimolando l'autonomia personale e sociale, nonché l'acquisizione di competenze sociali, civiche ed imprenditoriali. I docenti curricolari e di sostegno realizzano attività di programmazione in cui condividono obiettivi e metodologie comuni. Per quanto riguarda gli alunni in situazioni di disabilità e con DSA fanno fede le relative certificazioni per stilare il piano di intervento. Anche nei casi di alunni con gravi problemi di salute, che presentano disagio relazionale, o ancora di alunni in situazioni di svantaggio socio-economico, i Consigli di classe elaborano percorsi individualizzati e personalizzati, stilando il PDP, sottoscritto poi dal Dirigente Scolastico, dai docenti e dalla famiglia. Il PDP, in cui si delinea il percorso da intraprendere, ha lo scopo di definire, monitorare, documentare, secondo un'elaborazione collegiale, le strategie di intervento e i criteri di valutazione più idonei. I percorsi didattici personalizzati sono monitorati con regolarità, in modo da apportare con tempestività modifiche e correttivi. Anche in questo caso i docenti adottano pratiche didattiche che favoriscono il successo formativo di questi studenti.

La vera cultura dell'inclusività deve nascere dall'idea che la diversità sia una risorsa da valorizzare e non solo una carenza da colmare. Assumere la diversità come elemento strutturale presuppone il superamento della concezione che vede la persona con disabilità come soggetto che "riceve soltanto" dai compagni una serie di stimoli che influiscono sul suo sviluppo cognitivo, motorio, sociale, affettivo, ma soprattutto come persona che "offre" ai compagni l'opportunità di imparare ad esercitare valori quali la convivenza, pur nella diversità propria e altrui, la consapevolezza dei propri limiti, la tolleranza e la solidarietà.

Per i minori diversamente abili, soprattutto per quelli che, per diversi motivi, hanno avuto poche esperienze di relazione tra pari, la scuola è forse il luogo dove meglio di ogni altro possono essere poste le fondamenta per uno sviluppo armonioso delle loro potenzialità nel rispetto della "diversità", tenendo conto del momento evolutivo, dei ritmi e dei tempi di sviluppo personali, ma anche della



capacità di comprensione e di elaborazione di competenze diverse.

Alcune disabilità inducono a potenziare altre abilità e pertanto i docenti partono dai punti di forza, facendo assumere ai discenti ruoli di tutor nei lavori di gruppo, strutturati appositamente per usufruire di queste abilità.

Per progettare un curriculum che possa agevolare i processi di inclusività si ritiene necessario anche prevedere un incremento costante delle risorse strumentali, quali attrezzature e ausili informatici specifici che possano rispondere in modo adeguato ai bisogni educativi speciali degli alunni (lavagna interattiva multimediale, postazione con ingranditore, audio book, tastiera facilitata, dattilo-braille, sintesi vocale, programmi per la strutturazione di mappe concettuali).

Indispensabile nei processi finalizzati a favorire l'inclusione è la valorizzazione delle risorse umane attraverso la formazione/aggiornamento dei docenti, sia di sostegno che curricolari, in modo che vi sia omogeneità nell'approccio educativo agli alunni con BES e nell'uso delle tecnologie per l'integrazione.

Per rendere la nostra scuola sempre più inclusiva e pronta alle sfide educative sono stati previsti i momenti formativi relativi ai temi della disabilità e dei DSA/BES estendendo la partecipazione alle famiglie.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Specialisti ASL
Referente BES

Definizione dei progetti individuali



Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)

Il PEI viene definito dal Consiglio di classe assumendo come riferimento la documentazione in possesso della scuola, riguardante sia la storia clinica che il percorso scolastico dello studente, nonché l'osservazione diretta di ciascun alunno. In questa fase è importante il contatto con la famiglia per conoscere tutte le attività extrascolastiche che lo studente svolge (attività sportiva, laboratori presso associazioni di volontariato, come l'Unitalsi o presso l'AIAS).

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Nella definizione del PEI sono coinvolti esperti dell'ASP e operatori delle associazioni che seguono gli studenti, nonché le famiglie e gli studenti stessi.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

La famiglia viene coinvolta in tutte le scelte che riguardano il percorso educativo dello studente con disabilità. Il luogo deputato al confronto e alla riflessione e alle decisioni è il GLO, ma non mancano momenti di confronto in momenti chiave del percorso dello studente.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri con lo staff educativo che segue lo studente

Risorse professionali interne coinvolte



Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e
simili)

Tutoraggio alunni

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

TECNICO DI LABORATORIO

laboratori integrati

PSICOLOGO

Attività laboratoriali in piccoli gruppi o individuali

Rapporti con soggetti esterni



Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Sinapsi	condivisione di metodi e strategie

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Nella valutazione degli studenti con disabilità da parte degli insegnanti vengono definiti i criteri e le modalità sulla base del Piano Educativo Individualizzato.

Continuità e strategie di orientamento formativo e



lavorativo

Di fondamentale importanza è anche l'attenzione che la scuola riserva alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo mediante l'organizzazione di attività e di laboratori per la continuità tra le classi ponte della scuola a partire dalla scuola secondaria di 1° grado fino all'inserimento nel mondo universitario e lavorativo; le attività per l'orientamento scolastico e professionale.



Aspetti generali

Organizzazione

Il modello organizzativo dell'istituto, relativo all' utilizzo dell'organico dell'autonomia (comprensivo, quindi, dei posti di potenziamento) e alla organizzazione degli uffici, è funzionale all'offerta formativa e alle scelte strategiche, come razionale e finalizzato alla piena realizzazione delle attività progettuali della scuola è l'uso delle risorse disponibili. I compiti e le funzioni del personale docente e ATA sono chiaramente individuati ed assegnati, in relazione alle diverse aree di intervento. A supporto delle azioni di miglioramento messe in atto dalla scuola, è stato definito il Piano di formazione del personale docente e, in collaborazione con il DSGA, del personale ATA. Particolare attenzione è posta al dialogo e alle forme di collaborazione che l'istituzione scolastica ha stretto con il territorio, sottoscrivendo ed attivando convenzioni o aderendo a reti con EELL, associazioni, strutture produttive ed altre agenzie formative presenti nel suo contesto di azione.

Per il modello organizzativo relativo allo Staff di direzione e area didattica e quello relativo agli Uffici e alle modalità di rapporto con l'utenza si rimanda alle sezioni dedicate.

Di seguito si riporta il MODELLO ORGANIZZATIVO - AREA SICUREZZA E PRIVACY:

In merito agli obblighi relativi al trattamento dei dati personali e alla privacy, la figura professionale preposta è tenuta a:

- ∅ Organizzare le operazioni di trattamento, al fine di rispettare le disposizioni di legge previste dal Testo Unico sulla privacy, con particolare riferimento alle misure minime di sicurezza, lettere d'incarico, disposizioni e istruzioni, informazione e consenso degli interessati, nel rispetto di quanto indicato nel documento programmatico della sicurezza
- ∅ Garantire che tutte le misure di sicurezza riguardanti i dati personali siano applicate da tutti i soggetti incaricati del trattamento
- ∅ Vigilare sul rispetto delle istruzioni impartite a tutti gli incaricati del trattamento dei dati personali.



Ruolo	Compiti della mansione
Dirigente Scolastico	Rappresenta il datore di lavoro dell'organizzazione scolastica e sovrintende a tutte le attività ordinarie, critiche e di emergenza
Coordinatore delle Emergenze	<ul style="list-style-type: none">• gestisce le varie criticità sulla base del piano di emergenza, coordinando le risorse umane designate in caso di evacuazione da' ordine per la diffusione del segnale convenuto• recepisce dai responsabili dei punti di raccolta i report dell'evacuazione e l'eventuale segnalazione di dispersi, feriti o di altre criticità organizzando conseguentemente le squadre di primo soccorso e/o di gestione incendi ed emergenze• informa le squadre di soccorso esterno (118, vigili del fuoco ecc.) sulle criticità in essere e sulle caratteristiche dei luoghi di lavoro<ul style="list-style-type: none">• al termine dell'emergenza ordina il rientro o il congedo.
Responsabili Punti di raccolta	<ul style="list-style-type: none">• in caso di evacuazione raggiungono i punti di raccolta ed indossano il giubbotto ad alta visibilità• raccolgono i report delle singole classi dai docenti o dagli studenti aprifila e li consegnano al coordinatore delle emergenze• in caso di segnalazioni di dispersi o di criticità le inoltrano istantaneamente e con massima priorità al coordinatore delle emergenze che si attiverà per il caso
Addetto alla diffusione acustica dei messaggi	□ su ordine del coordinatore delle emergenze provvede alla diffusione dei messaggi tramite suono concordato di campanella o lettura degli specifici messaggi tramite il sistema di amplificazione sonora in dotazione.
Addetto alla comunicazione con l'esterno	□ recepisce dal coordinatore delle emergenze eventuali richieste di chiamata a vigili del fuoco o pronto soccorso e provvede all'inoltro, mantenendone il contatto.



Addetto all'apertura / sblocco del cancello d'ingresso	<p>□ apre il cancello per consentire il transito degli studenti e l'ingresso delle squadre di soccorso (in caso di interruzione di energia elettrica sbloccare manualmente il cancello.</p>
Addetto all'interruzione dell'energia elettrica	<p>□ stacca l'interruttore generale dell'energia elettrica quando dovuto o a richiesta dei vigili del fuoco.</p>
Collaboratori scolastici di piano	<ul style="list-style-type: none">• durante le normali attività didattiche gestiscono l'ordine dell'area di propria competenza.• in caso di emergenza incendio o sanitaria, si adoperano per chiamare rispettivamente gli addetti antincendio o al primo soccorso, informando subito dopo la segreteria ed il coordinatore delle emergenze.• in caso di evacuazione gestiscono l'area di competenza garantendo che l'esodo dei presenti si svolga in maniera rapida ed ordinata. in caso di eventuali percorsi di esodo non praticabili indirizzando i presenti verso altre vie. verificano che gli studenti serrafila chiudano le porte delle aule e che pertanto in esse non rimanga nessuno. □ raggiungono infine i luoghi di raccolta e comunicano al coordinatore dell'emergenza che l'area di propria competenza è stata completamente evacuata (o segnalano eventuali problematiche).• coadiuvano i responsabili d'area nella gestione dell'emergenza.
Addetti ai diversamente abili in caso di emergenza	<p>in caso di emergenza si rendono disponibili per l'assistenza alle persone diversamente abili</p>
	<p>trattasi di figure appositamente formate, in possesso di conoscenze generali sulla prevenzione incendi e gestione delle emergenze in ambiente di lavoro, dotate della giusta dose di capacità nell'intervento pratico.</p> <p>vengono contattati in caso di emergenza incendi all'interno dei plessi. devono:</p>



<p>Addetti alla lotta antincendio e gestione delle emergenze</p>	<ul style="list-style-type: none">• raggiungere il posto in cui vi è l'emergenza incendio e valutare l'entità del fenomeno, con particolare riferimento ai pericoli presenti ed alla presenza di persone• verificare prioritariamente se serve l'intervento delle squadre esterne di soccorso (115 - vigili del fuoco) e, in caso positivo, avvisare gli addetti alle comunicazioni di emergenza con l'esterno chiedendo di allertare i soccorsi pubblici• far diffondere all'interno del plesso il segnale convenuto di preallarme al fine di preparare i presenti ad una possibile evacuazione<ul style="list-style-type: none">• valutare la possibilità di controllare l'incendio mediante uso di estintori, accertandosi che la scelta non sia in nessun caso pregiudizievole per se stessi e per le altre persone presenti.• nel caso di utilizzo di idranti contattare gli addetti all'interruzione elettrica ed assicurarsi che l'energia elettrica sia stata effettivamente interrotta<ul style="list-style-type: none">• in caso di impossibilità di controllare l'incendio abbandonare il luogo e provvedere a far diffondere il segnale di evacuazione totale del plesso/parziale dell'area• isolare il luogo in cui l'incendio si sta verificando, chiudendo tutte le porte, specialmente quelle tagliafuoco• aiutare le persone presenti ad evacuare il plesso, assicurandosi che tutti raggiungano il/i luogo/luoghi di raccolta<ul style="list-style-type: none">• supportare i soccorsi esterni nel frattempo sopraggiunti dando le informazioni del caso (luoghi interessati, stadio dell'evento, eventuali feriti e/o dispersi ecc.)
<p>Addetti al Primo Soccorso</p>	<p>Trattasi di figure appositamente formate, in possesso di conoscenze generali sui traumi e/o sulle patologie specifiche in ambiente di lavoro, dotate della giusta dose di capacità nell'intervento pratico.</p> <p>vengono contattati in caso di emergenza sanitaria all'interno dei plessi. devono:</p> <ul style="list-style-type: none">• raggiungere il posto in cui vi è l'emergenza sanitaria e valutare il contesto ed



	<p>eventuali rischi presenti, proteggendo se stessi e l'infortunato da eventuali ulteriori criticità</p> <ul style="list-style-type: none">• verificare prioritariamente se serve l'intervento del 118 e, in caso positivo, effettuare una corretta chiamata di soccorso seguendo successivamente le indicazioni dell'operatore della centrale e fornendo, con calma e in modo chiaro, tutte le informazioni sulle condizioni dell'infortunato; attendere le indispensabili istruzioni dalla centrale operativa senza riagganciare;• non abbandonare il paziente; evitare attorno all'infortunato affollamenti di personale e studenti;• inviare, se del caso, una persona ad attendere l'ambulanza in un luogo facilmente individuabile• assicurarsi che il percorso per l'accesso della lettiga sia libero da ostacoli e che l'ambulanza possa arrivare fino a ridosso dell'atrio della scuola;<ul style="list-style-type: none">• non somministrare mai farmaci di alcun tipo;• se richiesto dal personale del servizio sanitario di emergenza, previo accordo con il ds/dsga, accompagnare l'infortunato in ambulanza fino al pronto soccorso, seguendo le indicazioni fornite dal personale sanitario.• avvisare tempestivamente le famiglie degli studenti sia in caso di malessere leggero che di intervento del servizio di emergenza 118;• segnalare all'ufficio di segreteria eventuali carenze di presidi sanitari nelle cassette di primo soccorso e nei pacchetti di medicazione presenti nelle varie aree
Addetti all'uso del Defibrillatore	<p>Trattasi di figure appositamente formate, in possesso di conoscenze specifiche sulle modalità di defibrillazione, dotate della giusta dose di capacità nell'intervento pratico. vengono contattati in caso di emergenza sanitaria all'interno dei plessi in caso di necessità di defibrillare un infortunato. devono:</p> <ul style="list-style-type: none">• raggiungere la postazione ove è presente il defibrillatore, prelevarlo e portarsi sul luogo dell'emergenza sanitaria, valutando prioritariamente il contesto ed eventuali rischi presenti al fine di proteggere se stessi e l'infortunato



	<p>da eventuali ulteriori criticità</p> <ul style="list-style-type: none">• verificare prioritariamente se serve l'intervento del 118 e, in caso positivo, effettuare una corretta chiamata di soccorso seguendo successivamente le indicazioni dell'operatore della centrale e fornendo, con calma e in modo chiaro, tutte le informazioni sulle condizioni dell'infortunato; attendere le indispensabili istruzioni dalla centrale operativa senza riagganciare;• non abbandonare il paziente; evitare attorno all'infortunato affollamenti di personale e studenti;• effettuare prioritariamente le opportune manovre di rianimazione cardio-polmonare• attivare il defibrillatore collegando contestualmente le piastre; posizionare queste ultime sul corpo dell'interessato, previa rimozione degli indumenti ed effettuazione delle attività preliminari □ attenersi alle indicazioni vocali fornite dall'apparecchiatura; verificare che durante l'intervento del defibrillatore non vi sia nessuno in prossimità dell'infortunato• appena sopraggiunte le squadre di soccorso pubblico, favorire il loro intervento dando ampia informazione del contesto• segnalare all'ufficio di segreteria l'utilizzo delle piastre e conseguentemente la necessità di disporre di nuove in caso di ulteriori necessità
--	---

4.3 ORGANIZZAZIONE UFFICI E MODALITÀ DI RAPPORTO CON L'UTENZA

PLESSO CENTRALE VIA ANZIO POTENZA

NOMINATIVI ASSOCIATI ALLE MANSIONI - ANNO SCOLASTICO 2022/23

DSGA	Coadiuvare il Dirigente Scolastico e sovrintendere, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale (D.Lgs. 165/2001, art. 25, c. 5) ed è responsabile della tenuta della contabilità.
------	---



UFFICIO PROTOCOLLO	Compilazione protocollo; - Smistamento della posta agli uffici e al personale; - Scarico Posta Elettronica e Intranet - Gestione del titolario ed archiviazione atti generali.
UFFICIO PER LA DIDATTICA	Gestione alunni: - Informazione utenza interna ed esterna; - Iscrizioni alunni on line; - Gestione registro matricolare; - Tenuta dei fascicoli e relativo cambio annuale da archiviare; - Richiesta o trasmissione documenti; - Rilascio nulla osta - Gestione corrispondenza con le famiglie; - caricamento sul sito della scuola delle circolari rivolte agli studenti e alle famiglie; - Gestione statistiche; - Anagrafe alunni; - Caricamento dati al Sidi; - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini; Certificazioni varie e tenuta registri; - Registro Elettronico; - Gestione e procedure per sussidi (libri di testo e assegni di studio); - Esoneri educazione fisica; - Infortuni alunni; - Tasse scolastiche; - Gestione documentale per esami di Stato e di idoneità;



	<ul style="list-style-type: none">- Obbligo scolastico e formativo;- Viaggi di istruzione e visite guidate;- Elezioni scolastiche OO.CC.;- Spedizione corrispondenza.- Informazione utenza interna ed esterna;- Iscrizioni alunni on line;- Circolari; infortuni alunni;- Convocazione organi collegiali;- Stesura circolari interne;- Spedizione corrispondenza.
GESTIONE-DEL PERSONALE - (Area liquidazioni, bilancio, magazzino e inventario)	<p>Gestione del personale (2 unità):</p> <ul style="list-style-type: none">- Tenuta fascicoli personale docente e del Dirigente Scolastico;- Richiesta e trasmissione documenti;- gestione circolari interne docenti;- smistamento posta docenti;- Gestione contratti di lavoro a tempo Determinato e Indeterminato;- Controllo dei documenti di rito all'atto dell'assunzione;- Preparazione documenti periodo di prova;- Comunicazioni al Centro Territoriale per l'impiego;- Infortuni docenti;- Valutazione domande supplenti e inserimento al SIDI;- Organici;



	<ul style="list-style-type: none">- Compilazione graduatorie supplenti;- convocazione attribuzioni supplenze;- Compilazione graduatorie interne ed individuazione soprannumerari; - Inserimento dati riguardanti il personale (domande esami di maturità; Trasferimenti, Assegnazioni provvisorie e Utilizzazioni);- Certificati di servizio;- trasmissioni fascicoli docenti trasferiti; registro dei certificati di servizio;- Ricostruzione di carriera;- Autorizzazioni libere professioni;- Aggiornamento assenze e presenze del personale con emissioni decreti, congedi e aspettative varie e tenuta dei registri;- Visite fiscali;- Pratiche causa di servizio;- compilazione modelli PA04, Rapporti DPT e predisposizione dati e comunicazione docenti sciopero;- Caricamento al SIDI servizi pre-ruolo dei neo immessi in ruolo e dei docenti i cui servizi non risultano ancora acquisiti;- Supporto gestione al Sidi organico di diritto e organico di fatto;- Rilevazione sciopero personale Docente ed ATA.
UFFICIO CONTABILITÀ	<p>Area liquidazioni, bilancio, magazzino e inventario:</p> <ul style="list-style-type: none">- Liquidazione competenze accessorie al personale a T.I.;- Liquidazione missioni e compensi esami;- Liquidazione compensi ad esperti esterni (lavoratori autonomi e di altre



AA.PP);

- Versamenti contributi assistenziali e previdenziali; - Versamenti ritenute erariali e Irap;

- Contabilizzazione e liquidazione fatture per voci sulla previsione e controllo contabile delle schede G;

- Caricamento fatture sulla Piattaforma Certificazione Crediti;

- Certificazione unica e dichiarazioni fiscali; Gestione 770, TFR/1 personale a T.D.e trasmissioni telematiche (770, Dichiarazione Irap, Uniemens, ecc.);

- Richieste telematiche (Richiesta DURC, CIG); Adempimenti contributivi e fiscali;

- Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti PTOF; elaborazione dati al SIDI;

- Gestione contabile dei Viaggi di Istruzione;

- Gestione PON.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	<ul style="list-style-type: none">- Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S□ - Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche□ - Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto□ - Collaborazione nella preparazione degli incontri degli OO.CC., con istruzione degli atti e preparazione della documentazione utile□ - Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S.□ - Coordinamento docenti dello staff di direzione (responsabili di sede/FS);□ - Coordinamento delle attività del Piano Annuale□ - Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne□ - Esame e concessione di congedi e permessi (retribuiti e brevi) al personale docente, in caso di assenza del D.S.□ - Gestione delle sostituzioni dei docenti assenti- Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente□ - Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo a quanto previsto dal Regolamento di	1
----------------------	--	---



	<p>istituto □ - Gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione al Dirigente, agli uffici e ai coordinatori di classe □ - Predisposizione di una bozza di calendario dei consigli di classe e degli scrutini □ - Vigilanza sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne □ - Collaborazione per l'inserimento dei dati, relativi ai docenti e ai quadri orari disciplinari, ai fini della determinazione dell'organico □ - Firma atti urgenti in caso di assenza del DS</p>	
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	<p>- Supporto all'attività degli organi collegiali, dei gruppi di lavoro e dei singoli docenti; - Attività di monitoraggio e verifica volte a valutare l'efficienza e l'efficacia complessiva del servizio scolastico.</p>	5
Capodipartimento	<p>□ - Coordinamento delle riunioni di Dipartimento per lo svolgimento delle seguenti attività : a) individuazione nuclei fondanti della disciplina b) declinazione delle competenze disciplinari c) definizione del contributo della disciplina all'acquisizione delle competenze trasversali d) progettazione e redazione della programmazione e) definizione e condivisione di tipologie di prove e griglie valutative f) definizione di test di ingresso per le classi I e III g) definizione interventi di recupero/potenziamento h) analisi di materiali didattici e libri di testo per eventuali adozioni □ - Collaborazione, con la FS di riferimento, all'aggiornamento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa - Collaborazione nella predisposizione del materiale di riflessione ed approfondimento relativo alla definizione del curriculum di istituto da presentare nelle riunioni</p>	10



	<p>periodiche di dipartimento, ai fini della stesura di un documento condiviso da acquisire nel POF triennale di istituto</p>	
Responsabile di plesso	<p>- Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione del plesso, insieme al collaboratore vicario □- Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche □- Raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e D.S. per ogni esigenza personale e professionale □- Interventi nelle classi con gli alunni e con i genitori, in presenza di particolari problemi o esigenze □- Gestione dell'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno □- Gestione e controllo delle giustificazioni degli studenti; - Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di istituto - Gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione al Dirigente, agli uffici e ai coordinatori di classe □- Predisposizione, con il collaboratore vicario, delle attività di sostituzione dei docenti assenti □- Controllo della regolarità dell'orario di lavoro del personale docente □- Vigilanza sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne; □- Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne</p>	3
Animatore digitale	<p>□ - Formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi □ - Coinvolgimento degli studenti nell'organizzazione di workshop ed</p>	1



	<p>attività per la realizzazione di una didattica digitale condivisa □ - Individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola, coerenti con l'analisi del fabbisogno della scuola stessa - Aggiornamento del sito della scuola - Collaborazione con le altre FFSS per attuare il Piano dell'offerta formativa</p>	
Team digitale	<p>- Collabora con l'animatore digitale - Elabora, in sinergia con le altre figure di sistema, progetti per l'innovazione digitale - Promuove la progettazione nell'ambito del PNRR</p>	3
Docente tutor	<p>- Supporto allo studente perché sia in grado di operare scelte consapevoli. - Dialogo costante per valorizzare talenti personali e competenze sviluppate. - Progettazione dei percorsi di orientamento.</p>	12
Docente orientatore	<p>- Fornire informazioni e consulenze agli studenti per guidarli nelle scelte formative e professionali - Consultare, organizzare e analizzare i dati su istruzione e lavoro messi a disposizione sulla Piattaforma Unica; - Creare contatti con le imprese del territorio, favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro</p>	1
Dirigente scolastico	<p>Ai sensi dell'art. 25 del D.lgs. 165/2001 il DS: □- assicura la gestione unitaria dell'istituzione, ne ha la legale rappresentanza, è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio □- ha autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane □- organizza l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia formative ed è titolare delle relazioni</p>	1



sindacali □- promuove tutti gli interventi necessari per assicurare la qualità dei processi formativi, la collaborazione delle risorse - culturali, professionali, sociali ed economiche, l'esercizio della libertà di insegnamento intesa anche come libertà di ricerca metodologica e didattica, l'esercizio della libertà di scelta educativa delle famiglie, l'attuazione del diritto all'apprendimento da parte degli alunni

Secondo collaboratore

- Collaborazione nella gestione e nell'organizzazione dell'Istituto - Adempimenti inerenti al funzionamento generale in caso di assenza del D.S - Rappresentanza dell'Istituto in incontri ufficiali su delega del D.S - Generale confronto e relazione con l'utenza e con il personale per ogni questione inerente le attività scolastiche - Raccordo relazionale ed operativo tra Collegio dei Docenti e D.S. per ogni esigenza personale e professionale - Interventi nelle classi con gli alunni e con i genitori, in presenza di particolari problemi o esigenze - Proposta formazione classi - Predisposizione orario scolastico - Gestione dell'orario delle lezioni in relazione alle esigenze di flessibilità che si rendano necessarie in corso d'anno - Gestione e controllo, con il collaboratore vicario, delle giustificazioni degli studenti - Valutazione ed eventuale accettazione delle richieste di ingresso posticipato o di uscita anticipata degli alunni, in accordo con quanto previsto dal Regolamento di istituto - Gestione dei ritardi da parte degli studenti e comunicazione al Dirigente, agli uffici e ai coordinatori di classe - Predisposizione, con il collaboratore vicario, delle attività di sostituzione dei docenti assenti - Controllo della

1



regolarità dell'orario di lavoro del personale docente - Predisposizione, con il collaboratore vicario, di una bozza di calendario dei consigli di classe e degli scrutini - Vigilanza sull'accesso nei locali scolastici di persone esterne - Vigilanza sul rispetto da parte di tutte le componenti scolastiche delle norme interne

Funzione strumentale -
PCTO

- Cura dei rapporti con istituzioni, enti, associazioni per promuovere e realizzare progetti o iniziative relativi ad attività di PCTO; - Cura della progettazione delle attività in coerenza con le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale del corso di studio; - Cura della produzione di materiale per la realizzazione, il monitoraggio e la valutazione delle attività del settore di riferimento; - Coordinamento delle attività dei tutor, anche in relazione ai processi da mettere in atto per favorire l'integrazione nel curricolo dei percorsi e delle esperienze di PCTO ; - Monitoraggio in itinere delle attività del settore di riferimento; - Predisposizione delle comunicazioni, per il personale e gli studenti, relative all'organizzazione e realizzazione delle attività del settore di riferimento.

1

Funzione strumentale -
Formazione e
aggiornamento
personale docente

- Progettazione delle attività di formazione del personale; - Cura della realizzazione ed il monitoraggio dei percorsi di formazione in coerenza con il Piano deliberato dagli O.O.C.C.; - Trasmissione di indicazioni e materiali per l'autoformazione, relativi alle aree deliberate dagli O.O.C.C.; - Predisposizione delle comunicazioni relative all'organizzazione e realizzazione delle attività del settore di

1



	<p>riferimento; - Promozione della condivisione del materiale relativo alla partecipazione a momenti formativi.</p>	
Referente inclusione	<p>- Coordinamento degli interventi per sostenere l'inclusione degli alunni/e con bisogni educativi speciali attraverso la corretta attuazione delle linee guida del P.A.I. in tutte le sue parti costitutive - Verifica dell'attuazione del Piano Annuale per l'Inclusività in coerenza con il P.O.F d'Istituto e collaborazione per l'aggiornamento annuale dei dati di contesto dell'Istituto □- Promozione delle attività di inclusione mediante supporti didattici e/o informatici, attraverso corsi e programmazioni specifiche - Monitoraggio di P.E.I. elaborati per realizzare l'inclusione e favorire il successo formativo degli alunni - Comunicazione di informazioni relative all'alunno/a neo-arrivato/a agli insegnanti di classe - Cura, aggiornamento e divulgazione della documentazione relativa al settore di riferimento - Verifiche periodiche con la Dirigenza □- Predisposizione delle comunicazioni, per il personale e gli studenti, relative all'organizzazione e realizzazione delle attività nel settore di intervento □- Relazioni con gli Enti locali □- Collaborazione con il Referente BES/DSA □- Coordinamento dei docenti di sostegno □- Azioni di accoglienza e "tutoraggio" dei docenti di sostegno □- Partecipazione alle riunioni del G.L.I. (Gruppo di Lavoro per l'Inclusione) □- Raccolta di informazioni finalizzate alla determinazione delle richieste dell'organico di sostegno da inoltrare agli uffici competenti □- Partecipazione ad eventuali Convegni, Seminari e Corsi di aggiornamento</p>	1



riguardanti l'ambito di riferimento

Referente DSA/BES

- Diffusione di informazioni circa le disposizioni normative vigenti e di indicazioni di base su strumenti compensativi e misure dispensative al fine di realizzare un intervento didattico il più possibile adeguato e personalizzato □- Collaborazione, ove richiesto e in sinergia con il Referente Inclusione, alla individuazione di strategie volte al superamento dei problemi nella classe di alunni con DSA/BES □- Diffusione e pubblicizzazione delle iniziative di formazione specifica o di aggiornamento □- Diffusione di informazioni riguardo alle Associazioni/Enti/Istituzioni/Università ai quali poter fare riferimento per le tematiche in oggetto e riguardo a siti o piattaforme online per la condivisione di buone pratiche in tema di DSA/BES □- Supporto ai colleghi riguardo a specifici materiali didattici e di valutazione □- Cura della dotazione bibliografica e di sussidi all'interno dell'Istituto - Attività di mediazione tra colleghi, famiglie, studenti (se maggiorenni), operatori dei servizi sanitari, EE.LL. ed agenzie formative accreditate nel territorio □- Supporto ai Cdc per l'individuazione di casi di alunni con DSA/BES □- Collaborazione/consulenza alla stesura di Pdp □- Comunicazione di informazioni e indicazioni ad eventuali supplenti in servizio nelle classi con alunni con DSA/BES □- Monitoraggio/valutazione dei risultati ottenuti e condivisione di proposte con il Collegio dei Docenti partecipazione ad eventuali Convegni, Seminari e Corsi di aggiornamento riguardanti l'ambito di riferimento

1



Referente Internazionalizzazione	<p>□- Interazione con referenti Intercultura/Erasmus e con la Dirigenza per la pianificazione e la realizzazione di iniziative di mobilità studentesca e del personale scolastico - Attività informativa agli studenti della scuola e alle loro famiglie relative ai soggiorni all'estero nelle mobilità Intercultura - Attività di accoglienza e inserimento nel contesto della scuola degli studenti stranieri in mobilità Intercultura - Attività di informazione accompagnamento al personale scolastico impegnato in attività di mobilità Erasmus - Collaborazione con gli uffici di segreteria per la realizzazione delle mobilità Erasmus/Intercultura - Progettazione e realizzazione dei corsi di preparazione degli esami per il conseguimento di certificazioni in lingua inglese - Interazioni con gli enti certificatori - Predisposizione delle circolari relative alle attività - Raccolta delle schede di iscrizione - Organizzazione e coordinamento delle sessioni di esame</p>	1
Referente certificazione ECDL	<p>□- Progettazione e realizzazione dei corsi in preparazione degli esami □- Predisposizione delle circolari relative alle attività □- Raccolta delle schede di iscrizione □- Collaborazione con l'ente certificatore - Somministrazione delle prove d'esame - Vigilanza al fine di garantire la correttezza delle operazioni dello svolgimento della sessione d'esami</p>	1
Tutor PCTO	<p>- Elaborazione del percorso formativo personalizzato che verrà sottoscritto dalle parti coinvolte □- Interazione con i Consigli di classe in merito alle attività di PCTO degli studenti in modo da favorire la contestualizzazione degli</p>	26



	<p>apprendimenti e finalizzare le esperienze di alternanza all'acquisizione di competenze in linea con l'indirizzo di studio □- Assistenza allo studente nelle attività di PCTO e verifica, in collaborazione con il tutor esterno, del corretto svolgimento delle attività □- Monitoraggio delle attività ed individuazione delle eventuali criticità □- Valutazione, comunicazione e valorizzazione degli obiettivi raggiunti e delle competenze progressivamente sviluppate dallo studente □- Redazione di un report sull'esperienza svolta</p>	
Funzione strumentale - Documenti strategici	<p>- Raccolta ed elaborazione proposte in merito alla progettazione educativa e didattica □- Cura e coordinamento dell'aggiornamento dei documenti strategici della scuola □- Cura, in collaborazione con la Referente Orientamento, della produzione di brochure e sintesi del PTOF per famiglie e alunni □- Pubblicizzazione, anche sul sito web, delle attività da realizzare e realizzate □- Predisposizione delle comunicazioni, per il personale e gli studenti, relative all'organizzazione e realizzazione delle attività del settore di riferimento</p>	1
NIV (Nucleo Interno di Valutazione)	<p>- Attivare processi di autovalutazione dell'istituzione scolastica: - Elaborare e somministrare questionari di customer satisfaction a docenti, genitori e personale A.T.A.; - Tabulare i dati e condividere/socializzare gli esiti della customer satisfaction con la comunità scolastica; - Redigere/aggiornare il Rapporto di Autovalutazione (RAV) in collaborazione con la Funzione strumentale di riferimento - Formulare proposte per la stesura/revisione del Piano di Miglioramento</p>	6



	<p>(PdM) in collaborazione con la Funzione strumentale di riferimento - Monitorare l'attuazione delle azioni previste dal PdM al fine di attivare le necessarie azioni preventive e/o correttive in collaborazione con la Funzione strumentale di riferimento - Redigere il documento di Rendicontazione sociale in collaborazione con la Funzione strumentale di riferimento</p>	
Coordinatore di classe	<p>- Stesura della programmazione di classe - Monitoraggio dell'andamento della classe e di ciascuno studente, in collaborazione con gli altri componenti del Consiglio - Informazione periodica al DS sugli avvenimenti più rilevanti della classe e sui problemi emersi - Cura dei rapporti con i rappresentanti dei genitori e con i genitori degli alunni in difficoltà - Controllo delle assenze degli studenti e tempestiva comunicazione alla DS e alla segreteria dei casi di frequenza irregolare - Redazione verbali delle sedute - Coordinamento della seduta del CdC in caso di assenza della Dirigente</p>	34
Tutor docenti neoassunti	<p>- Favorire l'integrazione del docente neo immesso nella comunità scolastica; - Guidare il docente in anno di prova nello svolgimento delle previste attività collaborando con lo stesso nella realizzazione di quanto previsto dalla normativa di riferimento; - Favorire la riflessione sui punti di forza e debolezza intervenendo sui punti di debolezza individuati, sia direttamente (fornendo indicazioni su cosa fare) che indirettamente (ad esempio, adottando in classe, durante la reciproca osservazione, metodi e strategie didattiche e relazionali efficaci, attinenti</p>	2



	<p>ai punti di debolezza individuati); - Predisporre un'istruttoria sulle attività formative predisposte e sulle esperienze di insegnamento e partecipazione alla vita della scuola del docente neo-assunto</p>	
Funzione strumentale - Servizi per gli studenti	<p>-□ Curare i rapporti con gli alunni - Lavorare in stretto contatto con la Referente Inclusione, condividendo iniziative per affrontare eventuali situazioni di difficoltà, disagio, problemi di studio e svantaggio □- Lavorare in stretto contatto con la Referente Orientamento, condividendo iniziative tese a supportare gli alunni nell'apprendimento permanente □- Collaborare con i docenti al fine di coordinare le attività e iniziative destinate agli studenti, promosse dai dipartimenti e dai Consigli di classe □- Collaborare con gli studenti, in particolare con i rappresentanti di classe e di istituto nello svolgimento delle loro funzioni, supportandoli in tutte le attività e iniziative □- Coordinare e calendarizzare le attività di organizzazione di uscite didattiche, visite guidate e viaggi di istruzione □- Monitorare gli interventi</p>	1
Coordinatore di Area	<p>- Coordinare la definizione dei Nuclei fondanti - Coordinare la progettazione delle UDA e dei percorsi trasversali di Educazione civica - Redigere la programmazione di Area</p>	4
Referente INVALSI	<p>- Collegarsi periodicamente al sito dell'Invalsi e controllare comunicazioni e date; - Scaricare il materiale relativo ai vari adempimenti e trasmetterlo alla dirigenza, alla segreteria e ai docenti delle classi coinvolte nelle prove; - Tenere rapporti costanti e continui con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al</p>	1



proprio compito; - Presenziare a riunioni informative e, quando necessario, alle riunioni di staff; - Organizzare la somministrazione delle prove INVALSI e coordinarne lo svolgimento; - Tabulare i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi; - Predisporre le analisi statistiche, i raffronti e i grafici esplicativi dell'andamento delle prove, anche in riferimento alle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento; - Presentare i risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali

Referente Educazione
Civica

- Definizione ed articolazione, insieme al gruppo di lavoro di riferimento, del curricolo di Educazione civica ai sensi delle Linee Guida adottate con DM 183 del 7/09/2024 -
Collaborazione con la Funzione strumentale Documenti strategici per l'acquisizione nel PTOF del curricolo di Educazione civica -
Coordinamento dei percorsi di Educazione Civica anche attraverso la realizzazione e/o partecipazione a concorsi, convegni, seminari di studio/approfondimento, in correlazione con i diversi ambiti disciplinari, garantendo funzionalità, efficacia e coerenza con il PTOF -
Raccordo organizzativo all'interno dell'Istituto e con professionisti del mondo della legalità (magistrati, avvocati, Forze dell'ordine) e con qualificati soggetti culturali quali autori/enti/associazioni/organizzazioni -
Monitoraggio delle iniziative promosse e dei percorsi attivati, in funzione della valutazione dell'efficacia e funzionalità delle diverse attività -
Registrazione, in occasione della valutazione

1



	<p>intermedia e della valutazione finale, delle attività svolte per singola classe con indicazione delle proposte valutative circa la partecipazione e l'impegno di studio dei singoli studenti in vista della definizione del voto da attribuire in pagella</p> <ul style="list-style-type: none">- Rafforzamento della collaborazione con le famiglie, al fine di condividere e promuovere comportamenti improntati ad una cittadinanza consapevole dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza	
Referente bullismo e cyberbullismo	<ul style="list-style-type: none">- Collaborare con i docenti della scuola , con la figura incaricata delle attività previste per la legalità, con il team dei collaboratori del DS, con le FFSS e i referenti di progetti specifici per la buona riuscita di eventi promossi dall'istituto per le azioni di prevenzione e contrasto al Bullismo e al Cyberbullismo - Coordinare il Team Antibullismo e per l'Emergenza in assenza del DS- Proporre corsi di formazione al Collegio dei docenti - Coadiuvare il Dirigente scolastico nella redazione dei Piani di vigilanza attiva ai fini della prevenzione degli episodi di bullismo e di cyberbullismo - Monitorare i casi di bullismo e cyberbullismo - Creare alleanze con il Referente territoriale e regionale, - Coinvolgere in un'azione di collaborazione Enti del territorio in rete (psicologi, forze dell'ordine, assistenti sociali, pedagogisti, ecc.)	1
Team antibullismo e per l'emergenza	<ul style="list-style-type: none">- Coadiuvare il Dirigente scolastico, coordinatore del Team, nella definizione degli interventi di prevenzione del bullismo (per questa funzione partecipano anche il presidente del Consiglio d'Istituto e i Rappresentanti degli studenti). - Intervenire (come gruppo ristretto, composto da	3



	<p>Dirigente e referente o referenti per il bullismo e il cyberbullismo) nelle situazioni acute di bullismo. - Promuovere la redazione e l'applicazione della Policy e monitorare le segnalazioni.</p>	
Referente Liceo matematico	<p>- Interagire con l'UNIBAS per la realizzazione delle attività con la Dirigenza connesse al Liceo Matematico - Coordinare i gruppi di studenti e delle attività relative al Liceo Matematico - Monitorare le attività</p>	1
Referente alunni adottati	<p>- Informazioni alle famiglie adottive in merito alle azioni e agli strumenti individuali rivolti a facilitare l'inserimento degli alunni adottati - Raccolta informazioni utili ai fini del buon inserimento degli alunni adottati - Supporto per l'eventuale collaborazione con gli insegnanti di riferimento degli alunni in fase accoglienza, che durante il percorso educativo-didattico anche per l'eventuale predisposizione del PdP - Incontri specifici con le famiglie adottive insieme al coordinatore delle classi interessate in caso di problematiche segnalate</p>	1
Referenti curvatura Biomedica	<p>- Interazioni con la Rete nazionale e l'Ordine dei medici - Coordinamento dei gruppi di studenti e delle attività relative al Biomedico - Monitoraggio delle attività</p>	2
Referenti dei laboratori	<p>- Curare la custodia del materiale didattico, tecnico e scientifico dei laboratori; - Organizzare il calendario per l'uso del laboratorio secondo i criteri espressi nel POF; - Organizzare, di intesa con gli altri responsabili di laboratorio interessati, il lavoro dell'assistente tecnico, per la predisposizione delle esercitazioni, per</p>	4



l'assistenza durante lo svolgimento dell'attività pratica, per la conservazione delle attrezzature, per la manutenzione ordinaria dell'intera dotazione laboratoriale, al fine di garantire costantemente l'efficienza e la funzionalità delle strumentazioni tecnico -scientifiche in dotazione al laboratorio; - Tenere aggiornato, insieme con l'assistente tecnico, il registro d'inventario del laboratorio; - Richiedere all'ufficio Tecnico gli interventi di manutenzione delle attrezzature nel caso in cui siano di pertinenza dell'assistente tecnico; - Effettuare il collaudo delle nuove tecnologie, insieme con il docente coordinatore di materia e con l'assistente tecnico, e firmare il relativo verbale; - Verificare annualmente l'obsolescenza delle attrezzature in dotazione al laboratorio e predisporre la relazione di scarico inventariale, da consegnare al Direttore SGA.

Referenti biblioteca

- Curare la ricognizione, la catalogazione anche digitale e la conservazione dei libri, delle riviste, delle enciclopedie e del materiale audio-visivo presente all'interno della biblioteca -
Regolamentare e calendarizzare l'uso della biblioteca da parte degli alunni, dei docenti ed eventualmente delle famiglie -
Sottoporre al DS ed al DSGA l'eventuale richiesta d'acquisto di materiale bibliografico ed audio-visivo compatibilmente con le disponibilità finanziarie della scuola. -
Promuovere rapporti con le biblioteche e con le agenzie culturali del territorio d'intesa con la Dirigente scolastica. -
Organizzare eventi culturali e laboratori di lettura e scrittura d'intesa con la Dirigente scolastica

2



Referente certificazione linguistica del Latino

- Interazioni con il Coordinamento per la certificazione linguistica del Latino della Basilicata al fine di realizzare tutte le attività connesse, quali la formazione dei docenti e l'attuazione dei laboratori propedeutici alla certificazione linguistica del latino -
Coordinamento dei gruppi di studenti e delle attività relative alla certificazione di latino -
Monitoraggio delle attività

1

Referente Olimpiadi di primo soccorso

- Interazioni con la Croce Rossa locale al fine di realizzare tutte le attività connesse alla partecipazione alle Olimpiadi di primo soccorso -
Coordinamento dei gruppi di studenti e delle attività relative alla partecipazione alla competizione - Monitoraggio delle attività

1



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Coadiuvare il Dirigente Scolastico e sovrintendere, con autonomia operativa, nell'ambito delle direttive di massima impartite e degli obiettivi assegnati, ai servizi amministrativi ed ai servizi generali dell'istituzione scolastica, coordinando il relativo personale (D.Lgs. 165/2001, art. 25, c. 5) ed è responsabile della tenuta della contabilità.

Ufficio protocollo

Compilazione protocollo; - Smistamento della posta agli uffici e al personale; - Scarico Posta Elettronica e Intranet - Gestione del titolare ed archiviazione atti generali.

Ufficio per la didattica

Gestione alunni: - Informazione utenza interna ed esterna; - Iscrizioni alunni on line; - Gestione registro matricolare; - Tenuta dei fascicoli e relativo cambio annuale da archiviare; - Richiesta o trasmissione documenti; - Rilascio nulla osta - Gestione corrispondenza con le famiglie; - caricamento sul sito della scuola delle circolari rivolte agli studenti e alle famiglie; - Gestione statistiche; - Anagrafe alunni; - Caricamento dati al Sidi; - Gestione pagelle, diplomi, tabelloni scrutini; Certificazioni varie e tenuta registri; - Registro Elettronico; - Gestione e procedure per sussidi (libri di testo e assegni di studio); - Esoneri educazione fisica; - Infortuni alunni; - Tasse scolastiche; - Gestione documentale per esami di Stato e di idoneità; - Obbligo scolastico e formativo; - Viaggi di istruzione e visite guidate; Elezioni scolastiche OO.CC.; - Spedizione corrispondenza. - Informazione utenza interna ed esterna; - Iscrizioni alunni on



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

line; - Circolari; infortuni alunni; - Convocazione organi collegiali; - Stesura circolari interne; - Spedizione corrispondenza.

Ufficio per il personale A.T.D.

Gestione del personale (2 unità): - Tenuta fascicoli personale docente e del Dirigente Scolastico; - Richiesta e trasmissione documenti; - gestione circolari interne docenti; - smistamento posta docenti; - Gestione contratti di lavoro a tempo Determinato e Indeterminato; - Controllo dei documenti di rito all'atto dell'assunzione; - Preparazione documenti periodo di prova; - Comunicazioni al Centro Territoriale per l'impiego; - Infortuni docenti; - Valutazione domande supplenti e inserimento al SIDI; - Organici; - Compilazione graduatorie supplenti; - convocazione attribuzioni supplenze; - Compilazione graduatorie interne ed individuazione soprannumerari; - Inserimento dati riguardanti il personale (domande esami di maturità; Trasferimenti, Assegnazioni provvisorie e Utilizzazioni); - Certificati di servizio; - trasmissioni fascicoli docenti trasferiti; registro dei certificati di servizio; - Ricostruzione di carriera; - Autorizzazioni libere professioni; - Aggiornamento assenze e presenze del personale con emissioni decreti, congedi e aspettative varie e tenuta dei registri; - Visite fiscali; - Pratiche causa di servizio; - compilazione modelli PA04, Rapporti DPT e predisposizione dati e comunicazione docenti sciopero; - Caricamento al SIDI servizi pre-ruolo dei neo immessi in ruolo e dei docenti i cui servizi non risultano ancora acquisiti; - Supporto gestione al Sidi organico di diritto e organico di fatto; - Rilevazione sciopero personale Docente ed ATA.

Ufficio contabilità

Area liquidazioni, bilancio, magazzino e inventario: -Liquidazione competenze accessorie al personale a T.I.; - Liquidazione missioni e compensi esami; - Liquidazione compensi ad esperti esterni (lavoratori autonomi e di altre AA.PP); - Versamenti contributi assistenziali e previdenziali; - Versamenti ritenute erariali e Irap; - Contabilizzazione e liquidazione fatture per voci sulla previsione e controllo contabile delle schede G; -



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

Caricamento fatture sulla Piattaforma Certificazione Crediti; - Certificazione unica e dichiarazioni fiscali; Gestione 770, TFR/1 personale a T.D.e trasmissioni telematiche (770, Dichiarazione Irap, Uniemens, ecc.); - Richieste telematiche (Richiesta DURC, CIG); Adempimenti contributivi e fiscali; - Stipula contratti connessi alla gestione dei progetti PTOF; elaborazione dati al SIDI; - Gestione contabile dei Viaggi di Istruzione; - Gestione PON.



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Promozione della Lettura

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Soggetti Coinvolti • Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Ordine dei medici di Potenza

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali

Soggetti Coinvolti • Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner della convenzione



Denominazione della rete: **Convenzione con il Salone dei rifiutati**

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partener della convenzione

Denominazione della rete: **UNIBAS (dipartimenti di Chimica, Farmacia, SAFE, Scienze, Ingegneria)**

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione



Denominazione della rete: UNIBAS (PLS di Chimica, Geologia)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività didattiche

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete: Partner della convenzione

Denominazione della rete: UNIBAS POT (orientamento attivo nella transizione scuola università)

Azioni realizzate/da realizzare • Attività di Orientamento

Risorse condivise • Risorse professionali
• Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti • Università



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: UNIBAS Dipartimento di Matematica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: Università La Sapienza di Roma

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Università

Ruolo assunto dalla scuola

Partner della convenzione



nella rete:

Denominazione della rete: CSV

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: Banca d'Italia

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione



Denominazione della rete: Polo bibliotecario di Potenza

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: Comune di Tito - Fondazione Carlo Alianello

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: FIDAS - CEAS

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: Rete Resism

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di ricerca



- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Festival delle 100 scale

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner

Denominazione della rete: Conservatorio di Musica

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: ARPA Basilicata

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- PCTO

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: Associazione Murese di Volontariato San Gerardo Maiella

Azioni realizzate/da realizzare

- PCTO



Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: ASD Polisportiva Basilia - Basket

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Associazioni sportive

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner della convenzione

Denominazione della rete: Rete Nazionale dei Licei Matematici



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Rete SDIA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: Accordo di partariato Cosmic school POLARIS



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fondazioni, aziende private, ecc.)
- Altri soggetti

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner del progetto



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: **Comprendere il testo matematico**

Per attuare le azioni di miglioramento previste, è stato intrapreso un percorso di formazione che intende aprire una riflessione su alcuni aspetti didattici e metodologici necessari ad affrontare le difficoltà in matematica nei casi in cui la componente linguistica rivesta un ruolo fondamentale per l'attivazione dei processi cognitivi complessi legati al problem solving. Le attività proposte si configurano come modello di riferimento per futuri e ben più ampi interventi sul potenziamento della capacità di comprensione dei testi di diversa natura da svolgere con docenti di altre discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Docenti di Italiano e Matematica

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: Lettura diagnosi e strategie didattiche per DSA-BES

Attraverso questa attività di formazione si intendono implementare gli strumenti a disposizione dei docenti per una adeguata lettura delle diagnosi al fine di mettere a punto una progettazione didattica atta a favorire il successo formativo degli studenti BES e DSA, permettendo il pieno sviluppo delle loro potenzialità

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti consigli di classe interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Progettare per EAS

L'interesse per una riflessione su una metodologia di insegnamento innovativa come quella degli EAS, nasce dalla consapevolezza della crisi che da tempo sta attraversando l'istituzione scolastica e dalla volontà di dare risposte adeguate alle esigenze formative degli studenti, per evitare il



fenomeno della dispersione. Il corso si propone di fornire ai docenti gli strumenti metodologici per lavorare in classe con gli EAS, in modo da proporre agli studenti esperienze di apprendimento situato e significativo che dovranno concludersi con la realizzazione di artefatti digitali favorendo, in tal modo, sia un'appropriazione personale dei contenuti, sia la cooperazione e la condivisione.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Laboratori• Ricerca-azione• Comunità di pratiche
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Ascolto attivo e passivo-Intelligenza emotiva- Empatia

Questo percorso intende migliorare il dialogo sia nella relazione tra docente e discente, che tra i docenti, rendendolo così più efficace. Le tecniche di ascolto attivo consentiranno di sperimentare l'empatia con l'altro e di connettersi col suo mondo emotivo. Ci si pone l'obiettivo di favorire una maggiore comprensione dell'altro, rendendo più efficace il modo di comunicare nella relazione educativa.

Collegamento con le priorità	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
------------------------------	---



del PNF docenti

Destinatari Tutti i docenti

Modalità di lavoro • Laboratori

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Somministrazione farmaci a scuola

I docenti interessati per la gestione di casi saranno formati da esperti dell'Asp sulle procedure per la corretta somministrazione dei farmaci.

Destinatari Docenti consigli di classe interessati

Modalità di lavoro • Formazione/informazione

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dall'USR Basilicata

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dall'USR Basilicata

Titolo attività di formazione: Digit@lmente: per una didattica con e per il digitale

L'uso delle nuove tecnologie digitali nell'attività didattica è fondamentale per preparare gli studenti, ad affrontare il cambiamento. Attraverso l'innovazione, la creatività e l'adattabilità, possiamo trasformare l'educazione in un'esperienza dinamica e appassionante, stimolando le menti dei nostri studenti per sfide e opportunità che solo il futuro potrà rivelare. Il piano di formazione è strutturato per garantire un minimo di 25 ore di formazione, suddivise in moduli da 6 a 10 ore ciascuno. Il primo modulo è progettato per coinvolgere tutti i docenti e fornisce una base comune di conoscenze o competenze trasversali utili a tutti, indipendentemente dall'area disciplinare. Gli altri moduli sono invece specifici per le diverse aree disciplinari, offrono ai docenti la possibilità di approfondimenti focalizzati su approcci didattici specifici, aggiornamenti curriculari o metodologie di insegnamento mirate a una particolare disciplina. Ciascun docente potrà partecipare a più moduli di formazione, anche in base ai propri interessi e alle proprie curiosità.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
--	---

Destinatari	Tutti i docenti
-------------	-----------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Titolo attività di formazione: Cultura è ...protezione civile

Questa attività di formazione, della durata di 20 ore, messo in atto dall'Ufficio scolastico regionale della Basilicata e dalla protezione civile, intende introdurre una cultura di base per la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva ed alla legalità, e alla sicurezza. L'attività formativa si pone i



seguenti obiettivi: incentivare la cultura della sicurezza e della prevenzione fra gli studenti e gli operatori della scuola; valorizzare il ricco patrimonio di esperienze educative e didattiche attuate nelle scuole della regione; rendere sistematicità agli interventi educativi e didattici delle scuole sul tema della sicurezza, anche in attuazione della normativa vigente; intensificare i raccordi interistituzionali fra Enti che attuano comuni azioni di orientamento sul tema della sicurezza, formazione e monitoraggio; offrire supporti formativi, didattici, organizzativi alle scuole che attuano curricoli sulla prevenzione e sulla sicurezza. Obiettivo prioritario è il potenziamento di una cultura di base per la promozione dell'educazione alla cittadinanza attiva ed alla legalità, e della capacità di assumere comportamenti adeguati nelle diverse situazioni per tutelare non solo se stessi, ma anche gli altri e l'ambiente circostante. I docenti adatteranno alle esigenze formative della propria scuola il percorso educativo verticale progettato dai docenti formati nella prima fase.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Scuola e lavoro
Destinatari	Tutti i docenti
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta USR e dalla Protezione civile

Titolo attività di formazione: La gestione della biblioteca scolastica con il software clavis

I docenti verranno formati sull'utilizzo base di Clavi, software di gestione delle biblioteche scolastiche e più precisamente sul trattamento fisico e biblioteconomico del fondo librario e sulle operazioni di base della catalogazione derivata

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	docenti bibliotecari e docenti interessati



Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Formazione sulla sicurezza (d.lgs. 81/2008)

In ottemperanza all'art. all'art.18 comma 1, lettera l) del d.lgs.81/2008 si svolgerà il corso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro, rivolto a tutto il personale della scuola.

Destinatari

Tutti i docenti

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche secondo la metodologia CLIL nei docenti (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - D.M. 65/2023)



Il percorso formativo mira a fornire un approccio equilibrato tra teoria e pratica, consentendo ai docenti di acquisire competenze solide nell'insegnamento CLIL e di applicarle con successo nelle loro lezioni quotidiane. Esso si pone, altresì l'obiettivo di potenziare le competenze linguistiche dei docenti nella lingua inglese; di approfondire la metodologia CLIL, fornendo un quadro dettagliato dei modelli pedagogici alla base di tale pratica; di proporre gli strumenti metodologici e didattici per integrare i contenuti disciplinari con la lingua; di strutturare strumenti che permettano di valutare sia le competenze maturate sia in ambito disciplinare che linguistico.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Docenti di discipline non linguistiche

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Percorsi di potenziamento delle competenze linguistiche nei docenti (Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali - D.M. 65/2023)

Questo corso mira a fornire ai docenti una solida base linguistica e competenze comunicative secondo il livello B1/B2 del QCER. Il corso, attraverso attività pratiche, quali conversazioni guidate e



attività di ascolto, comunicazione interattiva, introduzione a situazioni di comunicazione quotidiana e professionale, role-play, discussione di argomenti attuali, simulazioni di interviste, comprensione, produzione scritta e analisi di testi scritti complessi, produzione di testi formali e informali, stesura di articoli, email e revisione di testi, analisi di testi letterari, visione di film e media contemporanei, discussione di temi culturali, mira alla revisione delle strutture grammaticali fondamentali, all' ampliamento del vocabolario di livello B1/B2 QCER. Preparazione agli Esami Strategie per affrontare esami di livello B1/B2. Il percorso prevede, altresì, esercitazioni pratiche sugli esami di lingua inglese, quali simulazioni delle prove d' esame, revisione e preparazione personalizzata.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Mappatura delle competenze

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: A Scuola con le Film Commission: cinema a KM 0

L'attività progettuale è promossa da IFC attraverso 8 Film Commission regionali (Abruzzo, Basilicata, Campania, Friuli-Venezia Giulia, Lazio, Marche, Trentino e Valle d'Aosta), Il percorso prevede la realizzazione di un percorso di educazione all'immagine cui concorreranno professionisti di settore, film commissioner e formatori esperti in didattica degli audiovisivi. L'idea ispiratrice del progetto è integrare, supportare e potenziare i percorsi pedagogico/didattici propri della scuola attraverso



l'utilizzo degli audiovisivi, con il fine ultimo è di fornire agli insegnanti gli strumenti per integrare nella didattica il linguaggio cinematografico. Il modulo di formazione, della durata di 18 ore, si svolgerà tra gennaio e marzo.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---

Destinatari	Docenti della IIIE e della IVD
-------------	--------------------------------

Modalità di lavoro	• Laboratori
--------------------	--------------

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Piano di formazione del personale ATA

Somministrazione farmaci a scuola

Descrizione dell'attività di formazione	L'accoglienza e la vigilanza
Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte	
USR/ASL	

Gestione PON e PNRR

Descrizione dell'attività di formazione	Gestione amministrativa e finanziaria del PNRR e dei PON
Destinatari	Personale Amministrativo
Modalità di Lavoro	<ul style="list-style-type: none">• Attività in presenza• Formazione on line
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno

Gestione passweb-pensioni

Descrizione dell'attività di formazione

Programma passweb

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Procedure nuovo codice dei contratti pubblici

Descrizione dell'attività di formazione

Nuovo codice dei contratti pubblici

Destinatari

Personale Collaboratore scolastico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Formazione sulla sicurezza (d.lgs. 81/2008)



Descrizione dell'attività di formazione La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari Tutto il personale ATA e il personale tecnico

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola